

B D O

BRIDGE D'ITALIA

44th GENERALI EUROPEAN BRIDGE CHAMPIONSHIP



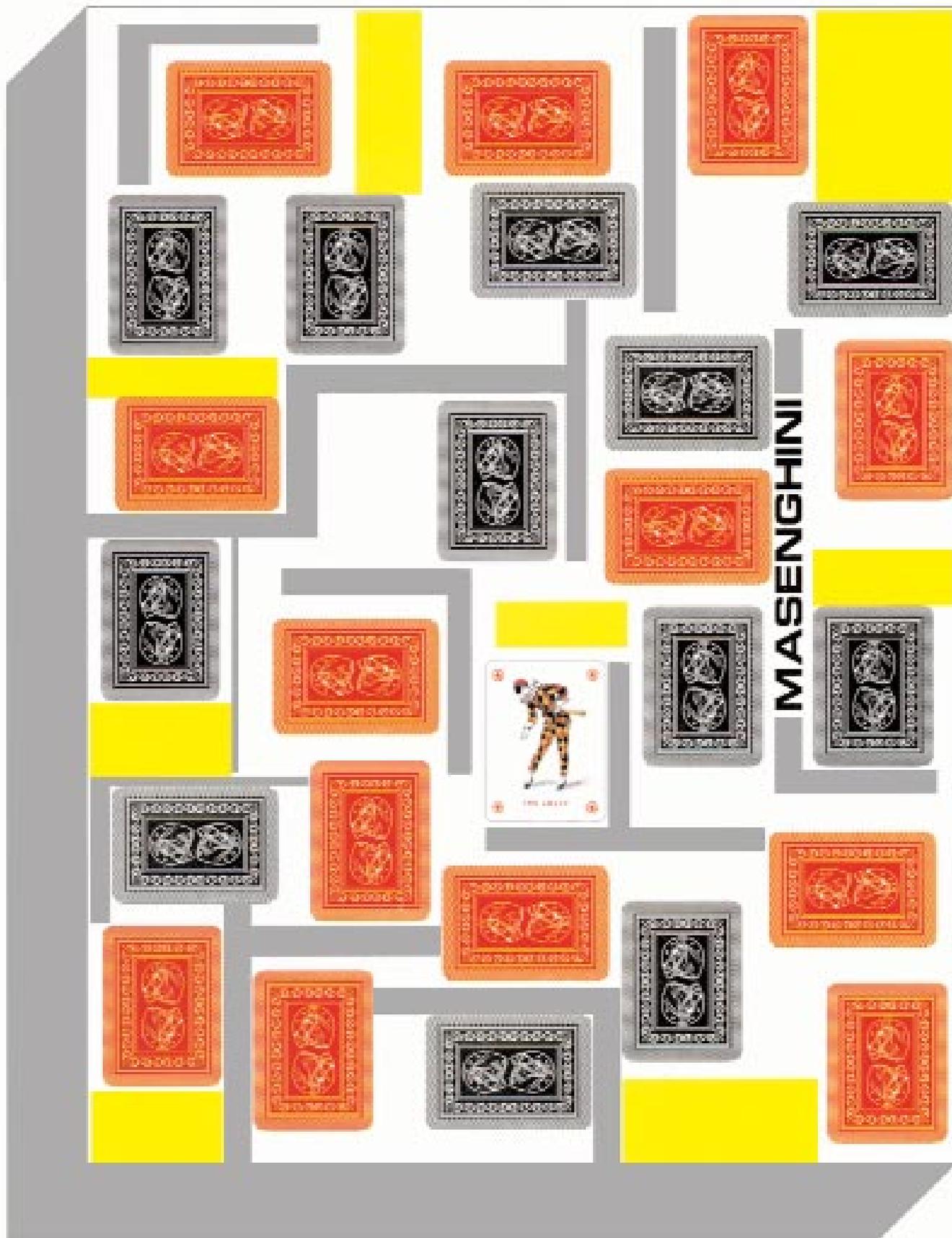
CAMPIONI D'EUROPA

GIANARRIGO RONA
PRESIDENTE EBL



Spedizione in abbonamento postale, 45% art. 2, comma 20B, Legge 662/96 - Milano

NUMERO 7-8 LUGLIO AGOSTO 1999



MASENGHINI S.P.A.

LE CARTE DA GIOCO CHE DURANO DI PIÙ

24127 BERGAMO - Via Moroni, 198 - Telefono 035/255155
Telefax 035/262569

PROMOZIONE 1999 PER LE ASSOCIAZIONI

Speciali condizioni per acquisti di carte da gioco - Telefonare chiedendo addetta Bridge

Nuovo distintivo

È stato realizzato il nuovo distintivo della Federazione Italiana Gioco Bridge in metallo dorato e smalto, con lo scudetto tricolore e i cerchi olimpici del CONI

I Gruppi sportivi possono ottenerlo per i loro soci tesserati FIGB al prezzo speciale di L. 10.000 cadauno, effettuando l'ordine tramite la cedola pubblicata in calce, per una quantità minima di 10 pezzi.

(Per quantitativi inferiori, potete rivolgervi a *La Chouette*, tel. 02/86452754, via del Bollo 7, Milano: L. 11.000 al pezzo, più eventuali spese di spedizione).

Unitamente alla richiesta dovrà essere corrisposta la somma relativa, non essendo previste spedizioni contrassegno



Vogliate inviarci n. _____ distintivi FIGB (minimo 10 pezzi)
al prezzo speciale di lire 10.000 al pezzo (comprese le spese di spedizione)

Gruppo sportivo/Ente federale _____

Indirizzo _____

Data _____ Firma _____

Pagamento effettuato a mezzo _____

di Lire _____

Ritagliate la cedola e inviatela in busta chiusa, unitamente all'importo o alla ricevuta del versamento a:

Federazione Italiana Gioco Bridge - Segreteria Generale
Via Ciro Menotti, 11/C - 20129 Milano



RIVISTA DELLA FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE



Rivista mensile della
Federazione Italiana Gioco Bridge

Numero 7/8
Luglio/Agosto 1999

Abbonamento gratuito
per i tesserati F.I.G.B.

Direttore Editoriale
Gianarrigo Rona

Direttore Responsabile
Riccardo Vandoni
e-mail: mf4849@mclink.it

Segretario Editoriale
Niki Di Fabio

Comitato di redazione
Carlo Arrighini, Giancarlo Bernasconi,
Franco Broccoli, Nino Ghelli,
Giorgio Granata, Romano Grazioli,
Romano Pacchiarini.

Direzione e redazione
Via C. Menotti, 11 - scala C - 20129 Milano
Telefono 02/70000483 r.a. - Telefax
02/70001398
<http://www.federbridge.it>
e-mail: fedbridge@galactica.it

Videoimpaginazione
Romano Pacchiarini (romanopa@tin.it)

Progetto grafico
Franco Fraschini

Stampa
Tipografia Pi-Me Editrice s.r.l.
Viale Sardegna, 64 - 27100 Pavia
Telefono 0382/539124 - Fax 0382/22485
Autorizzazione del Tribunale di Milano
N. 2939 del 7 gennaio 1953

La tiratura di questo numero è stata
di 12.000 copie

Spedizione in abbonamento postale,
45% art. 2, comma 20 B, Legge 662/96 -
Milano

Finito di stampare il 5 luglio 1999

Per la pubblicità:



Segreteria Generale
Via C. Menotti, 11/C
20129 Milano
Telefono 02/70000483 r.a.
Fax 02/70001398
e-mail fedbridge@galactica.it

NUMERO 7-8

Riccardo Vandoni	<i>Puntinipuntinipuntini</i>	3
	<i>Botta e risposta</i>	4
Nino Ghelli	<i>Tuttolibri</i>	6

CRONACA

Laura e Riccardo Vandoni	<i>Assoluti a Coppie Open</i>	8
Gianluca Frola	<i>Assoluti a Coppie Signore</i>	14
Alberto Benetti	<i>L'incontro Team Angelini-Francia</i>	18
Giampiero Bettinetti	<i>Campionati Europei Seniores</i>	22

VITA FEDERALE

Dino Mazza	<i>Club Azzurro</i>	28
------------	---------------------	----

TECNICA

Pietro Forquet	<i>Passo a passo</i>	32
Fabio Rosati	<i>La Compressione (VI)</i>	36
	<i>La mano del mese</i>	38
Franco Broccoli	<i>Chi ben comincia... (V)</i>	40
Nino Ghelli	<i>Convention corner</i>	44
Amedeo Cecere	<i>Una manche ogni cinque minuti</i>	45
Luca Marietti	<i>La carta d'attacco</i>	46
Pietro Forquet	<i>Seguite i consigli utili</i>	48

RUBRICHE

	<i>Campanile Bid</i>	49
Dino Mazza	<i>Accade all'estero</i>	60
Alberto Benetti	<i>Se voi foste il giudice</i>	64
Mario Forcellini	<i>La stanza dei veleni</i>	65

OPINIONI

Riccardo Vandoni	<i>Due chiacchiere con... Gianarrigo Rona</i>	66
------------------	---	----

CRONACHE REGIONALI

Silvio Bansi	<i>Un torneo viaggiante</i>	72
--------------	-----------------------------	----

DOCUMENTI

	<i>Aperture ed interventi consentiti</i>	74
	<i>Corte Federale d'Appello</i>	76
	<i>Notiziario Associazioni</i>	78
	<i>Calendario agonistico</i>	80

FINAL FOUR COPPA ITALIA 1999

OPEN - TROFEO "G. Belladonna" - Roma Top Bridge (Angelini, Lauria, Versace, Buratti, Lanzarotti, Sementa)

Roma Top Bridge	Roma Top Bridge 215/139	
Ass. Bocciofila GE		Roma Top Bridge 293/110
Ass. Catania	Ass. Catania 200/118	
Asso Bridge Torino		

SIGNORE - Bridgerama Milano (Romani, Torielli, Pozzi, Inì, Pomares, Scrivani)

Bridgerama Milano	Bridgerama Milano 142/113	
C.lo Bridge Parma		Bridgerama Milano 153/134
Padova Bridge S.S.	Padova Bridge S.S. 153/114	
C.lo Bridge Trieste		

2° CATEGORIA - C.lo Vela Ancona (Luzi, S. Catà, C. Catà, I. Del vecchio, S. Del Vecchio, Pela)

Ass. Bridge Bordighera	Ass. Bridge Bordighera 133/86	
Caboto Gaeta		C.lo Vela Ancona 128/61
A.B. Ferrara	C.lo Vela Ancona 114/62	
C.lo Vela Ancona		

3° CATEGORIA - Accademia Bridge Roma (Ulisse, Serino, Chavarria, Coltri, Saglia, Cimino)

Teramo Bridge	Accademia B. Roma 142/114	
Accademia B. Roma		Accademia B. Roma 161/102
C.lo Bridge Pavia	Ass. Bridge Etruria 114/81	
Ass. Bridge Etruria		

NON CLASSIFICATI - A.B. Firenze (Cardelli, Briganti, Ceccotti, Gatteschi, De Socio)

A.B. Firenze	A.B. Firenze 66/27	
Lecco Boniek		A.B. Firenze 100/89
A.B. Reggio Emilia	A.B. Reggio Emilia 93/33	
A.B. Motoclub Milano		

CAMPIONATO A SQUADRE SENIORES 1999 - CLASSIFICA FINALE

Finale: RICCIARELLI - LONGINOTTI

59/32 (Ricciarelli, Baroni, Gigli, Latessa, Cherchi, Cugini)

3° Mancini	7° Fernandez
4° Torelli	8° Biganzoli
5° Maggiora	9° Sabarini
6° Farisano	10° Porta

CAMPIONATO A SQUADRE JUNIORES 1999 - CLASSIFICA FINALE

Finale: LA SPEZIA - CHIAVARI

94/18 (Biondo, Mazzadi, Medusei, Bianchi)

3° Pavia	5° Roma
4° Salerno	6° Brescia

CAMPIONATO A COPPIE SENIORES 1999 - CLASSIFICA FINALE

1° Baroni-Ricciarelli	61.13%	6° Bonifacio-Speroni	56.32%
2° Lignola-Capaldi	59.19%	7° Poli-Poli	55.92%
3° Filippini-Del Vigo	58.83%	7° Cherchi-Cugini	55.92%
4° Tellarini-Tellarini	57.72%	9° Spada-Giuliano	55.80%
5° Locatelli-Ariatta	56.68%	10° Bettinetti-Fantoni	55.61%

CAMPIONATO A COPPIE JUNIORES 1999 - CLASSIFICA FINALE

1° Mazzadi-Biondo	59.52%	6° Banzi - Prestini	51.72%
2° Di Bello-Di Bello	58.20%	7° Marino-Politano	48.68%
3° Lo Presti-Magrini	56.88%	8° Bianchi-Medusei	48.02%
4° Iavicoli-Pedrini	54.23%	9° Nicolodi-Guariglia	47.88%
5° Paternesi-Silingardi	53.70%	10° Nencini-Gontrani	47.62%



FUNTINI
FUNTINI
FUNTINI

La storia siamo noi...

*... siamo noi, padri e figli,
siamo noi, bella ciao, che partiamo
la storia non ha nascondigli,
la storia non passa la mano...*

Si, abbiamo vinto, anzi abbiamo stravinto. Il Campionato Europeo si è chiuso con un turno d'anticipo grazie allo strapotere della squadra italiana che, da giorni in testa alla classifica, ha creato lentamente ma inesorabilmente un baratro incolmabile per tutti.

Sì, abbiamo vinto, e l'abbiamo fatto con umiltà affrontando tutti gli impegni con la medesima concentrazione e non snobbando nessuno, nemmeno gli ultimi della pista.

Sì, abbiamo vinto, ed ho le lacrime agli occhi. Questa squadra m'intenerisce e m'innamora. Adoro il suo modo di stare assieme, mi colpisce la sua voglia spasmodica di stritolare gli avversari, mi stupisce la disponibilità di ognuno e la sua gentilezza, mi convince l'attenzione che tutti prestano al loro grande capitano,

Sì, abbiamo vinto, ed ho la pelle d'oca. Abbiamo vinto un campionato che nessuno aspettava vincissimo e l'abbiamo fatto con la convinzione dei veterani costruendo quasi subito il rispetto di tutti. Ieri ci hanno abbracciati in tanti ed è stato particolarmente bello. Non c'è invidia in nessuno. La nostra vittoria è una vittoria costruita con la rabbia degli outsider e la convinzione che non eravamo inferiori a nessuno. Abbiamo vinto e l'applauso della sala è stato per un evento inaspettato, e per questo ancora più bello: una favola alla portata di tutti, la Pic-

cola Fiammiferaria del bridge, la storia bellissima di una squadra partita per convincere sé stessa e che alla fine è stata incoronata regina.

Sì, abbiamo vinto, e l'abbiamo fatto giocando un bridge umano. Ieri abbiamo regalato uno slam dove potevamo incassare Asso e Re sull'attacco ed ho pensato, con serena allegria, che questi ragazzi giocano il bridge che gioco io. Un gioco bellissimo in cui gli errori sono parte integrante e vince sempre chi sbaglia di meno. Dano diceva che di errori loro ne hanno fatti tanti ma che hanno messo tanta pressione sugli avversari da costringerli a sbagliare sempre di più

Sì, abbiamo vinto, bella ciao, e andremo alle Bermuda. Sarà dura lì, ma siamo i più forti d'Europa e con la convinzione e la voglia di vincere che abbiamo dimostrato di possedere ci faremo certamente valere. Stiamo arrivando, attenzione, vogliamo stupire il mondo!

Sì, abbiamo vinto, e prima di mettermi al computer a scrivere nei dettagli la storia di questi europei, voglio ringraziare i ragazzi che mi hanno fatto vivere una meravigliosa avventura e che mi hanno scritto una favola da raccontare ai nipotini.

Bocchi e Duboin: una coppia fantastica, certamente la migliore fra tutte quelle presenti in questo campionato. Alla fine hanno vinto la Butler (la classifica per coppie che si stila durante tutto il torneo) ed è stato il giusto riconoscimento per un rendimento assolutamente incredibile. Non gli ho visto prendere un abbaglio in dichiarazione, non ho palpato una tensione né un calo di concentrazione. Una schiacciassassi inarrestabile, una macchina da match-points infernale.

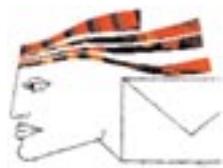
De Falco e Ferraro: una sorpresa, almeno per me. Non ho mai visto una coppia di così fresca costituzione rendere così tanto e con tale sicurezza. Dano è stato straordinario in più di una occasione e Ferraro a cui in molti imputavano scarsa adattabilità agli impegni prolungati, ha mostrato una maturità bridgistica ed umana forse impensabili. Una coppia straordinaria.

Attanasio e Failla: una coppia che vorrei sempre in squadra, due ragazzi fantastici. Hanno tenuto su la baracca per giorni con un rendimento di elevatissima qualità. Dopo un incontro in rama che non avrebbero dovuto giocare (nessuno ci aveva avvertiti e ci siamo trovati inaspettatamente davanti alle telecamere con una squadra preparata all'evento), si sono un po' spenti anche per problemi fisici (Attanasio ha avuto per giorni la febbre alta). Sono usciti di squadra gli ultimi due giorni ma hanno dato un contributo di passione e di partecipazione affettiva ed emotiva veramente commoventi. Bravi ragazzi, siete nella mia squadra ideale per sempre!

Carlo Mosca: un grande Capitano, inutile dirlo. Un capitano che c'è sempre senza farsi notare più di tanto, un grande talento umano e bridgistico. Mi raccontava che aveva trovato, con i suoi, un modus vivendi: lui non si occupava delle loro dichiarazioni, ma i giocatori dovevano obbedire, e ciecamente, per tutto il resto. Tattica, comportamento al tavolo, rapporti con arbitri, avversari e giurie sono sotto la sua giurisdizione e guai a disobbedire.

Grazie ancora a tutti e sette, veramente grazie da parte di tutto il bridge italiano. ■

BOTTA E RISPOSTA



Ho letto con interesse la lettera del signor Cagetti a proposito di un articolo che ho pubblicato sulla rubrica che tengo su *Il Giornale*. Il signor Cagetti è libero di esprimere un giudizio su quanto scrivo e può ovviamente non gradire i miei articoli. Premesso questo, non voglio aprire una sterile polemica sull'astioso contenuto della Sua risposta che ribadisce una reciproca antipatia, ma Le richiedo una smentita su quanto afferma nell'ultima frase della Sua risposta ("Che per uno che si occupa di bridge e che anche con il bridge guadagna è davvero un bel risultato!"). Probabilmente Lei non lo saprà ma io giocando a bridge non guadagno e non ho mai guadagnato. Ho gareggiato per molto tempo ad alto livello e per farlo non ho mai percepito o richiesto un compenso.

Detto ciò la mia rubrica è a Sua disposizione per ospitare una replica a quanto trattato nell'articolo del 31 Marzo e che tanto la ha infastidito.

Un'ultima annotazione; l'articolo 21 della Costituzione recita "Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione. La stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure". Spero che lo Statuto della Federazione non contenga norme contrarie a questi principi.

**Franco Pietri
(Milano)**

Egregio Direttore,

leggo sul numero di Maggio 99 la lettera, e relativa la risposta, nella quale si stigmatizza un articolo del signor Pietri apparso sul *Giornale*. Devo confessare di essere, come dire?, preoccupato della risposta fornita dal Direttore dalla quale emerge che in seno alla Federazione Italiana Gioco Bridge è considerato reato esprimere le proprie opinioni.

Per non disturbare il macchinista sulla rivista dedicata ESCLUSIVAMENTE al bridge non trovo opportuno mettere in risalto una questioncina quale le minacciate dimissioni della squadra nazionale di quattro dei sei componenti: è forse perché la "banda dei quattro" era in contrasto con la Federazione?

Grande dimostrazione di indipendenza.

Potremmo andare avanti con le perline come quella della sovrapposizione delle date dello stage per monitori e di una fase del campionato a coppie, ma si sa, la

Federazione ha ben altro di cui preoccuparsi che guardare le date delle attività che essa stessa organizza, ed il Direttore della rivista che si occupa SOLO di bridge è occupato da ben altri problemi e non può certamente denunciare queste quisquillie. Comunque fornisco di seguito non solo nome e cognome ma anche il mio numero di codice FIGB in modo tale che il Direttore sia agevolato nel proprio lavoro di delazione e possa proporre anche il mio caso agli organi giudicanti.

E già che ci siamo: vogliamo finirla con l'ipocrisia di scrivere sulla prima pagina della rivista che è in "Abbonamento gratuito per i tesserati FIGB" quando è notorio vi siano numerosi soci che farebbero carte false, non solo metaforicamente, per non ricevere la rivista e conseguentemente pagar meno per il tesseramento.

Dovrebbe esser noto al signor Direttore che per alcune fasce di tesserati vi sono due quote d'associazione nel caso si desideri o non si desideri ricevere la rivista: quindi essa ha un costo ed i tesserati che la ricevono, lo devono sopportare.

Buona giornata.

**Vito Somaschini
(Carugo)**

Al Sig. Pietri

Non io mi sono meravigliato nel leggerla ma un socio che si è posto e mi ha posto un quesito. È lecito, si chiede lui e non io, per un socio della Federazione Italiana Gioco Bridge scrivere ciò che Lei ha scritto sul *Giornale* e cioè su un organo di stampa a diffusione nazionale? È possibile, si chiede il Cagetti, che un socio sia sottoposto ad istruttoria federale se si allontana da un torneo o se manda a pascolare il compagno o l'avversario ed invece possa prendersi palesemente gioco di tutta la struttura federale dalle pagine di un giornale? Vorrei che a questa domanda rispondesse chi è preposto alla nostra giustizia, cioè a quella sportiva. So, per riferirmi ad altri sport più del nostro conosciuti, che se Del Piero rilascia un'intervista non del tutto ortodossa, le sue parole vengono esaminate, sezionate al microscopio, vagliate e molto spesso sanzionate. Questo a

significare che oltre che cittadini Italiani, facciamo tutti parte di una Federazione di cui siamo tenuti a rispettare regole e Statuto. Da parte mia, ho espresso un parere e spero che anche del mio la Costituzione sancisca la libertà. Vede, signor Pietri, questa bieca Federazione di cui Lei parla e contro cui si scaglia appena può, non è soltanto costituita da un Presidente, dodici Consiglieri e un Direttore (antipatico) della rivista, ma da centinaia di Istruttori, centinaia di Arbitri e decine di Presidenti di Circolo ed Associazioni Sportive. Costoro vivono anche di bridge, in alcuni casi solo di bridge, e spendono in pubblicità qualche decina di milioni l'anno, ciascuno. Io L'ho ringraziata a nome di costoro, signor Pietri, e non a nome della Federazione per la quale le Sue parole volano come il vento di primavera.

Per quanto riguarda la smentita che mi richiede, non ho nessunissimo problema: mi riferivo contestualmente non certo alla Sua attività bridgistica (non fatico a credere sia stata fin qui gratuita) ma alla Sua attività giornalistica. Vengo ora a sapere da Lei, e me ne compiaccio, che la Sua collaborazione al *Giornale* è anch'essa da ritenersi del tutto amichevole.

Al Sig. Comaschini

Pur favorevolmente impressionato dal sottile dilleggio che Lei riserva alla Federazione in genere ed alla mia veste di Direttore in particolare, non posso fare a meno di ricordarLe che Bridge d'Italia è la rivista della Federazione Italiana Gioco Bridge e non mia o Sua o di chicchessia. Per editarla ed inviarla ai suoi soci (la maggioranza dei quali, Le assicuro, è contenta di riceverla e leggerla) la F.I.G.B. ha un onere di circa seicento milioni l'anno. Sono, nonostante ciò, un Direttore che cerca (nell'ambito delle libertà che si hanno allorché si dirige una rivista di Federazione) di dare ampio spazio a tutte le voci, comprese quelle fuori del coro. È in questa ottica, di libertà ma certamente autocondizionata, che anche Lei, come vede, può dire la sua. Pietri afferma che la libertà di pensiero e di parola è sancita dalla Costituzione: scoperta inebriante che spero coinvolga sia la vostra che la mia, di parola. Ed allora fatevi dire che molto spesso è più facile, molto più facile, ergersi a contestatori del sistema anziché cercare di migliorare le cose, di renderle più vivibili e gratificanti.

La saluto, davvero cordialmente, ricordandoLe che dovrà (purtroppo per Lei) sopportarmi ancora a lungo. ■

CAMPIONATI EUROPEI A SQUADRE LIBERE - SIGNORE - SENIORES Malta 13/26 giugno 1999

Squadre Libere

Italia-Austria	25/2
Italia-Israele	15/15
Italia-Belgio	18/12
Italia-Cipro	25/2
Italia-Finlandia	25/5
Italia-Monaco	19/11
Italia-Danimarca	12/18
Italia-Romania	21/9
Italia-Lituania	16/14
Italia-Libano	17/13
Italia-Gran Bretagna	25/5
Italia-Yugoslavia	19/11
Italia-Norvegia	14/16
Italia-Ungheria	15/15
Italia-Liechtenstein	25/5
Italia-Malta	25/0
Italia-Germania	16/14
Italia-Croazia	19/11
Italia-Slovenia	15/15
Italia-Turchia	11/19
Italia-Francia	14/16
Italia-Bye	18/0
Italia-San Marino	25/2
Italia-Russia	15/15
Italia-Bulgaria	17/13
Italia-Estonia	22/8
Italia-Olanda	25/5
Italia-Rep. Ceca	16/14
Italia-Svizzera	25/3
Italia-Polonia	15/15
Italia-Spagna	21/9
Italia-Islanda	24/6
Italia-Portogallo	22/8
Italia-Irlanda	16/14
Italia-Grecia	22/8
Italia-Svezia	16/14
Italia-Lussemburgo	20/10

Classifica Squadre Libere

1) ITALIA	702
2) Svezia	667
3) Norvegia	665
4) Bulgaria	661
5) Francia	659
6) Polonia	646
7) Spagna	639
8) Israele	635
9) Russia	631
10) Olanda	631
11) Belgio	619
12) Gran Bretagna	617
13) Austria	613
14) Grecia	584
15) Ungheria	577
16) Portogallo	575
17) Irlanda	573
18) Germania	568
19) Libano	565
20) Danimarca	557
21) Islanda	547
22) Croazia	544
23) Romania	536
24) Finlandia	534
25) Turchia	531
26) Slovenia	522
27) Monaco	512
28) Rep. Ceca	510
29) Estonia	510
30) Svizzera	495
31) Lituania	468
32) Yugoslavia	435
33) Liechtenstein	428
34) Lussemburgo	410
35) San Marino	393
36) Cipro	363
37) Malta	284

Squadre Signore

Italia-Danimarca	15/15
Italia-Olanda	4/25
Italia-Finlandia	12/18
Italia-Rep. Ceca	11/19
Italia-Svezia	10/20
Italia-Israele	15/15
Italia-Gran Bretagna	16/14
Italia-Norvegia	8/22
Italia-Polonia	22/8
Italia-Bye	18/0
Italia-Turchia	20/10
Italia-Croazia	23/7
Italia-Germania	16/14
Italia-Belgio	8/22
Italia-Spagna	15/15
Italia-Austria	12/18
Italia-Ungheria	23/7
Italia-Russia	16/14
Italia-Grecia	16/14
Italia-Islanda	15/15
Italia-Francia	11/19

Classifica Squadre Signore

1) G. BRETAGNA	384
2) Austria	383
3) Francia	382
4) Olanda	379
5) Germania	365
6) Danimarca	353
7) Polonia	336
8) Norvegia	327
9) Finlandia	324
10) Israele	323
11) Rep. Ceca	314
12) Italia	306
13) Turchia	305
14) Belgio	303
15) Russia	289
16) Svezia	287
17) Islanda	279
18) Croazia	273
19) Ungheria	250
20) Spagna	244
21) Grecia	222

Classifica Squadre Seniores

1) FRANCIA 1	574	16) Turchia	450
2) P.E./Francia	543	17) GBR 2	427
3) Francia 2	527	18) Svezia 2	412
4) Polonia 1	526	19) Olanda 2	410
5) Svezia 1	517	20) Svezia 3	399
6) Italia 1	492	21) Lith/Polonia	395
7) Rep. Ceca	486	22) Spagna	391
8) Polonia 2	482	23) Belgio	389
9) Israele	476	24) GBR 1	358
10) Polonia 3	472	25) Libano	351
11) Germania	467	26) Portogallo	341
12) Olanda 1	460	27) Irlanda	324
13) GBR 3	459	28) Austria 2	319
14) Austria 1	459	29) Yugoslavia	200
15) Italia 2	457		

MaMaMia

MaMaMia, il titolo dice tutto. **M**argaret, **M**ario, **M**alta con l'Italia incorporata. Questa formula ha lavorato meravigliosamente bene, cosa non prevedibile in anticipo. Malta è una bella ma piccola isola con una minuscola comunità bridgistica, e per un momento l'Hotel Radisson sembrava più interessato ai matrimoni che a questo Campionato Europeo ed alle sue necessità.

Ma MaMaMia si è occupata di tutto. Ogni richiesta a MaMa riceveva il desiderato responso e il gruppo dell'organizzazione italiana si è dimostrato persino più forte di quello del loro open team. Fulvio Colizzi dirigeva i lavoratori nell'area di gioco, era un capitano cortese, scrupoloso, diligente. Gianni Baldi era a capo del rama e del data service ed ha stimolato il suo gruppo a fare il carico di un mese di lavoro in una quindicina di giorni. Mi dispiace per i loro capi; la settimana prossima saranno troppo esausti per lavorare. La Francia si è unita all'Italia nella stanza della duplicazione dove cinque giovani e graziose ragazze han-

no preparato 38.000 boards, con un nerboruto olandese che faceva tutti i trasporti. I caddies maltesi hanno dimostrato un insieme di qualità, anche se la gioventù qualche volta manca di precisione. In questi casi lo staff degli arbitri era sempre lì per aiutarli. Grazie anche per questo.

Alcuni reparti si gestivano senza il supporto italiano – il line-up, sistemi, banco dei risultati – che hanno dimostrato che gruppi transazionali possono avere molto successo; coppie olandesi, polacche, francesi e tedesche hanno fatto un grande lavoro. Lo sperimentato staff del bollettino, la sala stampa, gli addetti ai computer ed i commentatori del rama hanno mostrato la loro abilità un'altra volta.

Io non so quando gli italiani usano "Mama mia", ma ricorderò questa espressione come felice combinazione tra l'immagine di Malta e un senso di ammirazione.

Tom Kooijman
Tournament Manager

Tutto libri

a cura di Nino Ghelli

MICHAEL ROSENBERG - *Bridge, Zia and me* (Master Point Press - Toronto)

Nella nuova bella collana dell'Editrice Canadese Master Point Press (che accoglie anche due pregevoli volumi di Eddy Kantar sulla difesa e un volume di Seagram-Smith sulle più importanti convenzioni) è apparso questo volume di non tradizionale contenuto. L'autore, inglese di nascita e americano di adozione, non ha bisogno di presentazione, non fosse altro per essere da vario tempo il "partner fisso" del "flamboyant" Zia Mahmood che lo ha definito "la mente di bridge più affascinante che potete incontrare". Vincitore di ben nove titoli nei campionati nordamericani, Rosenberg ha raggiunto il vertice vincendo nel 1998 il titolo mondiale nell'individual par contest, e cioè nel campionato che premia il giocatore migliore nel gioco della carta (il precedente contest era stato vinto da Benito Garozzo).

Era pertanto da aspettarsi un libro irto di calcoli probabilistici et similia. Affatto.

Il volume ha una struttura composita: principi di carattere didattico e divertenti aneddoti; illustrazione di mani esemplari e non, ma sempre significative; interessanti resoconti di varie manifestazioni agonistiche; e, soprattutto, analisi acute e di alto valore didattico sul gioco della carta, in cui vengono costantemente poste a confronto le ipotesi nascenti dallo studio a priori delle possibili soluzioni di un problema e il continuo modificarsi delle stesse in relazione al progressivo mutare e arricchirsi delle conoscenze in fase di gioco.

Il tono del libro è sempre acuto e piacevole; ma i due capitoli più interessanti sono "Le mie mani favorite" (analisi di quindici mani emblematiche sotto il profilo tecnico) e "I miei maggiori rimpianti" (analisi di soltanto (!) quattro mani) in cui l'Autore confessa i propri errori dovuti a pessimistiche ipotesi sul lay-out delle carte o a sfiducia nella pro-

pria fortuna.

La più favorita di tutte le mani è "Mistero":

♠ R	♠ D5432	♠ 10986
♥ 98	♥ 742	♥ 65
♦ RD10762	♦ 53	♦ AF98
♣ F942	♣ A85	♣ 1063
	♠ AF7	
	♥ ARDF103	
	♦ 4	
	♣ RD7	

Contratto: 6♥

Attacco: ♦ R, seguito da ♦ x per il taglio di Sud.

Sembrerebbe che, a carte chiuse, la realizzazione dell'azzardato contratto di 6♦ (soltanto 26H per il popolo dei punti onori, e 13 vincenti, - e quindi un massimo di 5♦ - per il più fiducioso popolo delle perdenti), sia affidato alla presenza in Est di ♠ R singolo o secondo (e cioè ad una chance inferiore al 50%).

Ma vediamo come lavora la mente di Rosenberg: vinta la seconda presa, il dichiarante gioca cinque giri di cuori, scartando due picche dal morto, e poi tre giri di fiori finendo al morto. A questo punto la situazione delle picche è la seguente:

♠ D54
♠ AF7

Ora il dichiarante è giunto al momento della verità e questo è il consiglio di Rosenberg:

giocare ♠ x dal morto e... se Est non ha mai scartato picche, effettuare il normale impasse, in quanto è verosimile che abbia dovuto difendere il suo Rxx; ma, **se Est ha scartato una picche**, come in questo caso, il dichiarante deve dedurre che lo ha fatto poiché non doveva difendere il suo Rxx. Pertanto il dichiarante **non deve effettuare il "normale impasse", ma giocare ♠ A nell'ipotesi di ♠ R secco in Ovest**.

Una sorta di applicazione straordinaria del principio della scelta ristretta. Infatti, è pur vero che, giocando su tale assunto, la realizzazione del contratto può fallire

se Est si è ridotto con ♠ Rx, ma le ragioni suesposte consigliano la suddetta linea di gioco.

La più amara delle mani da rimpianto è:

♠ RD1052	♠ 864	♠ AF973
♥ 9	♥ R53	♥ D74
♦ D6	♦ 2	♦ R875
♣ RD942	♣ AF10763	♣ 5
	♠ -	
	♥ AF10862	
	♦ AF10943	
	♣ 8	

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1♥
1♠	2♠*	4♠	6♥
passo	passo	passo	

* fit e valori

** dopo lunga esitazione

Ovest attaccò di ♣ R vinto al morto con ♣ A. Poi, Rosenberg giocò ♦ 2 per ♦ A e ♦ 3 della mano tagliato al morto (caduta di ♦ D da Ovest.)

Il successo del contratto sembrava legato o alla individuazione della posizione di ♥ D, o a una divisione 3/3 dei "resti" a quadri. Il "gioco percentuale" suggeriva: ♥ R dal morto e, in caso di mancata caduta di ♥ D, rientrare in mano con un taglio a fiori per giocare ♦ x: una tale linea di gioco sarebbe stata vincente se Ovest avesse avuto due doubleton nei colori rossi. Tale linea di gioco "ottimale (!!!)", seguita da Rosenberg, si rivelò perdente e il contratto fu battuto di una presa.

Il contratto poteva essere realizzato con una linea di gioco migliore? E "al tavolo" si poteva formulare un'ipotesi attendibile per seguire tale linea? Ovest aveva lungamente esitato prima di dichiarare "passo" su 6♥, ovviamente considerando l'opportunità di una "dichiarazione di sacrificio": ciò rendeva probabile la presenza nella sua mano di cinque picche, e quindi la probabile presenza di un singolo a cuori. Inoltre l'attacco di ♦ D rendeva probabile la presenza nella mano di Ovest di due quadri, in quanto con ♦ RDx Ovest avrebbe attaccato di ♦ R, e quindi l'ipotesi di una mano bicolore grande nei colori neri. Per accertarlo esisteva perciò al tavolo una linea di gioco migliore di quella seguita da Rosenberg: tagliare una fiori in mano, su cui Est non avrebbe risposto fornendo al dichiarante l'informazione essenziale della presenza in Ovest di una bicolore grande nei colori neri e quindi del singolo di cuori. ■

**2° TORNEO NAZIONALE
a coppie libere**

"BRIDGE NEL VERDE"



25/26 Settembre 1999

Via Matteotti - Cinema Teatro Amiata
Abbadia San Salvatore (SI)



Due turni di 24 smazzate cadauno, mani duplicate, TOP INTEGRALE
PRIMO TURNO: SABATO 25, ORE 20,30
SECONDO TURNO: DOMENICA 26, ORE 14,00

Arbitri: Giovanni Di Natale, Massimo Ortensi e Antonio Riccardi

Premi di classifica e speciali a 46 coppie
per L. 18.000.000 al lordo delle ritenute fiscali.

1° PREMIO L. 2.500.000

2° PREMIO L. 2.000.000

3° PREMIO L. 1.000.000

Premi speciali a 43 coppie, al netto della r.a.

2° turno	II categoria	III cat./N.C.	Mista	Signore	Seniores
1° L. 500.000	1° L. 500.000	1° L. 500.000	1° L. 500.000	1° L. 500.000	1° L. 200.000
2° L. 400.000	2° L. 300.000	2° L. 400.000	2° L. 400.000	2° L. 300.000	2° L. 100.000
3° L. 300.000	3° L. 150.000	3° L. 300.000	3° L. 300.000	3° L. 150.000	3° L. 100.000
4° L. 200.000	4° L. 100.000	4° L. 200.000	4° L. 200.000	4° L. 100.000	
5° L. 150.000	5° L. 100.000	5° L. 150.000	5° L. 150.000	5° L. 100.000	
6° L. 130.000		6° L. 130.000	6° L. 130.000		
7° L. 120.000		7° L. 120.000	7° L. 120.000		
8° L. 100.000		8° L. 100.000	8° L. 100.000		
9° L. 100.000		9° L. 100.000	9° L. 100.000		
10° L. 100.000		10° L. 100.000	10° L. 100.000		

ISCRIZIONE: L. 40.000/giocatore socio F.I.G.B.

L. 25.000/giocatore socio F.I.G.B. Juniores

Prenotazione obbligatoria dell'iscrizione entro le ore 18,00 del 25 settembre '99

Sistemazione alberghiera a cura dell'Amiata Viaggi e Turismo S.r.l.

Pensione completa giornaliera a persona, in camera doppia 2 stelle L. 60.000 - 3 stelle L. 70.000 - 4 stelle L. 90.000

Tel. 0577/778171, 0338/6430413 - fax 0577/777464

Chiusura iscrizioni a 200 coppie.

Saranno assegnati tutti i premi programmati purché sia superata la media

ASSOLUTI A COPPIE OPEN

Laura e Riccardo Vandoni

«**C**aro Bibò, ho deciso di fare una capatina veloce sulla rivista prima di ritirarmi in buon ordine. Non vorrei che la gente si stufasse di me e preferisco dosare le mie apparizioni in pubblico. Sai, un po' come la Streisand che ormai fa un solo concerto all'anno».

«Ecco brava, Tordella, hai fatto proprio un paragone giusto. Stessa classe, stesso carisma, identica popolarità. In quanto ad annoiare la gente, hai ragione: io ti ho vista soltanto due volte, quest'anno, e non ne posso più. Comunque avvertirci quando decidi di ritirarti: organizzerò per i tuoi numerosi fans una festa di ringraziamento, una sorta di addio al celibato. Ci scateremo in danze tribali e sacrifichi a quegli Dei buoni e giusti che ti avranno convinta a toglierti di mezzo».

«Questi sarcasmi da rivista di avanspettacolo non mi sfiorano neppure. Se sei d'accordo vorrei invece approfondire il discorso sui recenti Campionati a Coppie Open e Signore».

«Approfondiamo, approfondiamo... a Salso in occasione del Bollettino ti ho vista di fatti un po' stralunata e inconcludente. Sarà stato perché giocavi (e prendevi pochino, bisogna dire), ma non mi sei sembrata particolarmente lucida».

«Da che pulpito viene la predica! La domenica mattina sembravi il fantasma del pirata Barbanera invecchiato di quarant'anni...».

«Sei sempre la solita esagerata... solo perché all'ultimo turno avevo delle occhiaie un po' pronunciate, e ho dimenticato che l'Asso di atout ce l'aveva in mano l'avversario (in fondo una carta di secondo piano). Solo per questo metti in giro notizie tendenziose sul mio stato di salute mentale. Comunque ti ricordo che, sebbene in trance, ti ho preso qualche decina di punti percentuali di vantaggio. Come dire: meglio io sotto botta che tu in stato di grazia».

«Basta farnetica-

re, Bibò. Cerchiamo di trattare argomenti seri, se ti riesce. Ho tra l'altro un certo numero di quesiti da porti, e un bel po' di mani che mi hanno tolto il sonno per un quarto d'ora circa. Ad esempio, tanto per iniziare in modo soft, perché non mi racconti cosa ne pensi delle nuove formule dei Campionati a Coppie?».

«Non ho parole nel senso che non ho parole adatte all'evento. Non ho mai assistito e giocato un Campionato più brutto e scriteriato di questo. Scriteriato nei numeri, nella formula, nei passaggi da un girone all'altro, nei tempi di gioco e di riposo, nell'entità dei carry-over. Insomma una pazzia!».

«Bene, bravo, adesso sì che ti trovo in forma olimpica! Sarà contento chi la formula se l'è inventata. Vai avanti non vorrei aver interrotto il tuo stato di grazia».

«Una volta (farò la figura del solito vecchio scemo che dice "Quando ero giovane io", ma non me ne può fregà di meno), una volta, dicevo, i Campionati a Coppie erano dei mega-mitchell. Dopo una serie di eliminazioni locali ed una semifinale interregionale, si arrivava alla finale in 22 coppie. Ciò permetteva di variare le sedi di gara di anno in anno (un posto per 22 coppie, cioè 11 tavoli, lo trovi anche in una baita d'alta montagna) e di intrattenere con i tuoi compagni di cordata stretti rapporti bridgistici ed umani. Sono poi intervenuti i soliti super-esperti, gli opinionisti del bridge, quelli che non mancano mai, che sanno

sempre tutto e a cui non va mai bene quasi nulla: "Il mitchell non è tecnico..." hanno cominciato a blaterare "la fortuna incide troppo i bravi non si iscrivono perché potrebbero anche non piazzarsi in fondo è sempre un Campionato Italiano". Qualcuno allora, sull'onda di queste notabili proteste, si è fatto intenerire e si è inventato il Campionato a Coppie-duplicato con tanto di serie di appartenenza. In quel modo, se ti andava "tutta l'acqua pe' l'orto", ci mettevi una vita ad arrivare in 1ª Serie: incominciavi la promozione che eri giovane, imberbe e incosciente e finivi in Eccellenza nonno di dodici nipotini. Se poi, da un anno all'altro, litigavi con il partner o cambiavi Società Sportiva di appartenenza, l'Eccellenza te la assegnavano alla memoria».

«Così mi piaci, Bibò: sarcastico, graffiante, con un umorismo sottile come un lanciatore del peso. Vai avanti che mi sto eccitando».

«Vado avanti, Tordella, ma non ti fare delle strane idee. Non ti eccitare troppo, insomma, che poi, intanto, non succede nulla! Ti dicevo che comunque con il cambio della formula i big hanno continuato a snobbare l'evento, il Campionato è diventato un po' stantio nonostante il meccanismo di gara fosse interessante e divertente e alcuni dei problemi sono rimasti irrisolti».

«Insomma mi vuoi suggerire che "si stava meglio quando si stava peggio", sull'onda del più bieco qualunquismo e della peggior critica senza proposte alternative».

«Non è vero, Tordella: io le proposte le fornisco. Vorrei tornare al Campionato di una volta, ma quello di una volta una volta, quando la dea bendata inizialmente elargiva pacche sul culo ma poi, in finale, si faceva i fatti suoi. Non posso assistere o giocare una finale nazionale a cui partecipa tutta la popolazione bridgistica, ex allievi compre-



si. Non per fare del razzismo tecnico, ma al tavolo mi sono veramente capitati degli allievi».

«Beh? Pubblicità per il bridge, le finali alla portata di tutti, Bertinotti sarebbe contento...».

«E tu pensi che sia pubblicità positiva? Quegli allievi a cui tutti hanno tirato frecce per quattro giorni consecutivi e che sono tornati a casa doloranti e sanguinanti, con piaghe da decubito, denutriti e disidratati, pensi davvero che si riscriveranno l'anno prossimo? Io scommetto di no ma magari sbaglio e vorrei che me lo raccontassero loro».

«Basta, Bibò! Mi hai divertita ma l'argomento è stato sufficientemente sviscerato. Raccontami piuttosto se hai giocato qualche mano interessante e se le la ricordi nonostante la sclerotizzazione circolatoria galoppante».

«Questo sclerotico è arrivato, come al solito, in finale: non lo sai che qualche restringimento delle arterie secondarie impedisce l'afflusso incontrollato del sangue ovunque ed aumenta ossigenazione cerebrale e concentrazione?».

«Studi fatti in cantina fra bottiglie di Barolo e Gattinara oppure a letto, sdraiato davanti a telepiù calcio?».

«Non raccolgo, faccio finta di non aver sentito, raggio e ti ignoro. Ti posso raccontare, tanto per iniziare, due mani tratte dalla finalissima di domenica in cui si dimostra come il caso (la Dea callipigia che adoro più della mamma) ti faccia a volte da testimone di nozze oppure si scordi della tua esistenza».

«O.K. parti, sono tutta orecchie».

«Che schifo, Tordella! La parotite è una malattia che non sopporto! Dunque affronto il turno di domenica mattina (ore 10, temperatura 17 gradi, umidità dell'aria 87%, cielo parzialmente nuvoloso) in preda ad un iniziale ictus da prostrati impegnati mondani».

«Hai rimorchiato qualche partecipante a Miss Italia? Hai fatto le ore piccole contando il numero di coppie iscritte alla finale? Ti sei sottoposto a delle cure termali notturne per non scoprire di giorno il tuo fisico da lanciatore di coriandoli? Hai passato le notti al Bogart Night Club in compagnia di qualche transessuale bulgaro? Insomma quali impegni mondani, Bibò, ti hanno ridotto al lumicino?».

«Duecento boards ed il bollettino quotidiano. Significa che non ho avuto, per quattro giorni, il tempo né di mangiare né di dormire. La domenica mattina mi hanno portato a braccia al palazzo Congressi, mi hanno poggiato sulla sedia e lì sono rimasto, senza molto connettere, per circa tre ore. Quando mi sono svegliato avevo preso una decina di zeri ed ho quindi deciso di reagire».

«Bravo, bel carattere, un vero gladiato-



I Campioni d'Italia Open Rosa Corchia e Giuseppe Matricardi.

re, un combattente nato».

«Tutti in zona, il tuo compagno passa e l'avversario di destra apre di 1 Senza forte. Tu hai:

♠ RF95
♥ RDF10
♦ 9763
♣ 6

Cosa dici, Tordella?».

«Dico passo. Se non altro perché tengo alla mia salute. Se dichiarassi potrebbe venirmi una pancreatite acuta, un attacco di extrasistoli o una tachicardia parossistica».

«Io sono invece entrato di 2♣ bicolore nobile, l'avversario di sinistra ha dichiarato 3 Senza, il mio compagno 4♠ e l'apertore contro».

«Ti sta bene, Bibò, e tu che hai fatto?».

«Ho poggiato le carte sul tavolo, dopo l'attacco avversario, e me ne sono andato. Ero indeciso se fare un salto a Parma a rivedere la Certosa, spingermi fino a Bologna per la Fiera, emigrare in qualche atollo del Pacifico o tornare a Roma a vedere la partita di calcio. Alla fine ho scelto la soluzione più semplice...».

«Latollo?».

«No, mi sono fumato una sigaretta nascosto in bagno e sono tornato al tavolo. Ho trovato il mio compagno stranamente tranquillo, ho aperto lo score e dalla mia parte ho trovato scritto: 790!!».

«E cosa aveva in mano il tuo compagno?

La madonnina di Civitavecchia?».

«Qualcosa di molto simile ad una Madonnina e cioè:

♠ D8432
♥ 8743
♦ 4
♣ A98

Asso di♥ piazzato, una♠, una♥ e una♦ per gli sbigottiti avversari. Le altre tutte nostre. Intuirai da sola che ho preso top a Salsomaggiore, Tabiano, Fiuggi, Montecatini, Chianciano e tutte le stazioni termali d'Europa».

«L'avversario era contento?».

«Guarda, addirittura radioso. Mi ha salutato con un ringhio baritonale ed io ho cambiato immediatamente tavolo per paura che mi attaccasse la rabbia o qualche malattia dei lupi siberiani. Passano due mani ed ammiro, inebetito:

♠ RF104
♥ ARD
♦ AD5
♣ A105

Aprò di 1♣ di preparazione, il mio dice 1♦ negativo, io ridichiaro 1 Senza che è bilanciata 19/21 ed il mio compagno dice passo»

«Ma hai 23, non 19!».

«È vero, ma avevo contato male, mi si era coperto l'Asso di♥».

ASSOLUTI A COPPIE OPEN

«Cambia spacciatore, Bibò: questo ti rovina».

«Non è finita, Tordella, perché il quarto di mano con Asso e 9 settimi di ♠ riapre a 2 e paga 800. Lo score recitava 400, 430, 400, 400, 400, 430, 400... e... 800. Il mio compagno, non tanto più sveglio di me, mi chiede: "Boh, come faranno a chiamare tutti 3 Senza? Io ho 3 punti!". "Mah, sai, in una finale a coppie tirano tutti", gli ho detto cercando di celare ai più il mio improvviso attacco di Alzheimer. L'ira degli avversari però ha fatto scoprire, e presto, l'arcano».

«Insomma, ti sei fatto degli amici in questo Campionato a Coppie».

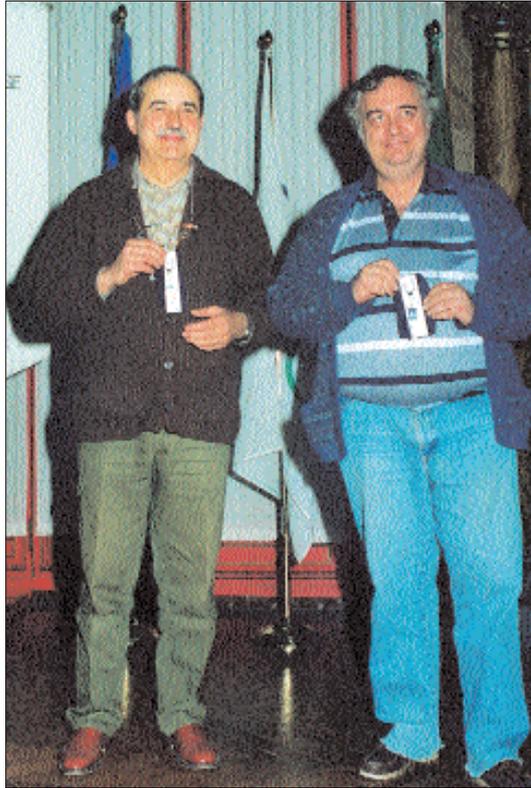
«Molti di più di quanto immagini. Racconto soltanto le mani che mi pongono in bella evidenza, quelle che mi procurano gli amici veri le tengo nascoste nel cassetto dei ricordi ed in quello dei rimorsi. Sono pieni, ormai, quei cassetti e prima o poi dovrò comprare un armadio nuovo! Una domanda facile facile: sei in zona, Tordella, e dici passo di mano. Dopo altri due passo, l'avversario di destra ti apre di 1♥ (dimenticavo, anche lui è in zona). Le tue carte sono:

♠ 87643
♥ R
♦ A 109
♣ RF62

Pensi di dire qualcosa?».

«La migliore dichiarazione a cui penso è contro. 1♠ con l'8 quinto non mi convince proprio. Ma si può anche passare, non l'ha mica ordinato lo psicoterapeuta di intervenire...».

«Vedi, è così che ti prendi gli zeri e non superi mai un taglio. Non lamentarti poi che quella signorina di cui parlavamo prima non ti fa mai visita: in mitchell bisogna essere aggressivi. La mano completa, per soddisfare la tua curiosità, è questa. Board 10, tutti in zona, dichiarante Est:



Seconda e terza piazza, rispettivamente per Arturo Franco-Franco Caramanti e Renato Palmieri-Luigi Palmieri.

♠ AF 1095	♠ D	♠ 87643
♥ 753	♥ ADF86	♥ R
♦ 5	♦ F843	♦ A 109
♣ 10853	♣ AD7	♣ RF62
	N	
	O	E
	S	
	♠ R2	
	♥ 10942	
	♦ RD762	
	♣ 94	

Come vedi Est/Ovest fanno comodi comodi 4♠, e, magari glieli contrano pure».

«Accidenti. Hai proprio ragione, Bibò! A te le hanno contrate?».

«No, a me hanno giocato 4♥ Nord/Sud... Avevo detto passo con le carte che ti ho dato prima...».

«Bravo, alla faccia dell'aggressività».

«Te l'ho detto che ero in coma vigile...».

«Vigile è una parola grossa...».

«Già che stiamo rivivendo il Campionato, fammi vedere le classifiche delle prime fasi. Sai, nell'eccitazione del momento, è tutto così precario, così momentaneo e precipitoso, che ti occupi soltanto delle tue povere cose».

Classifica del turno eliminatorio

1. Avarello-Pizza	58,53%
2. Coletta-Strizzi	57,32%
3. Di Bari-Faritano	57,18%
4. Cangiano-Giubilo	56,83%

5. Guerra-Moritsch	56,60%
6. Marino-Pagani	56,40%
7. Liguori-Curò	56,24%
8. Cavazza-Vitale	56,07%
9. Carnesechi-Viaro	56,02%
10. Amendola-Fantoni	56,01%

Classifica della semifinale A

1. Marino-Pagani	59,45%
2. Giacomazzi-Marini	58,75%
3. Corchia-Matricardi	58,65%
4. Rossano-Vivaldi	58,36%
5. Palmieri-Palmieri	56,99%

Classifica della semifinale B

1. Marino-Bettinetti	61,25%
2. Attili-Vandoni	61,15%
3. Chizzoli-De Giacomi	59,92%
4. Malagoli-Minervini	59,20%
5. Di Martino-Grasso	59,06%

«Ho visto il mio nome ma non il tuo, Tordella. Sarà casuale?».

«È casuale, Bibò, del tutto casuale. Non mi trovo con le mani smazzate dal computer. Ottave, none, bicolori più grandi che piccole: un inferno a cui spesso non c'è rimedio».

«Sai che recentemente, parlando con Lorenzo Lauria e discettando del più e del meno, sono venuto a sapere che il suo sistema o parte di esso, è strutturato su mani da computer».

«Che vuol dire? Che se smazza un Epson lui gioca Romano e se smazza un Olivetti dichiara invece Blue Team?».

«Vuol dire che parte dei suoi gadget sono strutturati su distribuzioni anomale, su percentuali e casualità che, in un bridge manuale, renderebbero parte del suo sistema inservibile. Personalmente sono ancora convinto che sia tutto normale... ed io gioco normale».

«Ah, ho capito! È normale entrare di 2 ♣ Landy ed aprire di 1 ♣ con le carte che mi hai mostrato prima?».

«Che c'entra, quelle sono mani da sonno mattutino, dichiarazioni fatte all'alba dopo notti insonni, casualità pura. Lorenzo invece parte dal presupposto che il computer e chi lo gestisce voglia fregarlo, alterargli il bridge solito, quello di tutti i giorni, e pertanto si adegua con delle contromisure».

«Come contro le brown sticker. Tu mi vuoi fregare? E ti frego prima io!».

«Brava, Tordella, hai capito e mi sembra un evento straordinario, da ricordare ai nipotini».

«Invece di fare il buffone, come al solito, perché non mi racconti delle mani serie?».

«Va bene, eccoti accontentata. Due slam fanno al caso tuo?»

♠	ARD987		
♥	D 102		
♦	RD7		
♣	A		
		N	E
		O	S
♠	1043		
♥	AF8		
♦	92		
♣	RD753		

SUD	NORD
passo	1 ♠ (1)
1 SA (2)	2 ♣ (5)
3 ♠ (4)	4 ♣ (5)
4 ♥ (5)	5 ♣ (6)
5 ♦ (7)	6 ♠

- 1 ♠ = Ho l'apertura e 5 carte di ♠;
- 1SA = Forzante;
- 2 ♣ = Gazzilli
- 3 ♠ = 10/11 e fil terzo
- 4 ♣ = Cue-bid
- 5 ♣ = Tre Assi (compreso il Re di atout), primo giro a ♣ e controllo a ♦
- 5 ♦ = Terzo giro a ♦?? in mano con alcuni plusvalori

«Ti è piaciuta la dichiarazione, Tordella?».

«Mi lasciano un po' perplessa il 3 ♠ ed il 5 ♦. Non capisco perché, dopo il Senza forzante ed il rever dell'apertore, si debba sprecare spazio per fittare. Poi, invece di 5 ♦ con il doppio, io avrei dichiarato 5 ♥ con l'Asso. Meno fantasia e più concretezza, insomma».

«Tu e la tua concretezza, però, non avete fatto molta strada a Salsomaggiore.

Il Mitchell è roba da uomini veri, nerboruti e violenti».

«Proprio il tuo ritratto, Bibò! Falla finita e raccontami il secondo slam».

«Eccolo, caldo caldo»:

♠	F93			♠	A5
♥	84			♥	RDF10932
♦	ARD	O	S	♦	73
♣	RD854			♣	A6

OVEST	EST
-	1 ♥ (1)
2 ♣ (2)	3 ♥ (5)
4 ♣ (4)	4 ♠ (5)
5 ♦ (6)	6 ♥

- 1 ♥ = Ho l'apertura e 5 ♥;
- 2 ♣ = Naturale forzante;
- 3 ♥ = Imposizione d'atout;
- 4 ♣ = Cue-bid a ♣ senza quella di ♠;
- 5 ♠ = Reggo il livello anche senza la cue-bid di ♥;
- 5 ♦ = A ♦ ci penso io.

Questa sequenza ti piace di più?».

«La cosa che mi piace di più di questa sequenza, Bibò, è l'aver saltato lo squeeze dichiarativo a 4 ♦ per dire 4 ♠. Mi sembra una scelta oculata, dopo il 2 ♣ del compagno, una migliore descrizione delle teste possedute a guarnire i colori laterali».

«Mi complimento per la disquisizione tecnica e vado a gustarmi le classifiche finali.

1. Corchia-Matricardi	184,89
2. Caramanti-Franco	182,21
3. Palmieri-Palmieri	180,51
4. Marino-Pagani	177,62

5. Cecere-Sabbatini	176,83
6. Burgay-Mariani	176,03
7. Mascarucci-Parrella	175,36
8. Chizzoli-Di Giacomi	174,28
9. Beretta-Pantusa	173,99
10. Rossano-Vivaldi	172,63
11. Cangiano-Giubilo	172,09
12. Di Febo-Vecchi	172,08
13. Carpentieri-Guarino	170,50
14. Attanasio-Failla	170,46
15. Giacomazzi-Marini	170,28
16. Guerra-Moritsch	169,28
17. Cittadini-Le Pera	168,93
18. Catellani-Tamburi	168,08
19. Giove-Sbarigia	167,04
20. Bentivedo-Conforti	165,23
21. Amendola-Fantoni	165,23
22. Minero-Musso	164,55
23. Avarello-Pizza	164,53
24. Caiti-Fornaciari	164,09

A parte le congratulazioni ai vincitori, c'è da segnalare il secondo posto dell'Arturone nazionale, di Arturo Franco tornato agli splendori del Cinemascope».

«È vero, mi congratulo anch'io perché ha conquistato il secondo posto in condizioni davvero precarie. L'ho sempre più visto intento a fare l'angolista ed il Commissario al tavolo che non a giocare. Evidentemente riesce a fare, beato lui, più cose assieme. Io per giocare ai miei massimi devo isolarmi e trasferirmi nell'isola che non c'è. A proposito, non ti ho visto nelle classifiche finali».

«Non mi piace incensarmi e mi sono autocensurato. Ho stralciato il mio nome dai vincitori, quelli morali!».



PUBBLICITÀ MURSIA 1
(ripete pagina di sinistra (pag.20) del n. 6/99)

PUBBLICITÀ MURSIA 2
(nuova pellicola allegata)

ASSOLUTI A COPPIE SIGNORE

Gianluca Frola

Stavolta (29 aprile/2 maggio) a Salso non ho giocato, ero al bollettino. Un po' di stanchezza l'ho accumulata anch'io e, a campionato finito, ero piuttosto nervoso. Sulla via del ritorno, appena fuori città, ho imboccato una strada secondaria e, con lo stesso spirito di quando hai appena preso la patente e scappi al mare, mi sono diretto verso il primo prato perso tra i silenzi collinari, ho spento il motore, sono sceso e mi sono steso sull'erba.

Con gli occhi chiusi mi sono lasciato accarezzare da un piacevole vento preestivo, ed ho rivisto le immagini dei volti e dei fatti di questi Campionati nazionali a coppie, di cui ho seguito la categoria Signore: visi induriti dalla tensione, arbitri convocati a due o tre tavoli per volta, sigarette fumate nervosamente, concitati ed isterici commenti. Tutto ciò, nel Mitchell dei sipari, dei pre-alert e del turno di finale mattutino, è in qualche misura comprensibile. Comunque forse non solo a me sarebbe utile un po' di relax o di training autogeno, magari prima della gara. C'è senz'altro un lato positivo: il furor

agonistico che ho avvertito mi ha confermato che il bridge, e non ditemi solo maschile, è sport vero, anzi verissimo e puro, perché, se vinci, non ti resta altro che una gloriosa citazione ed una coppa in ricordo.

Il lunedì successivo, dopo una notte di riposo, la voglia per il campionato seguente è già maturata, e delle mani da poco giocate si parla ancora a lungo. Vediamone qualcuna, allora, inframmezzata a giusto riconoscimento per partecipanti e vincitori.

Qualificazioni: 2ª sessione - Board 8
Tutti in prima - dich. Ovest

NS chiamano 3 Senza nel silenzio avversario, e se le giocano con attacco di Re di cuori, su cui Est risponde con l'8, e il ritorno 8 di ♠.

L'Asso di ♥ piazzato è una buona notizia, ed il rinvio a ♠ è meglio di quello a ♥. La signora in Sud ha giocato così: ha preso e giocato ♣ all'Asso come cautela dal Re secco, che è apparso. Localizzati Asso e Re di ♥ e Re di ♣ in Ovest, logico

orientare l'impasse a ♥ su Est; ♥ al Fante che tiene, Asso di ♥ con caduta della Dama in Est, ♥ al Re, ♥ via una ♠, e ♣ per l'impasse a 10-9 di Est. Se Est copre, si prende in mano e si gioca ♥. L'Asso di ♥ è l'ultima presa della difesa. Dopo l'attacco a ♥, se il dichiarante indovina la linea, 11 prese sono imperdibili, ma questo 3 SA + 2 è top quasi assoluto.

Il totale:

♠ 8754 ♥ ARF2 ♦ 9876 ♣ R	♠ 63 ♥ D63 ♦ R1042 ♣ A852 <table style="margin: auto;"> <tr><td style="text-align: center;">N</td><td style="text-align: center;">E</td></tr> <tr><td style="text-align: center;">O</td><td style="text-align: center;">S</td></tr> </table> ♠ AR2 ♥ 1075 ♦ AF5 ♣ DF76	N	E	O	S	♥ DF109 ♥ 984 ♦ D3 ♣ 10943
N	E					
O	S					

Ora due slam, uno dal 2° ed uno dal 3° turno di qualificazione. Sono di battu-

A fianco: le Campionesse d'Italia 1999, Monica Buratti e Darinka Forti.

A destra: argento per Gianna Arrigoni e Gabriella Olivieri.

Nella pagina a fronte: terza piazza per Laura Rovera e Carla Gianardi.



ta, ma il problema è dichiararli. Io li ho visti chiamare con buona tecnica. Ecco le mani.

Qualificazioni: 2^a sessione - Board 7
Tutti in zona - dich. Sud

♠ ARD987 ♥ D 102 ♦ RD7 ♣ A	N E S	♠ 1043 ♥ AF8 ♦ 92 ♣ RD753
-------------------------------------	-------------	------------------------------------

SUD	NORD
passo	1 ♠ (1)
1 SA (2)	2 ♣ (3)
3 ♠ (4)	4 ♣ (5)
4 ♥ (5)	5 ♣ (6)
5 ♦ (7)	6 ♠ (8)

- (1) 5+ carte;
- (2) forcing;
- (3) Gazzillona (Gazzilli 18/20);
- (4) rompo la Gazzilli: 10/11; fit 3°;
- (5) cue-bid;
- (6) ho carte chiave dispari (turbo), il controllo a ♦, e la cue-bid di 1° giro a ♣;
- (7) io la cue-bid a ♦ non ce l'ho e lo sai, e neanche la doppia a ♣, ma le tue tre carte chiave mi bastano ed ho anche un ++ da qualche parte;
- (8) il tuo ++, viste le mie atout, deve essere la Dama di ♣, e questo 6 me lo sparo.



Ecco il totale:

♠ F65 ♥ 763 ♦ A5 ♣ F8642	N E S	♠ 2 ♥ R954 ♦ F108643 ♣ 109
-----------------------------------	-------------	-------------------------------------

Buono slam, ma sul probabile attacco ♥ bisogna mettere il Fante e la coronaria pompa.

Qualificazioni: 3^a sessione - Board 26
Tutti in zona - dich. Est

♠ F93 ♥ 84 ♦ ARD ♣ RD854	N E S	♠ A5 ♥ RDF10932 ♦ 73 ♣ A6
-----------------------------------	-------------	------------------------------------

OVEST	EST
-	1 ♥ (1)
2 ♣ (2)	3 ♥ (3)
4 ♣ (4)	4 ♠ (5)
5 ♦ (6)	6 ♥ (7)
fine	

- (1) 5+ carte;
- (2) naturale forcing manche;
- (3) monocolor autonomo;
- (4) cue-bid;
- (5) se sei in f.m. e non hai il Re di ♠, non riesco a dipingerti della carte con cui vado sotto a 5, anche se io non fermo a quadri. Per farti sapere questo, licito la cue-bid di ♠ superando manche, anche se potrei dichiararla con 4 ♦, che avrebbe lo stesso significato, visto che sono in squeeze licitativo;
- (6) per superare manche mancandoti un controllo devi avere tutte teste, ma non vorrei trovarti le ♦ piene e l'Asso di ♠, e ti dico che ho un Asso solo (turbo), ed è quello di di ♦, altrimenti ripeterai la cue-bid di ♣;
- (7) dubbio di perdere prese nei minori e, se va proprio male ed hai Dama-Fante di ♠, farò l'impasse.

Il totale

♠ 742 ♥ A6 ♦ 9864 ♣ F1072	N E S	♠ A5 ♥ RDF10932 ♦ 73 ♣ A6
------------------------------------	-------------	------------------------------------

Al termine dei due turni di qualificazione (venerdì 30/4), ciascuno di ventisei

smazzate, queste le prime posizioni:

- 1) Danesi-Faller
- 2) Giacomina-Lo Cascio
- 3) Buratti-Forti
- 4) Benedetti-Giacoma
- 5) Castignani-Nicoletto

Delle 143 coppie al via 36 passano alla semifinale A insieme alle 24 coppie della vecchia 1^a serie; le restanti formano la semifinale B.

Si ricomincia da zero.

Dalla semifinale ho selezionato due mani che mi hanno lasciato piuttosto esterrefatto.

Semifinale: 1^a sessione - Board 9
E/O in zona - dich. Nord

In Sud avete

♠ RD87
♥ DF82
♦ 985
♣ 32

La dichiarazione:

NORD	EST	SUD	OVEST
passo	1 ♣	passo	1 ♦
passo	1 ♥	passo	1 ♠ *
passo	1 SA	passo	3 SA
fine			

* palo o 4° colore con mezzo fermo.

Come attaccate? Escluderei ♥ e ♣, ed a ♠, dove difficilmente si potrà sfondare, il pericolo dell'Asso da una parte e F9 o F10 terzi o quarti dall'altra è elevato. Forse la scelta più attraente, benché remissiva, è quadri, soprattutto in mitchell. Ai tavoli in cui, dopo licite consimili, 3 SA li ha giocati Est, alcune giocatrici hanno attaccato a ♠, e per la difesa si è consumato un dramma.

Ecco le 52 carte:

♠ A43 ♥ 74 ♦ A4 ♣ RD9874	N E S	♠ 965 ♥ 1095 ♦ RD10762 ♣ 6
-----------------------------------	-------------	-------------------------------------

Gli Assi del dichiarante sono diventati 11.

In parecchi casi è stato convocato l'arbitro, con richiesta di imputazione nei confronti di Ovest, reo di non possedere

ASSOLUTI A COPPIE SIGNORE

le quattro carte di \heartsuit dichiarate e di aver sviato l'intervento di Nord (che vorrei veder interferire di $2\heartsuit$ sulla sequenza $1\clubsuit-2\clubsuit$ positivo degli avversari) ed il miglior attacco della difesa. Mi sembra di avere un incubo. Anche se in quasi tutte le lingue bridgistiche con le carte di Ovest si risponde $2\clubsuit$ forzante, la dichiarazione di $1\heartsuit$ in risposta ad $1\clubsuit$ è naturale. Non è pensabile che ci sia da eccipire su una licita del genere. La scelta alternativa dell'immediato $3SA$, che personalmente mi fa orrore, rientra comunque nella sfera della valutazione e delle scelte, e non in quella della legalità. Andiamo oltre: se in risposta al mio compagno ho voglia di dire, con significato naturale, il colore in cui ho il vuoto, sono affari tutti miei; lo faccio a mio rischio e pericolo e, se indovino, il nemico deve subire. L'importante è che il mio partner si comporti in modo conforme alla mia dichiarazione.

Semifinale: 2^a sessione - Board 9
E/O in zona - dich. Nord

Siete in Ovest con

\heartsuit R 103
 \heartsuit R2
 \heartsuit R864
 \heartsuit AR 103

Vi presento due diverse sequenze che mi sono state riferite, a proposito di questa mano. Prima di guardare il totale della smazzata pensate a cosa dichiarereste.

1^a sequenza:

NORD	EST	SUD	OVEST
$1\heartsuit$	$1\spadesuit$	$2\heartsuit$	contro
passo	$3\clubsuit$	passo	?

2^a sequenza:

NORD	EST	SUD	OVEST
$1SA$	$2\spadesuit$	passo	?

Non vi è venuto, in entrambi i casi, il forte sospetto che qualcosa non vada? Credo che chiunque, al tavolo, si rivolgerebbe all'avversario per chiedere lumi. Beh, la signora in Ovest ha scelto il $3\spadesuit$ nel 1° caso ed il passo nel secondo, ponendo, in entrambi i casi, virtualmente fine alla dichiarazione.

Il totale:

\heartsuit R 103	\heartsuit A 87	\heartsuit DF942
\heartsuit R2	\heartsuit D 10	\heartsuit A9
\heartsuit R864	\heartsuit A 10953	\heartsuit D2
\heartsuit AR 103	\heartsuit F42	\heartsuit D765
	N O S E	
	\heartsuit 65	
	\heartsuit F876543	
	\heartsuit F7	
	\heartsuit 98	

A fine mano, ovviamente, tutti gli arbitri del palazzo e dintorni sono stati convocati a gran voce da chi sedeva in Ovest, scandalizzato per il colpo subito. Ovviamente entrambi i risultati sono stati confermati, con penalità del 10% a NS per mancato alert, nel primo caso del $2\heartsuit$ passabile e nel secondo del Senza debbole (che peraltro nessuno nella linea verticale ha pensato di bussare). È un brutto sintomo vedere, a questi livelli di gioco (gli episodi vengono dalla semifinale A), le persone che smettono di ragionare su un mazzo di carte che sembra contenere 60 punti, fidandosi più dell'avversario che del compagno e, infine, facendosi eccessivamente auto-proteggere dal regolamento. Entrambe le situazioni sono sicuramente viziate, ma il comportamento delle Ovest in questione mi ricorda un po' un tuffo in area per un contatto di spalla, quando invece di reclamare il rigore si poteva tranquillamente tirare in porta con buone chance.

Dopo i due turni di semifinale (sabato 31/4), ciascuno di ventotto mani, queste le prime posizioni:

Semifinale A

1) Bruni-Falciai	57.21%
2) Gianardi-Rovera	57.04
3) Brucculeri-Grella	56.05
4) Giannini-Paoluzi	55.29
5) De Lucchi-Gasparini	54.79

Semifinale B

1) De Serafini-Zucchetti	59.69%
2) Agrillo-Mofahkami	58.95
3) Polimeni-Salnitro	58.45
4) Galassi-Giustri	57.67
5) Biasutti-Spillman	56.79

Vanno in finale 32 coppie, 27 dalla semifinale A, con carry over pari alla propria percentuale attuale moltiplicata per 1.2, e 5 dalla B, con una nuova percentuale a scalare dello 0.5% per coppia a partire dall'ultima coppia qualificata dalla semifinale A. Il risultato finale del campionato sarà somma del numero co-

si ottenuto, sommato a ciascuna delle percentuali dei due turni di finale, ognuno di 21 mani.

Dalla finale.

Finale: 1^a sessione - Board 2
N/S in zona - Dich. Est

Siete in Ovest con:

\heartsuit D 8 3
 \heartsuit 10 9 5 4
 \heartsuit F 7
 \heartsuit A R 9 6

La dichiarazione:

EST	SUD	OVEST	NORD
passo	$1SA$ (1)	passo	$2\heartsuit$ (2)
passo	$3\spadesuit$ (3)	passo	$4\spadesuit$
fine			

1) 16/18
2) transfer x \spadesuit
3) fit 4° a \spadesuit

Attaccate di Asso di \clubsuit e scende questo morto:

\heartsuit D83	\heartsuit R 10952
\heartsuit 10954	\heartsuit F86
\heartsuit F7	\heartsuit RD6
\heartsuit AR96	\heartsuit F5
	N O S E

5 del morto, 3 del vostro compagno (pari/dispari, conti dritti) e 7 del dichiarante; incassate anche il Re (F, 4, 10). Come continuate? Il vostro compagno sembra avere cinque \clubsuit di Dama e quindi può avere ancora al massimo 2 PO. A \heartsuit non possono essere, se ha uno o due Fanti nobili non cambia nulla, se ha la Dama di \heartsuit ed il dichiarante $4+\heartsuit$ buone non potete fare niente, ma se Est ha la Dama di \heartsuit ed il dichiarante non può scartare la terza \heartsuit del morto sulle quadri, voi dovete impedire al dichiarante di arrivare ad un finale a vostro danno, di incarto a \heartsuit .

Il totale:

\heartsuit D83	\heartsuit R 10952	\heartsuit 6
\heartsuit 10954	\heartsuit F86	\heartsuit D2
\heartsuit F7	\heartsuit RD6	\heartsuit 98432
\heartsuit AR96	\heartsuit F5	\heartsuit D8432
	N O S E	
	\heartsuit AF74	
	\heartsuit AR73	
	\heartsuit A 105	
	\heartsuit 107	

Se dopo Asso e Re di ♣ giocate 10 di ♥, Sud passerà il Fante e prenderà in mano la Dama di Est; batterà due colpi d'atout, eliminerà le quadri e giocherà ♠. Sarete in presa e dovrete regalare la ♥ entrando nella forchetta di Re-7 del dichiarante, oppure uscire in taglio e scar-to. Se invece, subito dopo l'attacco, gio-cate il 4 di ♥, Sud cercherà la Dama se-conda al vostro compagno, perché nes-suno giocherebbe sotto Donna alla terza carta contro l'apertura di 1 SA forte a de-stra. In presa con il Re di ♣ dovete gioca-re Fante di ♦. Sarete lo stesso messi in mano, giocherete il 10 di ♥, ma adesso il dichiarante, che vi ha letto il doppio di ♦, la quarta di ♣ e la terza d'atout, vi cer-cherà la Dama di ♥, perché sa che, nel seme, siete probabilmente più lunghi del vostro compagno. Passando il Fante del morto sarà down.

Nella realtà in molti tavoli l'impegno di manche è stato mantenuto nonostante il miglior controgio, e questo non è sicu-ramente sintomo di buona tecnica.

Ecco la situazione prima dell'ultimo turno:

1) Buratti-Forti	130.47
2) Arrigoni-Olivieri	130.30
3) Gianardi-Rovera	125.04
4) De Lucchi-Gasparini	121.79
5) Giannini-Paoluzi	120.76

Con un 1° turno di finale da incorni-ciare (67.58%) balzano al comando le to-scane Buratti-Forti.

Finale: 2ª sessione - Board 11
Tutti in prima - dich. Sud

♠ ARD43		
♥ 42		
♦ 92		
♣ A654		
♠ F85		♠ 1072
♥ 76		♥ DF1098
♦ 1076		♦ DF84
♣ DF1082		♣ 3
		♠ 96
		♥ AR53
		♦ AR53
		♣ R97

In un board in cui il contratto della sala è stato 3SA, qualche coppia si è avventu-rata a slam.

Come onorare l'impegno di 12 prese a senz'atout con attacco Dama di ♣, dopo l'intervento di contro di Est sul transfer (♥ per ♠) di Nord in risposta all'apertura di 1 Senza?

Ipotesi indispensabile per il manteni-mento del contratto è quella delle ♠ 3-3. Se anche le ♣ sono ugualmente divise la mano è ovviamente di battuta dopo aver

ceduto una presa nel seme. Purtroppo l'attacco non fa ben sperare in questo senso. Vediamo le altre chance. Con il contro sulle ♥ Est ha confessato di custo-dire da solo il colore (non sarà quarto!?) e, dopo l'attacco, Ovest sembra reggere da solo le ♣. Lasciamo l'attacco per retti-ficare il conto, prendiamo il rinvio in qualunque seme, incassiamo Asso e Re di ♥, entriamo al morto a ♣ e snoccioliamo quattro ♠ (palo che, ripetiamo, deve essere 3-3) scartando una ♦ ed una ♥ di mano. Nella realtà raggiungiamo questo finale, in cui ho sottolineato la quinta picche, che sarà la successiva carta gio-cata

♠ -		♠ 3
♥ -		♥ -
♦ 107		♦ 9
♣ 10		♣ 6
		♠ -
		♥ D
		♦ DF
		♣ -
		♠ -
		♥ 5
		♦ R5
		♣ -

Il 3 di ♠ è carta comprimente su en-trambi: Est deve scartare una ♦ per man-tenere la retta a ♥. Scartando una ♥ di mano si comprime Ovest nei minori.

Se la custodia a ♦ fosse stata spettanza esclusiva di Ovest, assieme a quella di ♠, questi sarebbe stato compresso nei minori con la stessa linea di gioco. Non realistico, invece, uno squeeze semplice nei rossi su Est, perché, quando questi risponde a ♣ al primo giro, si assegnano ad Ovest, oltre le tre ♠ necessarie, non più di cinque fiori e quindi almeno una terza (in retta) rossa, ragionevolmente quella di quadri. In pratica sulla quinta picche scartiamo la ♥ se non si è affran-

cata e, se il contro di Est è normalmente attendibile (cinque o più ♥), la riuscita dello squeeze è al 100%. Con la linea di gioco descritta perderemmo se Est fosse partito con meno di cinque cuori; in que-sto caso non manterremmo mai il con-tratto se le rette rosse fossero entrambe condivise dagli avversari, mentre se Est custodisse le cuori e non le quadri avremmo potuto vincere incassando ini-zialmente gli onori rossi in modo invertito, per tenere il collegamento, nel finale a tre carte, nel seme di retta comune dei nemici. L'ipotesi, poi, che Ovest abbia at-taccato di Dama di fiori dalla corta, non mi sembra degna di considerazione. Ave-te visto l'attacco vincente per la difesa? ♦, e ancora ♦ quando il dichiarante gio-ca ♣ in bianco; in questo modo è inter-rotto il collegamento per lo squeeze.

Al termine di tre giorni di gara, final-mente la classifica finale:

1) Buratti-Forti	188.16
2) Arrigoni-Olivieri	187.26
3) Gianardi-Rovera	186.03
4) Polimeno-Salnitro	178.62
5) Giannini-Paoluzi	175.69
6) De Biasio-Gigliotti	174.86
7) Agrillo-Mofahkami	171.24
8) De Lucchi-Gasparini	169.59
9) Chiambretto-Giannotti	168.24
10) Biasutti-Spillmann	167.55

Le toscane Buratti-Forti tengono con quasi il 58% e nonostante le ottime per-centuali realizzate, nell'ultimo turno, da tutte le immediate inseguitrici, si laurea-no campionesse d'Italia a coppie Signore 1999. Pur non essendo, in genere, pro-bante come uno squadra, anche il mit-chell, dopo un numero di mani giocate così elevato, è, a mio parere, molto atten-dibile. Quindi complimenti a tutte e alla prossima. ■



L'INCONTRO TEAM ANGELINI-FRANCIA

Alberto Benetti

Repubblica di sabato 1° maggio l'ha definito "l'incontro del secolo", insomma qualcosa di simile a un Mohammed Ali-Frazier o a un Borg-McEnroe in una finale di Wimbledon.

Fatte le debite proporzioni sull'interesse che un incontro di bridge può suscitare rispetto a un match di pugilato o ad una supersfida di tennis, la definizione ci sembra azzeccata.

Intorno ai due tavoli dove si è svolta la sfida sedevano infatti **tutti detentori di titoli olimpici, mondiali ed europei.**

Dei quattro francesi, due: Alain Levy ed Hervé Mouiel sono Campioni del Mondo Bermuda Bowl e Campioni Olimpici in carica. Gli altri due, Paul Chemla e Michel Perron, "solo" Campioni del Mondo.

Per quanto riguarda i nostri portacolori, quattro: Andrea Buratti, Massimo Lanzarotti, Lorenzo Lauria ed Alfredo Versace sono Campioni del Mondo Rosenblum e Campioni d'Europa in carica. Due, Francesco Angelini ed Antonio Sementa, ancora "solo" Campioni del Mondo.

Insomma, incontro del secolo o no, una cosa è certa: in questo momento in tutto il pianeta non sarebbe possibile organizzare un incontro di bridge di pari livello.

Quando si dice organizzare si dice Anna Maria Torlontano. Sua e del Presidente della W.B.F. José Damiani l'idea di questa sfida che l'indomito Capitan Angelini ha accettato immediatamente.

Detto fatto. Ci si rivolge a Massimo Ortensi e ad uno sconosciuto (non ne ricordiamo neanche il nome) ex pessimo giocatore romano e la macchina si mette in moto.

Tutto fila alla perfezione grazie alla disponibilità dell'anfitrione e alle doti paranormali di Eta-Beta Enzo, braccio destro di Angelini, e del suo "gemellino" Massimo.

Venerdì 30 giugno alle 17 in punto quando i francesi, accompagnati da Damiani e da Jean Paul Meyer, si presentano a Villa Angelini a Grottaferrata, tutto è pronto per la grande sfida.

A proposito di Villa Angelini, ci vorrebbe un esperto di architettura moderna

per descrivervi le magnificenze di questa "casetta". Io, purtroppo, non lo sono (perché, di bridge lo sei? n.d.r.) e quindi posso solo dirvi che è di una bellezza shockante.

Tornando alla mia materia (quale??), l'incontro è previsto su cinque tempi di 14 smazzate ciascuno e, oltre al premio finale, sono previsti premi per la squadra che vince ciascun segmento.

I TURNO

Aperta:

N/S Levy-Chemla E/O Lauria-Versace

Chiusa:

N/S Angelini-Sementa E/O Mouiel-Perron

Gli italiani non partono con il piede giusto. Al board 4 un velleitario 4♠ viene regolarmente contratto da Mouiel e i transalpini possono segnare 800 sulla loro colonna. Nell'altra sala i nostri giocano 3♦ +1. 12 M.P. per la Francia. Nel board 5 recuperiamo in parte. Lauria-Versace chiamano un bel 4♥ mentre Perron-Mouiel si fermano a 2♠. Ma sia-

mo in prima, solo 7 M.P. tornano a casa.

Queste le carte sulla linea:

♠ DF10754	N O S E S	♠ A2
♥ AF106		♥ R982
♦ 96		♦ A843
♣ 7		♣ 1076

Il board più costoso per i nostri è il 6. Questa la mano:

Turno 1 - Board 6
E/O in zona - Dich. Est

♠ R53	N O S E S	♠ DF642
♥ 107		♥ 6
♦ ARF9		♦ 1032
♣ 10752		♣ D864
		♠ A10
	♥ ARD82	
	♦ D874	
	♣ AR	
	♠ 987	
	♥ F9543	
	♦ 65	
	♣ F93	

E questa la licita in aperta e in chiusa:



Lorenzo Lauria



Alfredo Versace

Aperta

Lauria	Versace
2 ♣	2 ♦
2 SA	3 ♣
3 ♥	6 SA

Chiusa

Mouiel	Perron
2 ♣	2 ♦
2 ♥	2 SA
3 SA	6 SA

Sia Mouiel che Lauria trattano la mano da semibilanciata molto forte (il 3♥ di Lorenzo mostra la quinta) perciò il fit a quadri sparisce dal mazzo. In chiusa è Perron in Ovest a giocare il contratto e Angelini sceglie l'attacco che in teoria dovrebbe regalare meno; infatti solo il 10 di cuori secondo al morto lo rende deleterio. Michel cede la presa al F di cuori e scopre. Lauria, in Est, prende in mano l'attacco di 9 di picche, tira l'A di cuori, va al morto a quadri e intavola il 10 di cuori. Quando Levy non segue, tenta la strada dei due onori di fiori terzi in Sud e poi deve arrendersi: 1 down.

S'è dibattuto a lungo se la linea migliore sarebbe stata piccola cuori al 10. Questa linea è perdente con F 9 quinti in Nord e col F secco sempre in Nord. Si vince negli altri casi. La linea di gioco adottata da Lorenzo è vincente in caso di F o 9 secchi in una delle due mani ed anche con F e 9 quinti è possibile impostare un finale. Agli esperti di calcolo delle probabilità stabilire come si debba giocare la mano.

Un'altra difesa non indovinata e una manche battibile realizzata dai francesi fanno sì che questi concludano il tempo



Paul Chemla

con 35 M.P. di vantaggio.

II TURNO

Aperta:
N/S Levy-Chemla E/O Lauria-Versace

Chiusa:
N/S Buratti-Lanzarotti E/O Mouiel-Perron

Turno pressoché pari in 13 mani su 14. Qualche M.P. si sposta dall'una all'altra parte senza incidere sul risultato. Incide invece, e come, il board 12.

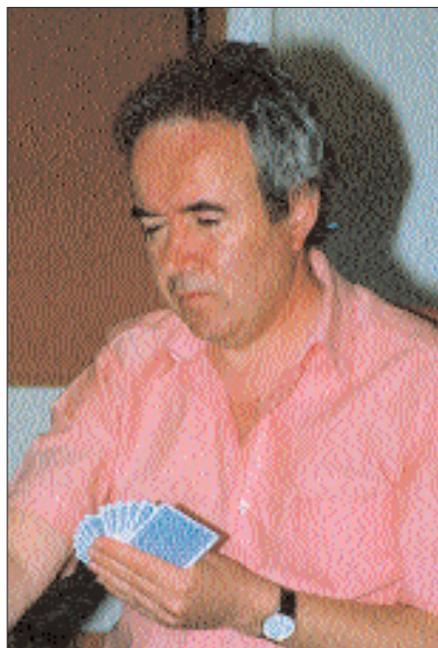
Turno 2 - Board 12
N/S in zona - Dich. Ovest

♠ F2	♠ RD10764	♠ 8
♥ 864	♥ 109	♥ ARDF75
♦ 43	♦ D106	♦ F985
♣ AF7652	♣ D3	♣ R9
	N E	
	O S	
	♠ A953	
	♥ 32	
	♦ AR72	
	♣ 1084	

In aperta, sul 2♠ d'apertura di Levy ed il 3♥ di Lauria, Chemla dichiara 4♠. Versace non può non dichiarare 5♣ e Lorenzo chiude a 5♥. Più di 10 prese non si possono fare, 50 per la Francia.

In chiusa, sul 2♦ multi di Buratti ed il 4♥ di Mouiel, Lanzarotti, con tre prese difensive sceglie di passare; 420 per la Francia e 10 M.P. per i cugini.

Le analisi del dopo partita hanno stabi-



Michel Perron

lito che la decisione di Lanzarotti era giusta. Chemla ha invece sentenziato che, a bridge, la decisione giusta è quella vincente, in questo caso però, mi sembra che sperare nel doppio a quadri in mano al compagno non sia così chimerico.

Nel board 4 sia Levy che Buratti sono caduti di 3 prese in questo 3 SA.

Tempo 2 - Board 4
Tutti in zona - Dich. Ovest

♠ R9	♠ ADF6	♠ 87542
♥ A97	♥ RD42	♥ F85
♦ 95	♦ 1076	♦ 432
♣ DF8543	♣ R7	♣ A9
	N E	
	O S	
	♠ 103	
	♥ 1063	
	♦ ARDF8	
	♣ 1062	

Il gioco si è svolto in modo identico in entrambe le sale. Sull'attacco picche di Est il 10 del morto è stato superato dal R di Ovest e dall'A del dichiarante che ha poi rigiocato quadri al morto e piccola cuori per "rubare" la nona presa in controtempo. Sia Versace che Perron, in Ovest, si sono avventati con l'A di cuori e hanno giocato piccola fiori. R di fiori dalla mano, A di Est e ancora fiori per tre prese di caduta.

Vorrei fare una domanda: dopo che Ovest è passato in apertura e ha mostrato il R di picche e l'A di cuori, escludendo che possiede anche l'A di fiori non è possibile stare bassi e giocarsi le fiori 6-2 e il blocco nel colore?

Il turno si chiude con 13 M.P. di vantaggio per la Francia che passa quindi a condurre di 48.

III TURNO

Aperta:
N/S Levy-Chemla E/O Angelini-Versace

Chiusa:
N/S Buratti-Lanzarotti E/O Mouiel-Perron

È senz'altro il turno più emozionante. Nel board 1 gli italiani guadagnano 10 M.P. grazie ad una perfetta licita di Angelini-Versace che chiamano 6 quadri mentre i transalpini si fermano a 4 picche.

L'INCONTRO TEAM ANGELINI-FRANCIA

Turno 3 - Board 1
Tutti in prima - Dich. Nord

♠ AR 1086 ♥ 92 ♦ R972 ♣ A8	N O S E	♠ 753 ♥ RF 10653 ♦ 1084 ♣ 7 ♠ DF2 ♥ 4 ♦ AD653 ♣ DF54 ♠ 94 ♥ AD87 ♦ F ♣ R 109632	♠ DF2 ♥ 4 ♦ AD653 ♣ DF54 ♠ 94 ♥ AD87 ♦ F ♣ R 109632
-------------------------------------	--	--	--

Aperta:

Levy	Angelini	Chemla	Versace
passo	2 ♦	passo	2 SA
passo	3 ♣	passo	4 ♦
passo	4 ♥	passo	4 SA
passo	5 ♦	passo	6 ♦

Chiusa:

Buratti	Mouiel	Lanzarotti	Perron
passo	1 ♦	2 ♣	2 ♦
passo	3 ♠	passo	4 ♠

Dopo il board 2, finito in parità, il vento sembra essere cambiato definitivamente quando Buratti, schivato l'attacco a fiori, realizza 6 ♠ tirando l'A di atout in testa con la prospettiva, qualora il R non fosse caduto, di tentare il sorpasso a quadri per scartare la fiori di mano. In aperta i francesi "stoppano" a 5 ♠, 11 per noi e +21 nel tempo.

Questa la smazzata completa:
Turno 3 - Board 3
E/O in zona - Dich. Sud

♠ F95 ♥ 7 ♦ F854 ♣ A 10653	N O S E	♠ AD10763 ♥ ARD52 ♦ 10 ♣ 2 ♠ R ♥ 1098643 ♦ R32 ♣ F97 ♠ 842 ♥ F ♦ AD976 ♣ RD84	♠ R ♥ 1098643 ♦ R32 ♣ F97 ♠ 842 ♥ F ♦ AD976 ♣ RD84
-------------------------------------	--	--	---

Ma già al board 4 la fortuna voltava di nuovo le spalle ai nostri. Versace cadeva in un 4 ♥ giocato al 60% mentre Perron manteneva il contratto giocando al 30%

circa. Dopo una serie di mani pari, il board 8 offriva agli italiani la possibilità di ritornare a farsi sotto grazie ad una bella licita di Versace-Angelini.

Turno 3 - Board 8
Tutti in prima - Dich. Ovest

♠ R63 ♥ A92 ♦ RD2 ♣ AD43	N O S E	♠ F985 ♥ - ♦ F873 ♣ F10875 ♠ D107 ♥ RDF108 ♦ A1065 ♣ 9 ♠ A42 ♥ 76543 ♦ 94 ♣ R62	♠ D107 ♥ RDF108 ♦ A1065 ♣ 9 ♠ A42 ♥ 76543 ♦ 94 ♣ R62
-----------------------------------	--	--	---

Aperta

Versace	Angelini
1 ♣	1 ♠
1 SA	3 ♦
3 ♥	3 SA
4 ♣	4 ♦
4 SA	5 ♠
6 ♥	passo

Chiusa

Perron	Mouiel
1 ♣	1 ♥
2 SA	3 ♦
3 ♥	4 ♣
4 ♦	4 ♥

Perron, in chiusa, riceve l'attacco in atout. Scopre la 5/0, gioca di conseguenza e realizza 12 prese. Versace riceve l'attacco F di fiori preso in mano con la D, tira anche l'A scartando una picche dal morto. Questa linea consente di rovesciare il morto tagliando 2 fiori e 1 pic-

che se le cuori sono divise 3/2 e, con le cuori 4/1, di impostare uno squeeze quadri/fiori o di indovinare le quadri nel finale. Le cuori sono purtroppo divise 5/0 (4%) e, come se non bastasse, il detentore della "lunga" in atout non ha 3 carte di quadri, 11 M.P. per i francesi e tutti pari nel turno. Negli ultimi 6 boards Chemla e compagni rosicchiano qualche altro M.P. e finiscono col prevalere anche in questo tempo che, nota di cronaca, ha avuto tra gli spettatori-ospiti anche Pietro Forquet. La Francia conduce di 51.

IV TURNO

Aperta:
N/S Levy-Chemla E/O Buratti-Lanzarotti

Chiusa:
N/S Lauria-Versace E/O Mouiel-Perron

Meno emozionante del turno precedente, si decide tutto su 4 boards, due a nostro favore e due a favore degli ospiti.

Buratti-Lanzarotti lasciano giocare 5 ♥ -2 in prima ai francesi, mentre Mouiel-Perron chiamano 5 imperdibili picche in zona. I due alfieri italiani si rifanno però nella mano 10 con una serie di interventi che spingono i francesi a giocare 4 infattibili cuori invece di 3 SA. Nella 13 Lauria e Versace non chiamano 4 ♠ con 24 punti bilanciati (nobilitati da D F di quadri secchi in una delle due mani). Levy e Chemla sono più ottimisti e... la fortuna aiuta gli audaci. Audacia che il grande Paul dimostra di avere a fasi alterne quando, nell'ultimo board, con:

♠ 1043
♥ DF1073
♦ 83
♣ RF8



dopo che il compagno è intervenuto in licita, si astiene dal contrare 3♥ chiamati, praticamente in solitario, dal suo avversario di destra. Lauria valuta diversamente e segna 500.

Comunque anche in questo turno i francesi prevalgono per 3 M.P. e conducono quindi per 54 M.P.

V TURNO

Aperta:

N/S Levy-Chemla E/O Lauria-Versace

Chiusa:

N/S Buratti-Lanzarotti E/O Mouiel-Perron

Nulla di fatto nei primi 4 boards con due slam chiamati nelle due sale. Nella mano 5 la tattica attendista dei francesi, solitamente fruttuosa, permette a Buratti di giocarsi un tranquillo 4♥ mentre un coraggioso intervento di Versace, subito sostenuto da Lauria, spinge Levy-Chemla a giocarsi un infattibile 5♣.

Questa la mano:

Turno 5 - Board 5
N/S in zona - Dich. Nord

♠ ADF94	♠ 632	♠ R 1075
♥ 62	♥ AR	♥ D53
♦ 1064	♦ A3	♦ R752
♣ F85	♣ ARD1042	♣ 97
	N E	
	O S	
	♠ 8	♠ AD965
	♥ F109874	♥ 93
	♦ DF98	♦ 9
	♣ 63	♣ D10984

E questa la licita nelle due sale:

Aperta

Levy	Lauria	Chemla	Versace
2 ♣	passo	2 ♦	2 ♥
3 ♣	4 ♠	passo	passo
contro	passo	4 SA	passo
5 ♣	passo	passo	passo

Chiusa

Buratti	Mouiel	Lanzarotti	Perron
1 ♣	passo	2 ♦ (1)	passo
4 ♥	passo	passo	passo

(1) Texas

Ma la proverbiale prudenza dei transalpini dà nuovamente i suoi frutti quando, due boards più tardi, si fermano a 1 SA mentre gli italiani ne giocano 3, in zona, cadendo di 2 prese. Al board 9 il si-

stema permette a Buratti di giocare 4♠ in Nord mentre Chemla deve giocarle in Sud. L'attacco fiori è effettuato in tutte e due le sale ma, come potete vedere, produce risultati diversi:

Turno 5 - Board 9
E/O in zona - Dich. Nord

♠ 5	♠ 10875	♠ D3
♥ DF10543	♥ 976	♥ A8
♦ F8732	♦ AD9	♦ R54
♣ 10	♣ AD6	♣ RF7542
	N E	
	O S	
	♠ ARF942	♠ R10
	♥ R2	♥ A854
	♦ 106	♦ AF8754
	♣ 983	♣ A

Nel board 10 Chemla non valuta la sua mano meritevole di un rovescio e, dopo aver aperto di 1♦ ripete il colore su 1♥ del compagno, ma, quando Levy dichiara 2♠, non resiste alla tentazione di chiamare lo slam a cuori. Lauria attacca A♠ e torna picche per il taglio di Versace ponendo fine al gioco alla seconda carta.

Ecco la smazzata completa:

Turno 5 - Board 10
Tutti in zona - Dich. Est

♠ 4	♠ F8732	♠ AD965
♥ F62	♥ RD107	♥ 93
♦ D10632	♦ R	♦ 9
♣ F653	♣ R72	♣ D10984
	N E	
	O S	
	♠ R10	♠ R10
	♥ A854	♥ A854
	♦ AF8754	♦ AF8754
	♣ A	♣ A

In questo momento gli italiani hanno ripreso 30 dei 54 M.P. di svantaggio con ancora 4 boards da giocare. Con un pizzico di fortuna e qualche mano adatta...

Ma i boards 11 e 12 regalano l'uno uno slam impossibile tanto da chiamare quanto da realizzare, e l'altro, una manche banale. Insomma, due mani pari.

Nel board 13 Buratti e Lanzarotti, consapevoli d'aver recuperato parecchio ma non abbastanza, "tirano" un 4♠ ma non vanno oltre le 9 prese. Niente di fatto al 14.

Vinciamo il tempo di 24 M.P. ma perdiamo l'incontro di 30.

Il risultato (30 M.P. di differenza su 70 mani) dimostra quanto l'incontro sia stato equilibrato.

I due turni più "pesanti" sono stati il primo (+35 per la Francia) e l'ultimo (+24 per Angelini). Sostanziale equilibrio (+13, +3, +3, per la Francia) nei tre tempi di mezzo.

Il gioco è stato di ottimo livello e l'impegno notevole da parte di tutti. Ciò che ha fatto prevalere i francesi è stato, a mio giudizio, la condizione di assoluta tranquillità nella quale si è giocato. Intendo dire che a bridge, come in tutti gli altri sport, un punto di forza delle squadre italiane è il "furore" agonistico. In questo incontro invece, l'atmosfera generale, il clima di amicizia, la bellezza rilassante del posto tutto potevano suscitare fuorché un qualcosa di simile al "furore", agonistico o no.

Ripeto: l'impegno è stato totale ed assoluto ma è mancato quel "quid" che forse avrebbe permesso ai nostri di prevalere su avversari fortissimi sì, ma non certo imbattibili.

Si parla già di una seconda sfida. In Francia? In Toscana? Per il momento non è dato saperlo, ma ci auguriamo che i nostri campioni abbiano al più presto la possibilità di misurarsi di nuovo contro gli amici-nemici francesi e di prendersi la meritata rivincita. ■

LA FEDERAZIONE IN RETE

Web

<http://www.federbridge.it>

E-mail

fedbridge@galactica.it
infobridge@alinet.it

* * *

Riccardo Vandoni

e-mail: mf4849@mclink.it

Romano Pacchiarini

e-mail: romanopa@tin.it

IN MARGINE AI CAMPIONATI EUROPEI SENIORES

Giampiero Bettinetti

L'amico Bettinetti ci manda un interessantissimo articolo. Si parla di decisioni arbitrali e di ricorsi alla Giuria. Assieme al pezzo Giampiero ci sollecita a pubblicare, come del resto già fatto sui bollettini di Salso, qualcosa di attinente all'argomento in questione. Il caso ha voluto che noi avessimo già in animo una simile operazione e che avessimo intenzione di presentarla proprio in questo numero della rivista (vedi articolo di Alberto Benetti). Quando si dice comunione di intenti e identità di vedute!

Volevo fare due aggiunte all'articolo "a quattro mani" con Gianni Camerano sugli Europei di Varsavia comparso sul numero di maggio. La prima riguarda la comunicazione del Meeting dell'EBL Seniors Committee e i Seniors Delegates delle varie Associazioni tenutosi appunto nella capitale polacca, in cui si è discusso tra l'altro del campionato in atto (record di partecipazione con 97 coppie), del prossimo Campionato Seniors a Squadre di Malta e della Bermuda Bowl Senior. È stato toccato anche l'argomento del Masterpoints Seniors, proponendo di fissare dei punti per tutte le manifestazioni senior internazionali nell'ambito della EBL e della WBF e di assegnarli retrospettivamente fino al 1990 includendo i quattro campionati senior EUBL di Atene, Montechoro, Ostenda e Salsomaggiore. Il nostro rappresentante Giancarlo Bernasconi ha sollecitato le varie Associazioni ad introdurre all'interno dei propri schemi i Masterpoints EBL e WBF, adottando un grado di conversione adeguato. La possibilità di acquisire Masterpoints nell'ambito dei Seniors e di poterli sommare a quelli ottenuti "da giovani" gratifica la categoria e costituisce un ulteriore incentivo per gli over 55 ad inserirsi in essa.

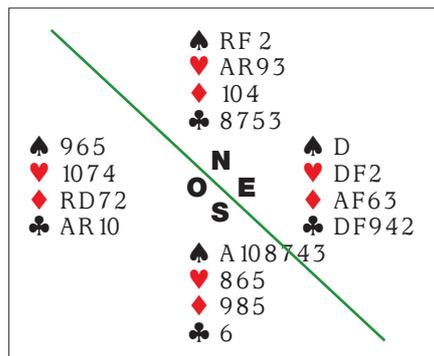
La seconda aggiunta riguarda le decisioni del comitato d'appello relative a due mani del "Seniors Pairs" tratte dal *Daily Bulletin* n. 5.

Primo caso

Membri della Giuria. Steen Moller, Chairman (Danimarca), Naki Bruni (Italia), Herman De Wael (Belgio).

Coppie Seniores Sessione di qualificazione 2 Francia vs Germania

Board 26.
Dichiarante Est, tutti in zona



OVEST	NORD	EST	SUD
Wldow	Couperé	Gromoller	Prevoteau
-	-	1 ♦	passo
1 ♥	passo	2 ♣	passo
2 ♠	passo	3 ♥	passo
5 ♦	fine		

Contratto: 5 quadri giocato da E.

Attacco: A di picche.

Risultato: 10 prese, + 100 per N-S.

I fatti. Sull'A di picche Nord ha manifestato una lieve ma apprezzabile esitazione prima di giocare il F. Sud ha proseguito a cuori e il contratto è stato battuto di una presa.

Il direttore. Ha stabilito che il F era una carta di incoraggiamento, e quindi che l'esitazione poteva aver trasmesso l'indicazione della necessità di tornare in un altro colore invece di continuare a picche.

Decisione. Informazione non autorizzata, risultato modificato a 12 prese, + 620 per E-O.

N-S presentano appello.

I giocatori. Sud sapeva che il dichiarante aveva una sola picche e quindi che l'unico modo di battere il contratto era proseguire a cuori. Est spiegò che nel suo sistema, il Precision, la dichiarazione di 3 cuori poteva anche provenire da AD doubleton, nel qual caso le deduzioni di Sud sarebbero state errate. Sud fu sorpreso da queste affermazioni, perché non si era reso conto che E-O giocavano Precision e aveva attribuito ad Est una 1-3-5-4.

Il comitato d'appello. Ha stabilito che Sud aveva due ragioni per proseguire a cuori: la prima per la sua deduzione, per quanto erronea, dalla licita (informazione autorizzata), la seconda per l'esitazione che ha preceduto la giocata del F (informazione non autorizzata). Quando un giocatore è in possesso di un'informazione non autorizzata non dovrebbe scegliere l'alternativa suggerita da questa, anche in presenza di logiche alternative. Il comitato ha ritenuto non sufficientemente dimostrato che la continuazione a picche non costituisca una logica alternativa, e pertanto non poteva far altro che accordare il contratto. È stato ritenuto da tutti i presenti, compresi E-O, che l'attribuzione di 12 prese fosse estremamente generosa e più equa quella di 11 prese.

Decisione. Confermata la decisione del direttore con una piccola modifica, -600 ad entrambi i settori di sipario.

Leggi pertinenti. Legge 16A.

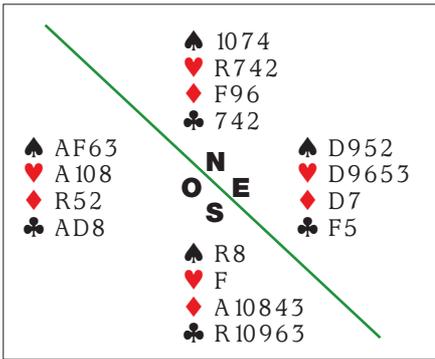
Deposito. Restituito.

Secondo caso.

Membri della Giuria Steen Moller, Chairman (Danimarca), Naki Bruni (Italia), Herman De Wael (Belgio).

Coppie Seniores Sessione di qualificazione 2 Gran Bretagna vs Polonia

Board 13
Dichiarante Nord, tutti in zona



OVEST	NORD	EST	SUD
Kubiki	Rowlands	Czczotko	Lee
-	passo	passo	1 ♦
1 SA	passo	2 ♦	passo
3 ♦	passo	3 ♥	passo
3 SA	fine		

Contratto: 3 SA giocato da O.

Attacco: 6 di quadri.

Risultato: 9 prese, + 600 per E-O.

I fatti. E-O non erano d'accordo sul significato delle loro dichiarazioni. Secondo Est 2 quadri era transfer per le cuori, mentre per Ovest era richiesta di fermo. Questa, e la risultante informazione sbagliata, non era tuttavia il motivo principale del reclamo. Il problema era di Sud che aveva chiesto a Ovest lumi sul 3 quadri ricevendo come risposta un'alzata di spalle e un esitante "controllo". Quando poi Ovest dichiarò con sicurezza 3 SA, Sud ritenne che l'avversario avesse un solido fermo a quadri e non ritornò nel colore, cosa che avrebbe battuto il contratto.

Il direttore. Non ha avuto motivo di ritenere che l'errata informazione avesse causato danno, se danno c'è stato all'inizio, perché il contratto di 3 SA poteva essere mantenuto anche con la continuazione a quadri.

Decisione. Risultato mantenuto.

N-S presentano appello.

I giocatori. Sud ha esposto quanto avvenuto dalla sua parte di sipario. Dal comportamento generale di Ovest egli aveva avuto l'impressione che l'avversario avesse un solido fermo a quadri e quindi ha impostato il suo gioco come se l'attacco del compagno provenisse da 6-5 di quadri. La coppia E-O non era presente all'appello.

Il comitato d'appello. Era lampante che c'era stata un'infrazione concernente l'incompleta spiegazione della dichiarazione di 3 quadri. Il comitato era contestualmente certo del danno perché il fatto andava visto a favore della parte innocente, ed era molto più probabile che 3 SA fossero battuti dalla continuazione a quadri che senza. Il comitato era meno sicuro del fatto che l'infrazione avesse effettivamente causato un danno, ma in assenza della coppia E-O non ha potuto approfondire adeguatamente la questione ed ha così deciso di deliberare a favore di N-S.

Decisione. Annullata la decisione del direttore, otto prese a 3 SA, -100 ad entrambi i settori di sipario.

Leggi pertinenti. Leggi 21B, 40C, 12C1.

Deposito. Restituito.

Commenti. È sempre meglio comparire davanti alla Giuria, anche se il direttore ha inizialmente deliberato a proprio favore. Qui la decisione era talmente in bilico da poter prendere facilmente la via opposta se solo fosse stato possibile avere un quadro più completo dell'accaduto.

Senza entrare nel merito delle decisioni, il vero motivo della presentazione di

questi casi è l'invito alla pubblicazione puntuale sulla rivista di tutti o almeno dei casi più significativi che si verificano nelle nostre manifestazioni ufficiali. Mi sembra di ricordare una lontana iniziativa in questo senso di Naki Bruni, rimasta senza seguito, come pure l'esempio di Franco Broccoli che in un articolo di circa un anno fa sui Campionati EUBL di Salsomaggiore (*Bridge d'Italia* n. 6) aveva cercato di "muovere le acque" inserendo nella cronaca una smazzata con una diagonale rossa divisoria dei settori N-E e S-O. Qualcosa in proposito viene fatta sui *Bollettini* di Salsomaggiore, come si può vedere ad es. nel n. 4 del 17 aprile scorso relativo ai campionati italiani a squadre libere e signore. Dal confronto tra il Bollettino nazionale e quello europeo emerge il sorprendente carattere di anonimato che aleggia attorno ai nostri episodi. Perché non vengono riportati i nomi dei componenti della Giuria e dei giocatori? Perché poi non articolare ciascun caso punto per punto, secondo uno schema comune che potrebbe essere quello dei casi qui presentati? E infine perché non dare un titolo al caso in discussione (es. "Esitazione", "Informazione errata", "Informazione non autorizzata", "Miscellanea", come nell'opuscolo "Appeals Committee Decisions from the 1994 NEC Word Championships della WBF, Devyn Press, USA, 1995)? Penso che questa iniziativa, oltre all'intrinseco valore istruttivo e divulgativo e all'utilità nella costituzione di una casistica di riferimento, darebbe un notevole contributo alla diffusione del concetto di "etica attiva" e al raggiungimento dell'obiettivo di "... make Bridge Appeals consistent and not dependent on who comprises the committee". ■

CAMPIONATO ITALIANO COPPIE MISTE 1999

CHIUSURA ISCRIZIONI

PER TUTTI I PARTECIPANTI ALLA FASE LOCALE/REGIONALE: 17 settembre 1999

PER LE COPPIE AVENTI DIRITTO ALLA FASE DI FINALE NAZIONALE: 17 settembre 1999

QUOTE ISCRIZIONE e PRESTITI

La quota iscrizione per le coppie partecipanti alla fase locale/regionale è di lire 120.000 da inviare ai Comitati Regionali di competenza.

Gli eventuali prestiti delle coppie iscritte alla fase locale/provinciale sono classificati come prestiti regionali (lire 50.000) se effettuati tra Società della stessa Regione, diventano invece Prestiti Nazionali se effettuati tra Società di diversa Regione.

Le coppie promosse dalla fase locale/regionale alla fase Finale Nazionale integreranno la loro iscrizione (lire 120.000) direttamente a SALSOMAGGIORE TERME il giorno 29 ottobre 1999 al momento della conferma della partecipazione.

La quota iscrizione per le coppie aventi diritto alla fase di Finale Nazionale è di lire 240.000 da inviare assieme agli elenchi delle formazioni alla segreteria FIGB - via C. Menotti 11/C-20129 MILANO (Sez. Campionati e Tornei) entro la data di chiusura delle iscrizioni.

Gli eventuali prestiti delle coppie aventi diritto alla fase di Finale Nazionale sono Prestiti Nazionali.

DATE DI SVOLGIMENTO

Fase Locale/Regionale: a cura dei Comitati Regionali, entro il 18 ottobre 1999.

Fase Finale Nazionale: Salsomaggiore Terme dal 29 ottobre all'1 novembre 1999.

GLI ELENCHI DELLE COPPIE AVENTI DIRITTO ALLA FASE NAZIONALE SARANNO PUBBLICATI NEL NUMERO DI SETTEMBRE DI BRIDGE D'ITALIA

SIMULTANEO NAZIONALE 1999

Settima prova Gran Premio Simultanei 1999

27 maggio 1999

Classifica finale

LINEA NORD-SUD

1. Maggio Ma	Sciattoli Fr	F0457	13369	51. Cattaneo Ma	Levoni Ma	S1600	11280
2. Falcone Ma	Levi El	S1605	12861	52. Groppali Gi	Spada Gi	F0162	11261
3. Pipola Gi	Squeo Do	F0162	12721	53. Maione Um	Tropea An	F0407	11249
4. Cangiano An	Giubilo Va	F0447	12576	54. Masini Ba	Taddini Cl	F0070	11235
5. Cacciapuoti An	Cambon Or	F0127	12507	55. Palazzo Ni	Pizzuto Ad	F0313	11227
6. Avogadro Gi	Favati An	F0430	12369	56. Costanzo Be	Giuliani Er	F0465	11183
7. Giacobbe Ma	Soluri Gi	F0059	12239	57. Delitala En	Ottolina An	F0237	11166
8. Murgia Fr	Trucano En	F0430	12204	58. De Filippis Ad	La Galla Gi	F0465	11134
9. Florio Gi	Salvaggio Br	S1601	12125	59. Agostini So	Franceschelli Gi	F0431	11127
10. Masci Ni	Turrioni El	F0335	12109	60. Dazzini Gi	Tartarini Ma	F0292	11117
11. Golin Cr	Pulga Ru	F0070	12051	61. Dell'Orto Pa	Gerbi Da	F0049	11099
12. Binzoni Li	Novo An	F0460	11923	62. Pisani Ma	Ripamonti St	F0450	11079
13. Bertolini Mo	Garghentini Ce	F0162	11922	63. Taddei Ma	Tedeschi Do	F0174	11071
14. Pastorella Gi	Russo Es	F0431	11893	64. Perinu Gi	Todde Lu	F0466	11058
15. Castignani Cl	Nicoletto Fl	F0417	11878	65. Baldassin Da	Principe Gi	F0272	11023
16. Cito Vi	Porta Al	G0617	11835	66. Bombetti Fr	Marini Cl	F0127	11005
17. D'Angelo Ar	Giuliani Ge	F0188	11827	67. Acerbi Em	Di Pietrantonio	F0130	10998
18. Beneduce An	Catanzaro Vi	F0407	11782	68. Colista Ma	Potenza Gi	F0303	10993
19. Libetti Al	Rossi An	F0210	11727	69. Biglione Pi	Segre Gi	F0011	10927
20. Colombo Ma	Tagliabue Lo	F0459	11725	70. Muscas Ro	Scano Gi	F0466	10914
21. Ferranti Gi	Negri Al	F0423	11672	71. Bovio Fr	Clair Pa	F0174	10913
22. Mura Se	Pancani Ug	S1603	11609	71. Michelangeli Ma	Michelangeli Se	F0335	10913
23. Brunetti Fr	Osella Do	F0082	11606	73. Canella Ro	Marchini Cl	F0303	10911
24. Dall'Aglio Et	Licini Ro	F0011	11587	74. Bernasconi Ca	Cherubin No	F0049	10903
25. Cesati Al	Montobbio Pa	F0318	11586	75. Miraval Lu	Roma Gi	F0272	10897
26. Cutelli An	Meo Vi	F0313	11575	76. Costa Gi	Dal Cielo Ce	F0082	10877
27. Ciccarelli Pa	De Monte Fa	F0465	11572	77. Patris Gi	Rolando Ma	F0430	10868
28. Sinelli Gi	Vitali Fe	F0188	11534	78. Coletti Ma	Primerano Fr	S1605	10867
29. Pioli Pi	Seri An	F0092	11524	79. Colliani Pa	Di Fluri Ma	F0313	10856
30. Lapertosa Ro	Lapertosa Te	F0477	11522	80. Biondini La	Marinelli Ra	F0335	10840
31. Lippi Al	Ulivagnoli Gi	F0210	11516	81. Boscaro Ro	Piazza Ru	F0070	10838
32. Federico Ri	Formici Il	S1600	11505	82. Alibrando Lu	Zucchelli Se	F0030	10793
33. De Lucia An	Di Mario Gi	F0127	11502	83. Barbaro Gi	Grriotti Pa	F0082	10762
34. Motta Ga	Peinetti Li	S1607	11500	84. Giuliani An	Pina Gi	F0011	10756
35. Adda Wa	Pozzi An	F0076	11481	85. Bonifacio An	Speroni Gi	S1603	10749
36. Della Rocca Gi	Massari Ag	F0431	11434	86. Di Blasio Gi	Di Blasio Ve	F0162	10747
37. Frontera Ar	Sgromo Co	F0059	11425	87. Castellani En	Saltarelli Ro	F0292	10721
38. Aquaro Na	Preziosi Ma	F0305	11417	87. Marino Le	Marino Pa	F0126	10721
39. Fioretti Fr	Guariglia Ma	F0313	11389	89. Alessandro Sa	La Rosa Ad	S1601	10700
40. Boidi R	Terenzi Ma	F0188	11372	90. Baglione Fr	Menniti Vi	F0303	10697
41. Racca Da	Zucchi Ro	F0130	11364	91. Arista Al	Ciminiello Fa	F0305	10693
42. Morelli Ca	Vicari Gi	F0335	11342	92. Pirani Ma	Varinelli Vi	F0011	10687
43. Baù Gi	Fatteschi Fu	F0460	11333	93. Avitabile Lu	Valente Co	F0469	10680
44. Cotroneo Pa	Furia Ma	F0303	11324	94. Bevilacqua Gi	Vismara Se	F0178	10675
45. Laurini Ma	Rossi Ma	F0162	11323	95. Granzella Da	Silvestri En	F0070	10649
46. Boschetto Fe	Gianardi Gi	F0126	11313	96. Andreucci Sa	Folli Li	F0174	10642
47. Cottone Or	De Montemayor Ca	F0210	11305	97. Chizzoli Pa	Dossena An	F0080	10640
48. De Crescenzo Ma	Pizza Et	F0128	11292	98. Altamura Pa	De Marco Gi	F0153	10613
49. Brambilla Fe	Invernizzi Se	F0130	11284	99. Crivellaro Ca	Vignandel Fr	F0175	10597
50. Ceconi Pa	Speroni Fa	F0210	11281	100. Chindemi Gi	Colistra Co	F0303	10595

LINEA EST-OVEST

1. Giordano Fr	Mottola Im	F0253	14777	51. Manes Em	Santroni Tu	F0465	11206
2. Mignola Va	Pannisco An	F0313	13517	52. Guarino Ma	Saglia Ma	F0457	11201
3. Cibarelli Pa	Spirito An	F0346	12966	53. Alpini Ma	Sconocchia Cl	F0264	11200
4. Lo Presti Fa	Massa Ma	F0106	12752	54. Polo Ma	Siddi Ma	F0466	11170
5. Lerda Gi	Ricca Em	S1600	12614	55. Ferrarese M.O	Pozzoli Pi	F0076	11163
6. Ciofani Ri	Onofrii Gi	G0613	12580	56. Angrilli Pi	Palmerio Ma	F0190	11157
7. Manfredotti Al	Vagellini Vi	F0258	12576	57. Fiore Wa	Noli An	F0229	11155
8. Bertoli Ma	Croci La	F0163	12364	58. Binna Gi	Cubeddu Pa	F0234	11140
9. Rossano En	Vivaldi An	S1607	12340	59. Bacchetta Se	Caronni El	F0049	11108
10. Corchia Ro	Matricardi Gi	F0095	12302	60. Di Febo Ti	Marinelli Ri	F0190	11107
11. De Longhi Pi	Magliano An	F0070	12288	61. Diomede An	Oggioni En	F0237	11083
12. Centonze Ne	Ceriani Lu	F0475	12251	62. Morlino Le	Morlino Ma	F0346	11059
13. Cossu Rocca An	Uggeri Pa	F0234	12200	63. Lombardi En	Back St	F0272	11048
14. Cugurullo Gi	Cugurullo Pa	F0466	12174	64. Perrone Co	Terenzi Ro	F0070	11040
15. Cavazzuti Gi	Pancotti Ma	F0423	12141	65. Pitti Do	Rocca Ro	F0178	11009
16. Curioni Gi	Sanvito Fr	F0011	12038	66. Cantalini Se	Ghibauda Ma	F0465	10995
17. Notari Re	Spirito Gi	F0346	12003	67. Lucenò Sa	Mariotti Pa	F0188	10945
18. Bove Ca	D'appio Sa	F0447	11998	68. Farcomeni Ma	Mercuri Fr	F0305	10927
19. Bevilacqua Pi	Manca Ma	F0475	11958	69. Graci Ad	Pennisi En	S1601	10893
20. Carta Fr	Esposito Ra	F0469	11933	70. Mussetti Et	Soroldoni Ma	F0163	10886
21. Di Tucci An	Masala Ca	F0466	11907	71. Giannotti Fr	Veronese Vi	F0292	10837
22. Petromilli Ma	Sanna Fe	F0466	11876	72. Borla Do	Dato Pi	F0116	10824
23. Giribone Lu	Grappiolo Gi	F0116	11872	73. Cherchi Gi	Pippia Pr	F0234	10800
24. Ghisu Fr	Marani Fr	F0445	11855	74. Grisolia Al	Roberti Vi	F0407	10785
25. Noto Gi	Petrelli Fr	F0477	11742	75. Dolce Ro	Riccio Al	F0059	10778
26. Testa Al	Verdecchia Pa	F0095	11712	76. Marinoni Pi	Pisani Ro	F0126	10775
27. Casati Ma	Piva Si	F0175	11692	77. Giorgianni Gi	Rinaldi Er	F0478	10774
28. Caldarelli Ve	Celli Pi	F0190	11681	78. Caramanti Fr	Franco Ar	F0423	10760
29. Baldi Ma	Magnani Ma	F0431	11680	79. De Gennaro Am	Lionetti Ra	F0153	10753
30. Manzione Do	Pastori An	F0132	11659	80. Cremonesi An	Rubiano Ca	F0478	10748
31. De Martini Cl	Onnis Fr	F0464	11636	81. De Simone An	Primavera Ro	G0617	10738
32. Faggiano En	Monaco Ru	F0128	11608	82. Fresia Se	Pastori Fe	F0130	10725
33. Giglio Ri	Trognoni Al	F0092	11605	83. Cartisano Si	Levi Gi	F0450	10706
34. Bassu Li	Ticca Ma	F0234	11561	84. Costa An	Scarpaci An	F0178	10678
35. Squizzato Iv	Wysocka Te	F0132	11549	85. Mezzano Ri	Pighetti Ma	F0460	10671
36. Bartoli Gi	Zerbini Ri	F0080	11532	86. Alessandrini Ma	Pisanu Da	F0127	10667
37. Desorio Ca	Zaccaro Br	F0475	11526	87. Bassi Ba	Bassi Lu	F0478	10662
38. Della Mea Gi	Genco Ma	F0175	11468	88. Martini Fr	Quarello Gi	F0460	10659
39. Crispo Vi	Guarino Ol	F0346	11463	89. De Donatis Al	Mautino Se	F0460	10654
40. Colombo Ma	Leone Mi	F0423	11460	90. Baldoïn Gi	Criso Pi	F0188	10645
41. Ongari Re	Rebecchi Gi	F0144	11449	91. Masoli Al	Sirchi Ca	F0049	10640
42. Landolfi Do	Landolfi Ma	F0313	11446	92. Ammendola Pa	Petazzo Ca	F0305	10635
43. Fiaccavento Ge	Orecchio Li	F0475	11431	93. Cotroneo Fr	Vailati La	F0478	10634
44. D'Agostino Um	Beneventano An	F0313	11429	94. Huober Se	Padellini Gi	S1603	10618
45. Mariani Pa	Rosica Fr	F0190	11375	95. Barale La	Pollano Le	F0082	10614
46. Pedemonte Al	Pochini Cl	F0126	11356	96. Lavegas Er	Natuzzi Gi	F0258	10613
47. Braschi Fu	Petrelli Ma	F0264	11325	97. Devoto Se	Lucchesi Sa	F0464	10611
48. Buzzanca An	Esposito Pi	F0447	11301	98. Boschi Lo	Orzel Ro	G0613	10605
49. Mariantoni Ma	Marmottini Ma	F0264	11225	99. Bravetti Al	Ciceri Ra	F0049	10592
50. Carbone Ma	Carusi Lu	F0116	11218	100. Perrone Am	Viola An	F0174	10581

SIMULTANEO SCUOLA ALLIEVI

27 maggio 1999

LINEA NORD-SUD

1. Bianchi Va	Maggiora Si	S0430	2478
2. Baù Ca	Sodano Ti	S1600	2403
3. Cogoni Ef	Orrù To	S0466	2375
4. Botta Ch	Gismondi Pi	S0447	2351
5. Fossi Ni	Pedani Pe	S1603	2105
6. Garau G	Grondona Vi	S0305	2070
7. Andreini Cr	Molta St	S1600	2064
8. Canale A	Longo A	S0305	2062
9. Da Berto Re	Favitta Jo	S0174	1987
10. Assalini Lu	Drigani Br	S0276	1978

LINEA EST-OVEST

1. Giustiniani Ro	Savoca Lu	S1601	2305
2. Costa En	Milazzo Li	S0178	2276
3. D'Apostoli Gi	Montefredini Fa	S0447	2207
4. Guagliardo Gi	Risicato Pr	S1601	2157
5. Ferranna Ar	Reffosco La	S0174	2154
6. Locci Au	Pani Pa	S0466	2132
7. Giorgianni Al	Manzoni Lu	S0423	2117
8. Costa Sa	Di Benedetto Fa	S0178	2081
9. Barbaresi Lu	Brunetti Ma	S0423	2060
10. Borghi Lo	Lettieri Ma	S0049	2047

SIMULTANEO NAZIONALE 1999

Ottava prova Gran Premio Simultanei 1999

10 giugno 1999

Classifica finale

LINEA NORD-SUD

1. Ballarati Ti	Cangiano An	S1602	12434	51. Giovannetti Fr	Pisano An	S1603	10352
2. Bollino Ga	Sforza Fr	F0099	12332	52. Cassone Ug	Meregalli Gi	F0450	10323
3. Manelli Ca	Negri Ma	F0237	12198	53. Cesaraccio Ga	Manca Gi	F0234	10322
4. Brambilla Bi	Rinaldi Gi	F0130	11805	54. De Filippis Ni	Fortunato Si	F0030	10310
5. Cucculelli Gi	Palmieri Ma	F0045	11735	55. Ceccoli Gu	Scardovi Gi	F0210	10300
6. Ferrucci Fe	Senni Si	F0237	11443	56. Cesari Ba	Natale Fr	F0030	10294
7. Caterino Gi	De Meis Gi	F0475	11357	57. Baldi El	Gazzone Lu	S1600	10292
8. Buonfrate Fr	Manfredotti Al	F0258	11345	58. Marino Gi	Vetrone Ni	S1602	10261
9. Del Fabro Gi	Manca Gi	F0234	11340	59. Beneduce An	Catanzaro Vi	F0407	10253
10. Motta Ga	Prono Si	S1607	11337	60. Caldarelli Ve	Fonti Fr	F0190	10245
11. D'Angelo Ar	Giuliani Ge	F0188	11332	61. Cappannini Gi	Petazzo Ca	F0305	10238
12. Bassini Te	Ficuccio Gi	F0450	11261	62. Barra Al	Mantovani An	F0460	10236
13. Alpini Ma	Sconocchia Cl	F0264	11250	63. Panfilo Se	Tombola Lo	F0175	10230
14. Marmonti Da	Raffa Fi	F0300	11106	64. Manca Di Nissa G	Secci Ri	F0468	10225
15. Morelli Ca	Vicari Gi	F0265	11094	65. Del Pesce Ci	Giorgini Ro	F0417	10203
16. Morelli Ma	Saputi Br	F0190	11080	66. Azzali An	Rivoli Gi	F0162	10182
17. Dall'Aglio Et	Licini Ro	F0001	11063	67. Battista Lu	Petrera Vi	F0258	10151
18. Braschi Fu	Petrelli Ma	F0265	11050	68. Marchi Pa	Somaschini Vi	F0076	10146
19. Condorelli Em	Lepre Gi	F0054	11044	68. Bardini To	Di Nardo Lu	S1600	10146
20. Gandolfo Cl	Marcialis Ma	F0466	10992	70. Castellani En	Saltarelli Ro	F0463	10117
21. Belosi Et	Di Sebastiano Ad	F0095	10986	71. Ripamonti St	Pisani Ma	F0450	10113
22. Del Vecchio Su	Pela Se	F0417	10981	72. Melotti Mi	Neruzzi La	F0229	10112
23. Perrone Am	Viola An	F0175	10976	73. Aretini Al	Benattar Em	S1605	10102
24. Ghivizzani Gi	Taccola El	F0463	10947	74. Alessandrini Sa	Ferrini Ma	F0417	10075
25. Mastrapasqua Se	Ravasio Ul	F0001	10890	75. Ferrari Pi	Ronzullo An	F0423	10049
26. Mondino Pi	Tabone Fe	F0431	10880	76. Ceccacci Ma	Paris Gi	F0107	10033
27. Maffezzoni Ca	Spada Gi	F0162	10865	77. Chiarino Mi	Petazzi Pi	F0162	10013
28. Manzione Do	Pastori An	F0132	10843	78. Buonocore An	Guariglia Ru	F0233	10002
29. Ceccacci Ma	Montineri Va	F0265	10769	79. Beneventano An	D'Agostino Um	F0233	9960
30. Gagliardi Cl	Gussoni Ro	F0132	10705	80. Pino Gi	Pino Sa	F0460	9958
31. Di Lecce El	Mancinelli Se	S1602	10677	80. Antonelli Fe	Vianello Ca	G0617	9958
32. Cortellazzi Pi	Pozzi Iv	F0237	10601	82. Buonomo Pa	Gutierrez Do	F0475	9950
33. Comirato Paolo	Dal Ben Te	F0272	10600	83. Da Venezia Da	Forcisi Pi	F0070	9915
34. Morelli Am	Tavoschi Da	F0272	10578	84. Bertolini Mo	Garghentini Ce	F0163	9914
35. Di Lentini Gi	Lombardo Id	S1601	10570	85. Racca Da	Zucchi Ro	F0130	9913
36. Arzilli Ro	Berni Ot	F0210	10565	86. Cuter An	Mismetti Si	F0026	9906
37. D'Antonio Gi	Paolasini Se	S1600	10534	87. Boetti Va	Longo Tu	S1607	9904
38. Fiorani Ti	Giordano Fr	F0319	10503	88. Giorcelli Vl	Martin Si	S1600	9893
39. Micoli Fr	Russo Eu	F0091	10496	89. Cecchi Ci	Diomede An	S1605	9892
40. Diamanti An	Pochini Gi	F0050	10487	89. Moggia Al	Visconti Pa	F0475	9892
41. Paoli Gi	Pelosi Ed	F0163	10473	91. Colella Au	Colella Ch	F0057	9869
42. Gambelli Gi	Turci Re	F0300	10445	91. Pisano Gi	Todde Lu	F0466	9869
43. Caberlotto Ca	De Rosa Mi	F0272	10431	93. Forlano Lu	Ripamonti Am	F0475	9868
44. Annunziata An	Pennisi Ro	F0233	10430	94. Dazzini Gi	Tartarini Ma	F0463	9864
45. Lena Gi	Rosati Pa	F0319	10428	95. Giraudi Ma	Rinaudo Gu	F0430	9847
46. Masala Gi	Plaisant Gi	F0468	10425	96. Arborio Sa	Marini Gi	F0234	9828
47. Dei Al	Vatteroni Ma	F0051	10399	97. Augello Cl	Franco Pi	F0127	9823
48. Levi El	Saita An	S1605	10383	97. Trail Fr	Valtulina Ma	F0026	9823
49. Rigoni Tu	Spurvi Er	F0174	10377	99. Ceccacci St	Lionetti Ra	F0099	9810
50. Cane Or	Faina Fi	F0423	10355	100. Nigro Ro	Rea St	F0475	9801

LINEA EST-OVEST

1. Carrai Fe	Tocchi Tu	F0264	12108	51. Corchia Ro	Matricardi Gi	F0095	10240
2. Marini Ca	Percacciante Mi	S1603	11612	52. Alici Ma	Natale Do	F0095	10234
3. Basta Or	Caringella Co	F0091	11610	53. Gelmetti In	Meschi An	F0450	10225
4. Gonzales Re	Vieti Gi	F0049	11484	54. Cacciapaglia Fr	Sarli An	F0258	10200
5. Baldi Ma	Magnani Ma	F0430	11280	55. Cavalsassi Gi	Esposito Ra	F0057	10194
6. Baù Gi	Gatteschi Fu	F0460	11099	56. Fadiga Sa	Nehmad Gi	S1605	10158
7. De Paoli Fe	Rizzi Ro	F0049	11017	57. Balsamo Sa	Verdile Ma	F0039	10141
8. Gambelli Al	Tucci An	F0057	11005	58. De Donatis Al	Grand Di	F0460	10132
9. Gardino Su	Guermani Fe	S1607	11003	59. La Cascia Vi	Profeti Mi	S1602	10113
10. Di Pietro Ad	Di Pietro Bi	F0128	10989	60. Perinu Gi	Piras Lu	F0468	10112
11. Cofani Ri	Greco Ma	G0613	10987	61. Patrone La	Patrone St	F0070	10111
12. Marzi Fl	Vitale Ri	G0617	10963	62. Cagetti Pi	Vandoni La	F0457	10110
13. Alessandrini Ma	Pisanu Da	F0127	10919	63. Corsi Cl	Martinelli Ad	F0463	10101
14. Cavaliere Pa	Filloramo Ga	F0467	10875	64. Belloni Se	D'Odorico In	F0002	10085
15. Petrocione Cr	Silei Ga	F0107	10853	65. Giovannone Mi	Zolzettich Gi	F0233	10055
16. D'Aco St	Suriani Gi	F0303	10833	66. Landolfi Do	Landolfi Ma	F0233	10054
17. Berardelli Ma	Signorelli Se	F0127	10795	67. Buccoliero Br	Gortan Ma	F0258	10035
18. Parise En	Prudenzano Sa	F0407	10778	68. Buffardo Gi	Magni Fr	F0190	10011
19. Bartoli Fa	Gigli An	S1603	10775	69. De Mitri An	Sangiovanni Fr	F0128	10006
20. Castriota Lu	Castriota Vi	F0417	10745	70. De Martini Cl	Onnis Fr	F0464	9999
21. Cittadini Ar	Peta It	F0057	10697	71. Delia Pi	De Rosa Re	F0050	9998
22. Lombardi Di	Lombardi Ro	F0070	10690	72. Frontera Ar	Pacile' Fr	F0059	9981
23. Matteucci Ma	Minaldo Cl	F0175	10571	73. Della Rocca Gi	Giannotti An	F0431	9952
24. Lacirignola Or	Romito Fr	F0091	10562	74. Grasso Sa	Poma An	F0422	9933
25. Brindisi Vi	San Filippo Li	F0346	10561	75. De Longhi Pi	Magliano An	F0070	9925
26. Cauchi An	D'Agata Or	S1601	10555	76. Rinaudo An	Tabacco Fe	F0430	9917
27. Bettini Ce	Biagini An	F0467	10547	77. Aicardi Gi	Borla Do	F0116	9914
28. Mesiano An	Parolaro Pi	F0450	10502	78. Perrone Co	Terenzi Ro	F0070	9913
29. Leo An	Pirotta Gi	F0478	10472	79. Pagliuca Lu	Sciarrino Fr	F0457	9898
30. Fernandez Gi	Mirto An	F0422	10461	80. Putzolu Ug	Zanardi Gi	F0466	9890
31. Casada Ch	Desole Ma	F0234	10459	81. Gatti Li	Zorcolo Ica	F0464	9867
32. Mazzotti Ma	Nipo Ma	F0163	10456	82. Nessi Ga	Parravicini Gi	F0076	9863
33. Alessandro Sa	La Rosa Ad	S1601	10455	83. Guarino Ma	Saglia Ma	F0457	9843
34. Pipola Gi	Squeo Do	F0163	10439	84. Martinelli An	Martinelli Gi	F0430	9831
34. Michelini Do	Munarini Fr	F0030	10439	85. Tarantino Ma	Treta Li	F0300	9828
36. De Logu An	Mazzola Ma	F0478	10435	86. Binna Gi	Caddia Ga	F0234	9822
37. Di Carmine Pa	Ranieri Pa	F0190	10424	87. Motolese Fr	Pignatelli Fr	F0091	9818
38. Caramanti Fr	Franco Ar	F0423	10421	88. Colarossi Gi	Colarossi It	F0190	9806
39. Cima Le	Cupisti An	F0463	10418	89. Lubinski Wo	Santarelli Ro	F0095	9795
40. Brienza An	Ferrarese Ma.O	F0076	10374	90. Franchi Ma	Squassoni Sa	F0423	9790
41. Barzaghi Pa	Nicolini Gi	F0049	10368	91. Centonze Ne	Ceriani Lu	F0475	9789
42. Alessi Ro	Mosconi En	F0423	10356	92. Falco Sa	Pedaci Lu	F0099	9780
43. Brondi Fe	Severgnini Ma	F0478	10353	93. Martini Fr	Quarello Gi	F0460	9777
44. Lo Presti Fa	Massa Ma	F0026	10322	94. Capriotti Pi	Falasca Ni	F0095	9768
45. Veronesi Ro	Veronesi Sa	F0430	10275	95. Olibet Al	Valentini Gi	F0303	9755
46. Genzini Ti	Torriani Ma	F0194	10270	96. Coppola An	Damiata Gi	F0422	9738
47. Di Febo Ti	Marinelli Ro	F0190	10261	97. Gagliardi Vi	Signorile Ma	S1600	9728
48. Romano Ma	Vaglio Br	F0319	10254	98. Cacciapuoti An	Cambon Or	F0127	9717
49. Caldarelli Ve	Celli Pi	F0190	10250	99. Dolce Ro	Riccio Al	F0059	9707
50. Di Tano En	Piana Al	F0300	10241	100. Baldassin Da	Principe Gi	F0272	9701

SIMULTANEO SCUOLA ALLIEVI

10 giugno 1999

LINEA NORD-SUD

1. Corigliano Ma	Morbegno Fr	S0214	1860
2. Magni Gi	Tozzi Ma	S0210	1807
3. Canale Al	Longo An	S0305	1688
4. Cesolari Cl	Fava Gi	S0447	1684
5. Corsaro Ag	Lomeo Al	S1601	1664
6. Esposito An	Giovannetti Gi	S0338	1658
7. D'Urso Ni	Pozzi Gi	S0076	1647
7. Ballerini Gi	Tempestini Al	S0210	1647
9. Calise Ad	Corona Ma	S0338	1639
10. Guagliardo Gi	Risicato Pr	S1601	1615

LINEA EST-OVEST

1. Cataldo Lu	Sommovigo Lo	S0070	1805
2. Fossi Ni	Pedani Pe	S1603	1804
3. Festuco Si	Paggi Ga	S0070	1783
4. Lolla Lu	Ponte Lu	S0430	1775
5. Contristano Ge	Guzzardi Ca	S1600	1763
6. Bellucci Ne	Cioffi Ma	S0338	1723
7. Barbadoro An	Basile Gi	S1600	1692
8. Salvi An	Tozzi Ca	S1603	1661
9. Colzi St	Zanieri Fl	S1603	1644
10. Biagiotti Mi	Montanari An	S0447	1637



Club Azzurro

ORO EUROPEO PER L'ITALIA OPEN

Commento a caldo del Presidente Bernasconi subito dopo la vittoria degli azzurri: "Questa stupenda storia di sport mi riempie di commozione e di orgoglio". La conquista del titolo continentale alla fine di un entusiasmante duello con la Francia, la quale fa strage di medaglie d'oro e d'argento nelle Coppie Signore e nelle Squadre Seniores. La Gran Bretagna rinvince la Squadre Signore, mentre le azzurre sono soltanto dodicesime. Dignitoso sesto posto dei nostri Seniores. Gianarrigo Rona è il nuovo Presidente della Lega Europea.

Dino Mazza

Gli azzurri d'Italia hanno vinto a Malta dal 12 al 26 giugno il Campionato d'Europa a squadre open. Sono Norberto Bocchi, Giorgio Duboin, Dano De Falco, Guido Ferraro, Dario Attanasio, Giuseppe Failla e il loro capitano Carlo Mosca. Per la nostra Federazione si tratta della terza vittoria consecutiva e ciò non succedeva se non ai tempi gloriosi del Blue Team: un exploit che nessun'altra nazione può vantare negli ultimi trent'anni di questo secolo XX.

Quale migliore commento a questo successo se non le parole che il Presidente Bernasconi mi telefona a caldo da Malta?

"Questa stupenda storia di sport mi riempie di commozione e di orgoglio. Anzitutto per l'impegno, lo stile e la combattività espressi dalla squadra open nel corso del campionato, del quale siamo stati protagonisti sin dalle prime battute, e poi per aver visti ripagati tutti gli sforzi e il lavoro che sono stati profusi nella ricostruzione della Nazionale maggiore che ha conquistato l'attenzione e l'apprezzamento di tutti.

Grazie, Capitano, grazie ragazzi per aver portato così in alto la nostra bandiera.

Certamente dignitoso il piazzamento della squadra senior in un campionato che ha visto riapparire moltissimi grandi campioni del passato, mentre le ladies non meritano certo la crocifissione come qualcuno vorrebbe perché, al di là dei risultati, deve sempre prevalere il senso di un giudizio misurato ed anche perché le responsabilità devono essere equamente condivise, me compreso, con tutti coloro che rap-

presentano il Club Azzurro e il settore. Non c'è dubbio che, come sempre alla ricerca delle migliori strategie per ridare slancio al movimento, analizzeremo e rifletteremo su come procedere in futuro.

Intanto godiamoci questo grande successo, giusto il tempo delle vacanze, per ritornare a programmare in vista degli impegni futuri che ci vedranno impegnati nel prossimo 2000 alla Bermuda Bowl, al Campionato d'Europa a squadre miste e alle Olimpiadi".

Favorita per la vittoria finale era la Svezia, ma la Svezia è arrivata seconda soltanto dopo essersi rimboccate le maniche in un maestoso finale, senza tuttavia poter evitare un distacco equivalente al punteggio medio sommato di due (suoi) incontri. Niente da fare: l'Italia aveva già conquistato il titolo quando mancava ancora un match a terminare. Non la dava nessuno quale favorita alla conquista del primato: più d'un esperto la metteva a malapena tra le sei qualificate per la Bermuda Bowl del prossimo gennaio; un paio di lo-

Gli azzurri felici dopo la vittoria



ro nemmeno la citavano. Mediamente, si riscontrava nei pronostici una tendenza a favore di Svezia, Olanda, Polonia, Francia e Norvegia.

I fatti, che vi racconto in sintesi da qui in avanti, saranno anche corredati, alla maniera di quanto succede nell'N.B.A. (il basket americano), da numeri e statistiche vari. Chi è meglio, chi è peggio sono solo parole: ciò che veramente conta sono i numeri.

Primato di partecipazione battuto anche quest'anno: sono in gara 37 nazioni, due più dell'ultima volta e sei più della penultima. *Round robin*, venti mani per incontro, punteggio *i.m.p.*, risultati in victory point (VP), scala del 25.

Tanto per chiarire come andranno le cose, gli azzurri presentano subito un categorico biglietto di visita: 25 a 2 contro i bravi Austriaci che saranno poi 13mi alla fine. Il Campionato è lungo. Fin verso il 14° match è la Norvegia che cercherà di prendere il largo, senza peraltro mai riuscirci visto che la Francia e l'Italia non sono per niente disposte a dargliene... l'autorizzazione. Debbo dire che questa Norvegia è un po' la sorpresa del campionato. Non c'è Helgemo e quindi l'ottimo Helness è obbligato a fare coppia nuova con Furunes, ma ciò è ampiamente controbilanciato dalla consistente effettiva realtà rappresentata dalla coppia dei giovani Brogeland-Saelensminde.

Al termine del 14° round la classifica dei primi 8 è la seguente:

1° Norvegia	VP 275
2° Francia	271
3° Italia	264
4° Spagna	260
5° Polonia	256
6° Bulgaria	254
7° Belgio	251
8° Svezia	250

La Svezia stenta. L'Olanda anche (contro ogni pronostico, sarà 10a alla fine). Soltanto la Bulgaria mette in mostra delle qualità abbastanza inaspettate ma tali da farsi seriamente temere. Ha due signore coppie: Mihov-Nanev e Karaiyanov-Trendafilov che danno (e soprattutto daranno!) filo da torcere a tutti.

Poi le cose cambiano. La Norvegia tira il fiato e gli Europei '99, da qui fino a due *match* dal termine, saranno un affare privato tra Francia e Italia. Primo dato statistico: unica tra tutte le Nazioni in gara, *nessuna esclusa*, l'Italia non si ritroverà mai al di sotto del quinto posto e pertanto sempre compresa nella zona di qualificazione (i sei posti per la Bermuda Bowl). Secondo dato: dei 37 podi virtuali (corrispondenti al numero dei turni) gli azzurri ne occuperanno 32 (sic) contro i

26 della Francia.

Francia e Italia continuano più o meno appaiate nella loro inarrestabile e inesorabile marcia. Il punto lo si può fare quando mancano sei *match* alla conclusione e la classifica dei primi 8 è la seguente:

1° Italia	VP 582
2° Francia	570
3° Norvegia	568
4° Israele	562
5° Bulgaria	554
6° Polonia	550
7° Svezia	547
8° Spagna	536

L'Italia ha una media di 18,8 VP per incontro. A mio parere, da ciò che s'è visto in questo campionato e, se proprio vogliamo, anche per questioni di... censo, le tre squadre che possono veramente insidiare il primato agli azzurri sono la Francia, la Norvegia e la Svezia. Ma la Svezia è lontana, a 35 punti da noi.

Per inquadrare meglio il finale, mi affido (come faccio con successo da una ventina d'anni) all'analisi del coefficiente di difficoltà che incontreranno le prime 7 in classifica nell'affrontare i *match* conclusivi. Non senza, tuttavia, aver fatto un'ipotesi su quanti punti occorreranno (sempre a mio giudizio) per vincere il titolo.

Bene. Per vincere il titolo, considerato come sono sempre difficili questi finali di gara, dovrebbero bastare 685 punti. Tenendo conto della qualità delle squadre con le quali le pretendenti devono confrontarsi, mi risultano le seguenti percentuali di difficoltà (più grande è il numero, più duro è il finale):

Francia	75%
Italia	55%
Israele e Norvegia	50%
Bulgaria	40%
Polonia	30%
Svezia	20%

Sono un po' ottimista e un po' pazzo ad affermare che bastano 685 punti per vincere. Significa che all'Italia servono 103 VP (è vero, 17 di media per *match* sono un po' pochini...). Di contro, però, la Francia deve esprimere una media di 19 VP per prevalere (e con quel coefficiente di difficoltà...). Ma i conti tornano meglio quando guardiamo al percorso conclusivo di Israele, Bulgaria, Polonia e Svezia (20 e rotti VP di media su 25 deve fare Israele per vincere, più di 22 Bulgaria e Polonia, addirittura 23 la Svezia).

In questo finale, gli azzurri d'Italia - consacrando campioni addirittura a un incontro dalla fine - mandano a farsi benedire tutti i miei conti. Invece di realiz-



zare 103 punti, ne realizzano 120 (addirittura 20 VP di media!). Anche la Svezia riesce a sparare una bordata del genere: 120 anche per lei, tuttavia soltanto per arrivare seconda a 35 punti da noi. L'unica delle altre è la Bulgaria a superare i 100 punti, mentre decisamente inoffensive e deludenti sono Norvegia e Polonia. Israele, dal 4° posto che occupava a sei *match* dal termine, riesce a precipitare fino all'8° posto. E la Francia? Dopo aver giocato un grande campionato, le saltano i nervi proprio quando deve constatare che l'ultimo incontro non serve più, visto che l'Italia è imprevedibile. Così, nel 37° round, perde 21 a 9 contro Monaco e cade al 5° posto regalando il podio ai (meritevoli) norvegesi per soli 7 VP.

Eccovi la classifica finale delle prime 6, cioè delle qualificate per disputare la Bermuda Bowl nel gennaio del 2000:

1° Italia	VP 702
2° Svezia	667
3° Norvegia	665
4° Bulgaria	661
5° Francia	659
6° Polonia	646

TUTTI i numeri del Campionato d'Europa sono dalla parte degli azzurri. I 702 punti da loro realizzati corrispondono a una media di 19 VP per incontro, che non è poco su 36 incontri effettivi. La nostra nazionale ha vinto 24 *match* (di cui 9 a 25 VP), 5 ne ha pareggiati e 7 ne ha persi, ma attenzione, *sempre in doppia cifra* (mai a meno di 11 a 19). Negli incontri disputati contro le ultime 10 squadre della classifica finale, ha sommato 214 VP, cioè una media di 21,4 VP per *match*.

Se ho preferito annoiarvi coi numeri è perché gli stessi traducono più di tutto due aspetti che hanno caratterizzato qualità e percorso della nazionale azzurra. In questi campionati così lunghi, faticosi e tormentati, ci sono sempre cinque o sei squadre il cui fattore tecnico più o meno si equivale. Allora, come è dimostrato ormai da anni di esperienza, sono la *concentrazione* e la *qualità psicofisica*



dei singoli giocatori che fanno la differenza. L'exploit realizzato dall'Italia contro le ultime 10 in classifica, abbinato alle 7 sconfitte subite in doppia cifra, danno per l'appunto l'idea della concentrazione degli azzurri. Voglio dire che, come hanno saputo *estrarre* il massimo dei punti contro le squadre deboli, così sono stati capaci di *concedere* il minimo nei match persi. Una quindicina di punti in più guadagnati contro le deboli e una decina di punti in meno persi nelle sconfitte sono il controvalore di un *match* pieno, rotondo. La qualità psicofisica dell'Italia la si è vista prima quando non ha mai ceduto il passo alla Francia e poi sulle salite finali (i Pirenei...) quando i nervi dovevano fare la loro parte nell'arginare gli assalti delle pretendenti al trono.

I nomi dei sei magnifici azzurri sono incisi a grandi lettere su questa stupenda vittoria, ma, pariteticamente, vi è inciso anche quello glorioso di Carlo Mosca, il loro capitano. Al giorno d'oggi, si può tranquillamente affermare che Mosca, insieme al francese Jean-Louis Stoppa, è il più vincente capitano in circolazione. Lo contraddistinguono la preziosa esperienza maturata in una lunga milizia come giocatore titolato, la capacità di scelta, l'immediatezza delle decisioni e soprattutto la conoscenza raffinata che ha delle squadre di vertice, la sua e le avversarie. Sotto qualsiasi riflettore lo si voglia guardare, la nostra nazionale non può farne a meno.

Eccovi ora la graduatoria di merito (*Butler*) dei primi 8 tra i 218 giocatori partecipanti al campionato open:



	<i>Imp</i>	<i>Board</i>
1° Bocchi (Ita)	0,74	619
1° Duboin (Ita)	0,74	619
3° Bitran (Fra)	0,73	380
3° Voldoire (Fra)	0,73	380
5° Brogeland (Nor)	0,72	479
5° Saelensminde (Nor)	0,72	479
7° <i>De Falco</i> (Ita)	0,70	520
7° <i>Ferraro</i> (Ita)	0,70	520

I Campionati europei ladies

Nei primi giorni di Malta la Francia l'ha fatta da padrona conquistando la medaglia d'oro e quella d'argento nel Campionato d'Europa a coppie Signore. Protagoniste Elisabeth Lacroix-Catherine Poulain e Nadine Cohen-Catherine Multon.

Le coppie italiane Buratti-Forti, Ferlazzo-Manara e Matteucci-Piacentini si sono classificate rispettivamente al quarto, quinto e settimo posto.

Nel Campionato a squadre ha vinto in volata la Gran Bretagna riconfermando il titolo 1997. Ma la gara si può dire che l'ha persa l'Austria, la quale, dopo avere guidato perentoriamente il gruppo dal 13° al 20° turno, è incappata nell'ultimo *match* in un'inaspettata sconfitta contro la Norvegia. Avendo invece le inglesi fatto strage delle belghe, il titolo è andato alle campionesse in carica *per solo mezzo punto!*

Le signore italiane hanno avuto un inizio disastroso, poi, da penultime che erano, sono riuscite a risalire otto posizioni fino alla dodicesima, senza peraltro aver mai avuto la speranza di acchiappare quel magico sesto posto che permette di giocare la Venice Cup l'anno venturo. Peccato!

Ecco la classifica delle prime sei:

1° Gran Bretagna	VP	384
2° Austria		383,5
3° Francia		382,5
4° Olanda		379,5
5° Germania		365
6° Danimarca		353

Il Campionato Europeo Seniores

Record di partecipanti, 29 squadre e molti nomi illustri, tra i quali anche Chemla e Sharif. Impresa della Francia, la quale, avendo tre squadre iscritte, *le ha piazzate ai primi tre posti!* L'Italia s'è comportata bene occupando alla fine una dignitosa sesta posizione. In più, come potete vedere nella seguente classifica Butler (primi 8 tra più di 150), Maruggi e Romanin si sono piazzati addirittura davanti a Paul Chemla.

	<i>Imp</i>	<i>Board</i>
1° Roudinesco (Fra)	1,37	275
2° Delmouly (Fra)	1,18	335
3° Jezioro (Pol)	1,17	324
3° Klukowski (Pol)	1,17	324
5° <i>Maruggi</i> (Ita)	1,15	240
5° <i>Romanin</i> (Ita)	1,15	240
7° Chemla (Fra)	1,11	288
8° Sharif (Fra)	1,11	252

Rona nuovo Presidente E.B.L.

Al successo della nazionale open va affiancato lo straordinario riconoscimento che il Presidente FIGB Gianarrigo Rona ha ottenuto a Malta dove è stato eletto Presidente della European Bridge League. La votazione in suo favore è stata plebiscitaria: 75 voti favorevoli e 2 schede bianche.

Anna Maria Torlontano è stata rieletta per altri 4 anni nel Consiglio della EBL.

Complimenti vivissimi a entrambi!

Mondiali a squadre juniores

Il Club Azzurro ha convocato le coppie che rappresenteranno l'Italia al Campionato del Mondo di Fort Lauderdale (U.S.A.) del prossimo agosto:

Bernardo Biondo-Riccardo Intonti
Mario D'Avossa-Matteo Mallardi
Furio Di Bello-Stelio Di Bello
Capitano n. g.: Gianpaolo Rinaldi
 In bocca al lupo ai nostri azzurrini!

Settimane di **Bridge "in" Armonia**

COSTA AZZURRA **Juan-Les-Pins**

24-31 OTTOBRE
Hotel Ambassadeur Concorde ****

DESCRIZIONE

Nel cuore della Costa Azzurra, in pieno centro di Juan, in un hotel modernissimo ed elegante a 100 mt. dal Casinò, rivivendo l'atmosfera degli anni '60! Ristoranti di qualità su terrazza e piscina, camere insonorizzate dotate di tutti i comfort. Piano-bar. Centro fitness.
Adiacente alla stazione ferroviaria.

CONDIZIONI A PERSONA x 7 GG:
in doppia, mezza pensione L. 1.260.000

TERME

Bagno di Romagna

7-14 NOVEMBRE
Grand Hotel Terme Roseo ****

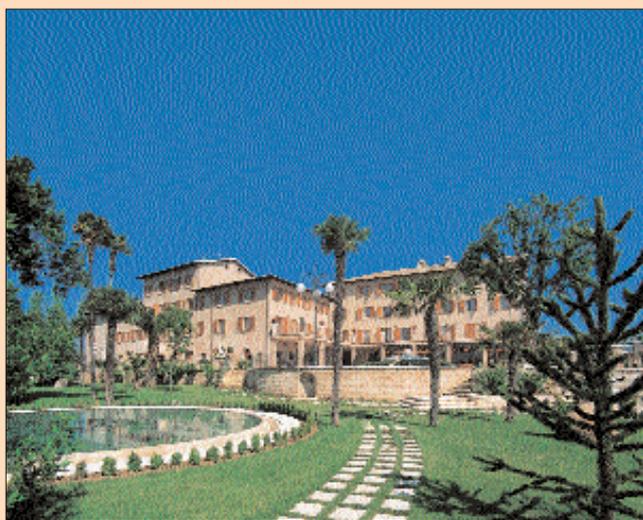
DESCRIZIONE

In una zona ecologicamente intatta, tra Firenze, Ravenna e Perugia, raggiungibile in poco tempo con la veloce superstrada E45.
Gite d'arte, di storia e di cultura.

TERME

Sorgente propria a 45°, particolarmente indicata per cure vascolari, respiratorie, riabilitative.
Trattamenti rimborsabili SSN/ASL.

CONDIZIONI A PERSONA x 7 GG:
in doppia, pensione completa L. 770.000



COLLI DEL TRONTO **(AP)**

Capodanno 2000 **Casale ******

Festeggeremo il nuovo millennio in un antico borgo ristrutturato, a due ore circa da Roma, in una terra ricca di radici storiche e culturali.
Il centro benessere dell'hotel, con la sua piscina interna riscaldata, ci assicura il giusto mix di relax, divertimento e... bridge.

Bridge a cura di **RENATO BELLADONNA**

- Tornei pomeridiani e serali con classifica giornaliera e settimanale.
- Lezioni di perfezionamento. Vigete il divieto di fumo. Regolamento FIGB.

Per informazioni o per richiedere programmi dettagliati:
FLAVIA VECCHIARELLI 0338/7251703 - 0368/7760760

PASSO A PASSO

Pietro Forquet

Confrontando il vostro gioco con quello dei campioni

1

Diversi anni or sono è stato giocato a Londra un incontro tra una squadra di "naturalisti" ed una di "scientifici". La prima, che poteva utilizzare soltanto convenzioni del tipo "Blackwood", "Stayman" e "contro informativo", era composta dai brasiliani Chagas-Branco e, dagli inglesi Forrester-Robson; la seconda, che era libera di giocare qualsiasi sofisticata convenzione, era rappresentata dagli americani Hamman-Wolff e Meckstroth-Rodwell. Vinse la scienza, ma sembra che non furono i sistemi impiegati a determinare il risultato.

Nel corso dell'incontro è stato giocato questo piccolo slam a fiori.

♠ 5 ♥ A ♦ F974 ♣ AD98732	N O S E	♠ ARD76 ♥ RD854 ♦ A3 ♣ F
-----------------------------------	------------	-----------------------------------

Tutti in prima, la dichiarazione ai due tavoli:

OVEST	NORD	EST	SUD
Hamman	Robson	Wolff	Forrester
-	-	-	3 ♦
4 ♣	passo	4 ♦	contro
5 ♣	passo	6 ♣	tutti passano
OVEST	NORD	EST	SUD
Chagas	Rodwell	Branco	Meckstroth
-	-	-	passo
1 ♣	passo	1 ♠	2 ♦
3 ♣	passo	3 ♥	passo
3 SA	passo	4 ♦	passo
4 ♥	passo	6 ♣	tutti passano

Supponetevi al posto di Ovest. Nord attacca con il 6 di quadri.

Vinto con l'Asso, come proseguite?

Hamman al secondo giro lasciò passare il Fante di fiori. Robson vinse con il Re e puntualmente ritorno a picche.

Quale sarebbe stata la vostra continuazione?

All'altro tavolo Chagas al secondo giro giocò una cuori per l'Asso. Quindi rientrò al morto con l'Asso di picche e scartò una quadri sul Re di picche.

Come avreste proseguito?

Ecco la smazzata al completo:

♠ 5 ♥ A ♦ F974 ♣ AD98732	N O S E	♠ ARD76 ♥ RD854 ♦ A3 ♣ F
♠ 942 ♥ 10 ♦ RD10852 ♣ 654		

Vinto con l'Asso il ritorno a picche di Nord, Hamman incassò il Re di picche scartando l'Asso di cuori e proseguì con il Re e la Donna di cuori. Ma Sud tagliò e lo slam cadde di due prese.

Al secondo tavolo, Chagas, incassato il Re di picche, scartò un'altra quadri sulla Donna di picche e intavolò il Re di cuori. Se Sud avesse seguito, Chagas avrebbe mantenuto il suo impegno liberandosi della sua ultima quadri, ma Sud era partito con il singleton di cuori e pertanto fu in grado di tagliare. Chagas surtagliò e proseguì con Asso di fiori e fiori. Nord ritornò a picche e lo slam cadde di una presa.

Entrambi i dichiaranti, quindi, non riuscirono a mantenere il loro impegno. Occorre dire, però, che la linea di gioco seguita da Chagas è migliore di quella di Hamman. Chagas, infatti, aveva bisogno che passassero soltanto quattro dei cinque onori maggiori del morto; Hamman tutti e cinque.

Spero quindi che abbiate impostato il vostro gioco così come fece Chagas. E spero anche che la vostra continuazione sia stata migliore di quella del giocatore brasiliano.

Incassato il Re di picche, considerate che per scartare tutte le quadri senza toccare le atout è necessario che Sud abbia iniziato con almeno due cuori. Pertanto prima di giocare la Donna di picche, avete cura di intavolare il Re di cuori. Sud taglia, ma adesso avete ancora una chance di mantenere il vostro impegno. Dopo

aver surtagliato, continuate con Asso di fiori e fiori. Nord non può evitare la messa in presa ed il suo ritorno in un colore maggiore vi consente di scartare le ultime due quadri sulla Donna di picche e sulla Donna di cuori.

Magnifico, avete fatto meglio sia di Bob Hamman che di Gabriel Chagas.

Ma cosa, sarebbe accaduto se sul Re di cuori. Sud, anziché tagliare, avesse scartato una picche?

Senza nulla togliere ai vostri meriti, possiamo constatare che in tal caso anche la vostra linea di gioco si sarebbe rivelata perdente.

2

Anche la mano che segue è tratta dal predetto incontro. Questa volta, però, i diversi sistemi impiegati avrebbero potuto fare la differenza.

♠ ARD4 ♥ AD54 ♦ D972 ♣ 7	N O S E	♠ 1082 ♥ 83 ♦ ARF65 ♣ F86
-----------------------------------	------------	------------------------------------

Siete seduti in Ovest, primi di mano. Come dichiarate con il vostro compagno oggi che con la 4-4-4-1 vi è consentito di aprire con 1 SA?

Non so se siete particolarmente attrezzati per questo tipo di mani, ma se non lo siete ed avete aperto di 1 SA dopo pochissimo vi ritrovate una sotto giocando il contratto di 3 SA.

Robson, in Ovest, aprì di 1 cuori perché giocava il SA 12/14 e la dichiarazione proseguì rapidamente e semplicemente così: 1 SA, 2 SA, 3 SA.

All'altro tavolo Wolff aprì di 2 quadri, tricolore forte, e raggiunse l'ottimo contratto di 5 quadri dopo questa dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
Wolff	Branco	Hamman	Chagas
2 ♦ (1)	passo	2 ♥ (2)	passo
2 SA (3)	passo	3 ♣ (2)	passo
3 ♦ (4)	passo	4 ♣ (5)	passo
4 ♥ (6)	passo	5 ♦	tutti passano

1) 17/2A, 4-4-4-1;
2) relais;

- 3) singleton di fiori;
- 4) 17/20;
- 5) richiesta di controlli;
- 6) cinque mezzi controlli.

Contro le tricolori occorre attaccare in atout, suggerisce la teoria e Branco puntualmente attaccò con il 3 di quadri, Sud seguendo con il 10.

Quale sarebbe stato il vostro piano di gioco al posto del dichiarante?

Vinto con la Donna di quadri, al secondo giro giocate una piccola fiori programmando di rovesciare il morto. Infatti se riuscite a tagliare in mano due fiori almeno undici prese sono a vostra disposizione. Ma Branco, come già ve ne siete resi conto, non è affatto disposto a collaborare e sul 7 di fiori prende con la Donna per ritornare con un secondo giro di atout sul quale Sud scarta una fiori. Prendete al morto con l'Asso e tagliate in mano una fiori.

Come continuate?

Decidete di giocare la Donna di cuori rinunciando al sorpasso. Se il Re è in Sud, questi non può impedirvi di rientrare al morto col taglio di una cuori per tagliate la terza fiori del morto con la vostra ultima atout. Ma il Re è in Nord e Branco, dopo aver preso, implacabilmente ritorna con la sua terza atout, Sud scartando il Re di fiori.

Come pensate di poter mantenere il vostro impegno?

Ecco la smazzata al completo:

<p>♠ ARD4 ♥ AD54 ♦ D972 ♣ 7</p>	<p>♠ 53 ♥ RF2 ♦ 843 ♣ AD953</p> <p>N E O S</p> <p>♠ 1082 ♥ 83 ♦ ARF65 ♣ F86</p> <p>♠ F976 ♥ 10976 ♦ 10 ♣ R 1042</p>	<p>♠ 1082 ♥ 83 ♦ ARF65 ♣ F86</p>
---	---	--

Ed ecco la situazione a sette carte:

<p>♠ ARD4 ♥ A54 ♦ - ♣ -</p>	<p>♠ 53 ♥ F2 ♦ - ♣ A95</p> <p>N E O S</p> <p>♠ 1082 ♥ 8 ♦ RF ♣ F</p> <p>♠ F976 ♥ 1097 ♦ - ♣ -</p>	<p>♠ 1082 ♥ 8 ♦ RF ♣ F</p>
---	---	--

Come Wolff incassate l'Asso e il Re di picche sperando di vedere apparire il Fante. Quando ciò non accade, continuate con Asso di cuori e cuori taglio, accentrando così in Sud il controllo del colore, e incassate l'ultima atout del morto. Sud è compresso tra picche e cuori.

Questo contratto di 5 quadri, però, non venne premiato perché contro i 3 SA giocati da Forrester, in Est nell'altro tavolo, Meckstroth, in Sud, attaccò con il 6 di picche.

3

Impegnati nella Gemini Cup, un torneo internazionale a inviti che annualmente si disputa in Olanda, sedete al posto di Eric Rodwell.

<p>♠ D863 ♥ R85 ♦ 9 ♣ RD973</p>	<p>N E O S</p>	<p>♠ RF92 ♥ 93 ♦ RD864 ♣ A2</p>
---	----------------------------------	---

Tutti in prima, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
Rodwell		Meckstroth	
-	1 ♥ *	contro	3 ♥ **
4 ♠	passo	passo	passo

- *) corto-lungo;
- **) salto debole.

Nord, sfortunatamente per lui, decide di attaccare con l'Asso di cuori. Quindi continua con la Donna di cuori.

Vinto con il Re, come continuate?

Al terzo giro giocate il 9 di quadri. Nord prende con l'Asso e ritorna con il Fante di cuori che voi tagliate. Giocate il Re di picche e tutti seguono con una scartina. Se le picche sono divise 3-2 non avete alcun problema in quanto due fiori potete scartarle sulle quadri. Intavolate quindi il Fante di picche, ma Sud segue con una piccola mentre Nord scarta una quadri.

Come proseguite?

Incassate il Re di quadri, tutti seguendo. La situazione è la seguente:

<p>♠ D8 ♥ - ♦ - ♣ RD97</p>	<p>N E O S</p>	<p>♠ 9 ♥ - ♦ D86 ♣ A2</p>
--	----------------------------------	---------------------------------------

Sud ha praticamente mostrato quattro picche, quattro cuori ed almeno due quadri. Se adesso giocate picche, Sud prende e ritorna a cuori promuovendo così il 10

di picche.

Come continuate allora?

Ecco la smazzata al completo:

<p>♠ D863 ♥ R85 ♦ 9 ♣ RD973</p>	<p>♠ 5 ♥ ADF7 ♦ AF1052 ♣ F54</p> <p>N E O S</p> <p>♠ A107 ♥ 10642 ♦ 73 ♣ 1086</p>	<p>♠ RF92 ♥ 93 ♦ RD864 ♣ A2</p>
---	---	---

Ed ecco la situazione a sei carte:

<p>♠ D8 ♥ - ♦ - ♣ RD97</p>	<p>♠ - ♥ 7 ♦ F10 ♣ F54</p> <p>N E O S</p> <p>♠ A10 ♥ 10 ♦ - ♣ 1086</p>	<p>♠ 9 ♥ - ♦ D86 ♣ A2</p>
--	--	---------------------------------------

Sud, che ha iniziato con la 4-4-2-3, è rimasto con **tre fiori** e nessuna quadri. Se giocate la Donna di quadri, Sud scarta fiori e il contratto diviene infattibile, ma se giocate Asso di fiori, fiori per il Re, fiori taglio e Donna di quadri, Sud è senza difesa.

Così manovrando avreste vinto nella circostanza, ma avreste perduto qualora Sud, partito con la 4-4-3-2, fosse rimasto con **due fiori** e una quadri.

Rodwell trovò il modo di assicurarsi il suo impegno sia se Sud fosse rimasto con tre fiori e nessuna quadri, sia con due fiori e una quadri. In presa con il Re di quadri, il giocatore americano mosse una **piccola** quadri dal morto. Sud, per il suo meglio, si liberò di una fiori, ma il dichiarante, tagliato con l'8 di picche, continuò con Re di fiori e fiori per l'Asso raggiungendo il seguente finale:

<p>♠ D ♥ - ♦ - ♣ D9</p>	<p>♠ - ♥ 7 ♦ F ♣ F</p> <p>N E O S</p> <p>♠ A10 ♥ 10 ♦ - ♣ -</p>	<p>♠ 9 ♥ - ♦ D8 ♣ -</p>
-------------------------------------	---	-------------------------------------

PASSO A PASSO

Sulla continuazione di Donna di quadri Sud ebbe quattro possibilità, tutte però perdenti: taglio di Asso di picche e picche (la mano è vincente); Asso di picche e cuori (taglio con il 9 di picche) taglio di 10 di picche (surtaglio di Donna e Donna di fiori per lo scarto dell'ultima quadri del morto); scarto del 10 di cuori (fiori scartata e quadri promuovendo en passant la Donna di picche).

4

Nel corso di un torneo internazionale l'olandese Loek Verhees ha giocato questo contratto di 3 SA.

♠ AF4 ♥ AR72 ♦ 9765 ♣ 52	N O S E	♠ RD852 ♥ D4 ♦ A3 ♣ D964
-----------------------------------	------------------	-----------------------------------

Est/Ovest in zona, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
1 ♦	2 ♦ *	contro	passo
passo	2 ♥	2 ♠	passo
2 SA	passo	3 SA	passo

*) bicolore maggiore

Nord attacca con il 6 di cuori (quarta migliore) ed il Fante del morto si aggiudica felicemente la presa, Sud seguendo con il 3.

Seduti in Ovest, come impostate il vostro gioco?

Rientrate in mano con l'Asso di picche forse nella speranza che Nord abbia dichiarato 2 quadri con soltanto quattro picche. Ma Sud scarta una fiori, un invitante 7.

Come proseguite, qual è il vostro piano?

Giocate una fiori per cercare di pulire la mano di Nord. Questi prende con l'Asso ed intavola il Re di quadri, che voi lasciate. Supponiamo che Nord ritorni: a) con il 10 di quadri; b) con una cuori per il 10 di Sud.

Come continuate nei due casi?

Ecco la smazzata al completo:

♠ 109763 ♥ D9865 ♦ R10 ♣ A	N O S E	♠ RD852 ♥ F4 ♦ A3 ♣ D964
♠ AF4 ♥ AR72 ♦ 9765 ♣ 52		♠ - ♥ 103 ♦ DF842 ♣ RF10873

Nel caso A), che è poi quello che si verificò al tavolo da gioco, vinto con l'Asso di quadri, continuate, come Verhees, con picche per il Fante e picche verso il morto. Per impedirvi di far presa con l'8, Nord segue con il 9 mentre voi, preso con il Re, proseguite con tre giri di cuori. Nord prende, incassa la quinta cuori, ma deve poi ritornare nella forchetta di picche concedendovi le ultime due prese e il contratto.

Nel caso B) il ritorno a cuori vi crea problemi di comunicazioni, ma voi siete in grado di risolverli con la seguente manovra: Asso di cuori, 4 di picche per il 9 e per il Re, Asso di quadri, picche per il Fante, Re di cuori e cuori end-playing Nord.

Ma cosa accade se Nord, in presa con l'Asso di fiori, ritorna a cuori senza prima giocare il Re di quadri?

Vinto il ritorno a cuori, Ovest non può raggiungere il finale vincente. Infatti: se lascia una quadri, la difesa ritorna nel colore ed Ovest non ha le comunicazioni sufficienti per forzare prima a picche e poi mettere Nord in presa a cuori; se invece Ovest anticipa le picche giocando il 4 di picche per il 9 e il Re, per poi lasciare una quadri, Nord può difendersi con successo ritornando a picche.

Contratto infattibile, dunque, contro la migliore difesa?

No, se vinto l'attacco con il Fante di cuori, giocate subito la piccola fiori dal morto. Per il suo meglio Nord ritorna a cuori. Prendete e lasciate una quadri. Vinto quindi il ritorno a quadri, proseguite con picche per l'Asso, 4 di picche per il 9 e il Re, picche per il Fante e Re di cuori. Ecco il finale:

♠ 107 ♥ D5 ♦ - ♣ -	N O S E	♠ D8 ♥ - ♦ - ♣ D9
♠ - ♥ 7 ♦ 97 ♣ 5		♠ - ♥ - ♦ DF8 ♣ R

Come programmato, giocate cuori mettendo Nord in presa. Questi può incassare la quinta cuori, ma poi deve ritornare nella forchetta di picche.

Contratto mantenuto, quindi?

No, il descritto finale non è vincente. Come vedete Nord ha avuto l'accortezza di conservare il 5 di cuori e pertanto quando giocate il 7, vi lascia in presa. In tal modo le ultime tre prese sono di Sud.

Ma se al primo giro sul Fante di cuori avete avuto la lungimiranza di seguire con il **sette**, la vostra ultima cuori è rappresentata dal **due** e, conseguentemente, Nord non può evitare la messa in mano.

5

La mano che segue è stata giocata da Vito Pittalà, l'indimenticabile "Pitta", durante il campionato del mondo del 1975. Seduti al suo posto, in Ovest, nel match contro i francesi, raccogliete queste belle carte:

♠ A
♥ RDF874
♦ A42
♣ AD9

Est/Ovest in zona, Est passa e Sud apre di 1 fiori.

Cosa dichiarate?

Il "contro" con quel singleton di picche non è affatto allettante, "2 fiori" mostrebbe la bicolore maggiore e "2 cuori" una mano debole. "4 cuori" sembra una buona soluzione, ma con l'attacco a fiori 3 SA potrebbero essere sul tavolo. Pensate per un attimo di intervenire con "1 cuori", ma subito dopo optate per il "passo", dichiarazione che comporta un minor rischio di un passo generale. Successivamente, forse, avrete migliori elementi per prendere una decisione.

Sul vostro "passo" Nord dichiara "1 picche", Est passa e Sud replica con "2 fiori". Tocca di nuovo a voi e questa volta non potete tergiversare.

Cosa dichiarate adesso?

Le picche dichiarate da Nord vi inducono a dichiarare la partita a cuori sperando di trovare in Est la corta a fiori e qualche atout. Tutti passano, Nord attacca con il Re di picche ed Est espone le sue carte:

♠ A	N O S E	♠ 10 9 6 5 3 2
♥ RDF874		♥ 6
♦ A42		♦ F 10 6
♣ AD9		♣ F52

Questa fu dunque la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
Pittalà	Boulangier	Franco	Svarc
-	-	passo	1 ♣
passo!	1 ♠	passo	2 ♣
4 ♥	passo	passo	passo

Anziché qualche cuori e la corta a fiori, Est ha esattamente il contrario. Ma voi non vi scoraggiate, se le cuori sono 3-3 potete organizzare un finale vincente.

Al secondo giro intavolate il Re di cuori. Rimasti in presa, giocate la Donna di cuori che viene parimenti lasciata (Nord seguendo con il 10). Continuate allora con il Fante di cuori mentre Nord scarta una picche. Sud vince con l'Asso e: A) incassa il 9 di cuori, Nord scartando un'altra picche, e ritorna con una piccola fiori; B) senza incassare il 9 di cuori, ritorna con una piccola fiori.

Vinto con il Fante di fiori, come pensate di poter mantenere il vostro impegno?

Nel caso A), che è quello che si verificò nella realtà, giocate una fiori per la Don-

na, Nord seguendo, e incassate un'altra atout, Nord scartando quadri e Sud fiori.

Questo è il finale:

♠ -	N O S E	♠ 10 9
♥ 7		♥ -
♦ A42		♦ F 10 6
♣ A		♣ -

Come proseguite per ottenere le quattro prese ancora necessarie?

Ecco la smazzata al completo:

♠ A	N O S E	♠ 10 9 6 5 3 2
♥ RDF874		♥ 6
♦ A42		♦ F 10 6
♣ AD9		♣ F52
♠ 7		
♥ A932		
♦ RD9		
♣ R8764		

E questa è la situazione a cinque carte:

♠ -	N O S E	♠ 10 9
♥ 7		♥ -
♦ A42		♦ F 10 6
♣ A		♣ -
♠ -		
♥ -		
♦ RD9		
♣ R8		

Sul 7 di cuori scartate una picche lasciando Sud senza difesa: se conserva due quadri e due fiori, gli cedete una quadri; se conserva tre quadri e una fiori, come fece nella circostanza, incassate l'Asso di fiori e lo mettete in presa continuando con il 2 di quadri per il Fante.

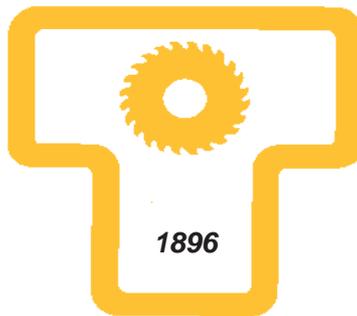
Se avete così giocato avete pareggiato il confronto con Pittalà.

E come avete manovrato nel caso B)?

Se Sud, dopo aver superato il Fante di cuori con l'Asso, ritorna a fiori senza incassare il 9 di cuori, vinto al morto con il Fante, dovete resistere alla tentazione di ripetere il sorpasso. Infatti se proseguite con fiori per la Donna e cuori, Sud gioca un terzo giro di fiori smontandovi l'Asso, carta indispensabile al descritto finale.

In presa al morto con il Fante di fiori, dovete quindi rientrare in mano tagliando una picche per poi mettere Sud in presa con il 9 di cuori. Per il suo meglio Sud ritorna a fiori, ma voi, preso con la Donna potete pervenire al finale vincente.

Sud non avrebbe migliorato la sua situazione se, in presa con l'Asso di fiori, fosse ritornato a quadri. Il dichiarante avrebbe guadagnato una presa nel colore e l'ingresso al morto. Successivamente sarebbe partito con il Fante di fiori catturando così sia il Re che il 10. ■



TOSIMOBILI ROVIGO

Arredo per la Casa - Comunità - Bridge

tel. 0425 474510 • www.paginegialle.it/tosimobili • E-mail: tosimobili@ntt.it

LA COMPRESSIONE

(VI)

Fabio Rosati

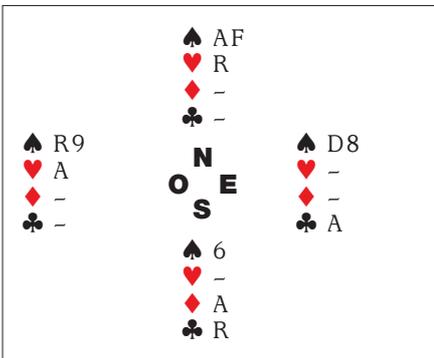
LA COMPRESSIONE DOPPIA SIMULTANEA

Eravamo rimasti alla compressione doppia simultanea, definendola nel seguente modo: "La compressione doppia simultanea agisce nella stessa levée su tutti e due gli avversari".

Come già detto abbiamo tre differenti schemi di compressione doppia simultanea, li definiremo nel modo seguente:

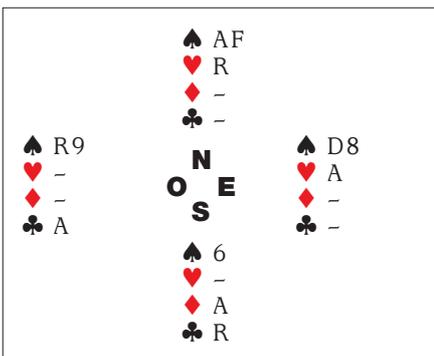
- Imperfetta
- Perfetta
- Andata e ritorno

Il primo esempio di compressione doppia *generica* da noi visto era questo:



Come vediamo l'Asso di ♦ esercita una compressione singola imperfetta su Ovest e una compressione singola perfetta su Est.

Proviamo a invertire le custodie singole:



Adesso l'Asso di ♦ comprime ugualmente Ovest mentre Est, potendosi regolare sullo scarto del morto, conserverà la

carta vincente.

Da questa caratteristica posizionale (custodie avversarie sfavorevolmente ripartite) prende il nome la prima compressione doppia oggetto di questo nostro studio.

COMPRESSIONE DOPPIA SIMULTANEA IMPERFETTA

Prima di approfondire la suddetta compressione voglio chiarire meglio il concetto di minaccia doppia. Nel precedente articolo mi ero limitato a dire che la minaccia doppia deve agire su entrambi gli avversari e deve essere sempre **comunicante**.

Vediamo qualche esempio di minaccia doppia:

- ARDx per xxx

Il colore è buono se diviso 3-3 o custodito da un solo avversario.

- ARxx per xxx

La minaccia è doppia solo se il colore è diviso 3-3.

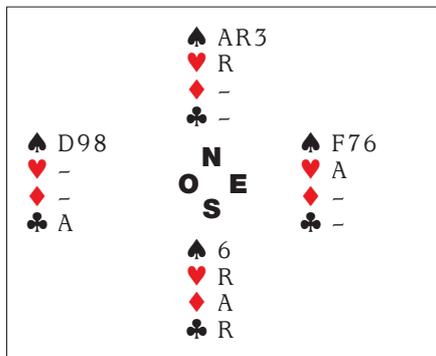
- ARxx per xx

Possibile minaccia doppia con divisione 4-3.

- ARx per xx

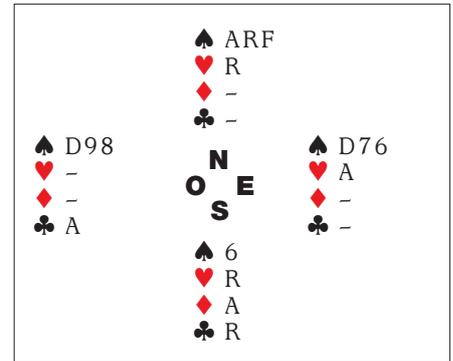
Minaccia doppia con colore diviso 4-4 o 5-3.

Per non annoiarvi oltre vediamo due esempi:



Come sappiamo ormai perfettamente l'Asso di quadri esercita una classica compressione doppia simultanea.

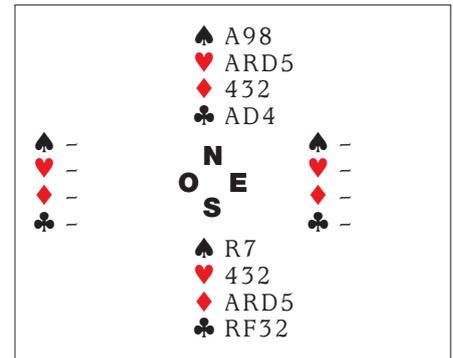
Proviamo adesso a modificare la minaccia a ♠:



A parte il fatto che nel mazzo non ci sono due donne di ♠, se avessimo impostato questo finale per fare la mano ovunque fosse la D di ♠ la compressione che verrà effettuata sarà una compressione singola perfetta su Est o su Ovest, ossia sul reale possessore della Donna di ♠.

Questa pseudo-compressione doppia è importante. Spesso permette di catturare delle Donne fuori impasse dopo aver compresso l'altro avversario, vedremo in seguito esempi di questo tipo.

Studiamo ora una mano completa:



Contratto 7 S.A. Attacco F di ♥.

Abbiamo dodici prese di testa, 2 a ♠, 3 a ♥, 3 a ♦ e 4 a ♣.

La tredicesima può uscire fuori dalla divisione 3-3 di un colore rosso o da una compressione senza il problema della *rettifica del conto*, visto che giochiamo un sette.

Se troviamo una divisione 3-3 in un rosso non ci sono problemi, in caso contrario dobbiamo impostare uno squeeze, decidendo quale:

abbiamo una minaccia singola a ♦,

una singola a ♥ e una doppia a ♠ (se il colore è diviso 4-4 o 5-3).

In questi casi è importante giocare carte buone che non precludano nessun finale e permettano, al tempo stesso, di leggere la situazione.

Giochiamo un secondo giro di ♥ e poi due giri a ♦.

Quando Ovest scarta una ♠ sul secondo giro di ♦ possiamo tranquillamente giocare un terzo colpo di ♥:

- Colore 3-3 - Reclamiamo il contratto.
- Quattro ♥ in Est - Compressione singola su Est (l'Asso di ♠ è la *compriente*).
- Quattro ♥ in Ovest - Compressione doppia...

Vediamo un possibile schema completo:

♠ D 10 6 5	♠ A 9 8	♠ F 4 3 2
♥ F 10 9 8	♥ ARD 5	♥ 7 6
♦ 7	♦ 4 3 2	♦ F 10 9 8 6
♣ 10 9 7 5	♣ AD 4	♣ 8 6
	N O S E	
	♠ R 7	
	♥ 4 3 2	
	♦ ARD 5	
	♣ RF 3 2	

Eravamo rimasti al terzo giro di ♥ con la retta in Ovest, adesso giochiamo il R di ♠ e tre colpi a ♣ per arrivare al finale desiderato.

♠ D 10	♠ A 9	♠ F 4
♥ 10	♥ 5	♥ -
♦ -	♦ -	♦ F
♣ -	♣ -	♣ -
	N O S E	
	♠ 7	
	♥ -	
	♦ 5	
	♣ R	

Il R di ♣ esercita la sua funzione di carta comprimente prima su Ovest che per conservare la retta a ♥ scarta una ♠ lasciando al compagno l'onere di custodire tale seme, Est a sua volta è compresso tra il 9 di ♠ e la retta a ♦.

Abbiamo messo in pratica una **Compressione doppia simultanea imperfetta**.

Vediamo per finire le caratteristiche tipiche di detta compressione:

- Finale a tre carte
- È l'unica compressione doppia con un finale di tre carte;
- Minaccia doppia
- È sempre opposta alla carta comprimente;
- Posizionale
- Le custodie sono ripartite in modo sfavorevole.

Mi sono dilungato eccessivamente, ma era il primo tipo di compressione doppia che affrontavamo. Studiando questa compressione sarà facile assimilare le altre che seguiranno. ■

L'ASSOCIAZIONE SPORTIVA BRIDGE LECCE

organizza il

V TROFEO CITTÀ DI LECCE

TORNEO REGIONALE A COPPIE LIBERE

Sabato 18 settembre 1999 - ore 16,30

Circolo Cittadino - Via Rubichi, 25 - tel. 0832/308550

REGOLAMENTO

Valgono le norme della F.I.G.B.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

L. 50.000 per giocatore

L. 35.000 per Juniores

Sono previste apposite sale per fumatori e non fumatori

DIREZIONE

Arbitri F.I.G.B.

PREMI DI CLASSIFICA

1ª coppia classificata	L. 1.000.000 + coppa
2ª coppia classificata	L. 700.000 + coppa
3ª coppia classificata	L. 500.000
4ª coppia classificata	L. 400.000
5ª coppia classificata	L. 300.000
dalla 6ª alla 10ª coppia	L. 200.000
dalla 11ª alla 15ª coppia	L. 150.000

PREMI SPECIALI NON CUMULABILI

1ª coppia Nord-Sud	L. 120.000
1ª coppia Est-Ovest	L. 120.000
1ª coppia Misto o Signore	L. 120.000
1ª coppia N.C.	L. 120.000

La partecipazione è riservata ai Tesserati Agonisti (Licenza "A" o "B") della FIGB.



LA MANO DEL MESE

♠ 74

♥ 2

♦ R5432

♣ D9832

♠ R86

♥ A987

♦ 109

♣ AF54

O N
S E

♠ DF953

♥ 6543

♦ DF8

♣ 10

♠ A102

♥ RDF10

♦ A76

♣ R76

LA MANO DEL MESE

Teatro della scena, come sempre, è il **Par Contest**, Trofeo Jean Besse. I migliori specialisti del mondo si sono scervellati su questi problemi studiati dal tecnico svizzero Pietro Bernasconi. Voi però, rispetto a tutti quei campioni, avete un vantaggio: niente cronometro. Potete metterci un minuto (*control!*), un'ora, un mese, un anno. Nessuno vi corre dietro. Sedetevi comodi e... non dimenticate i viveri. Il cervello va nutrito.

N/S in zona, dich. Ovest

♠ 74			
♥ 2			
♦ R5432			
♣ D9832			
N	E		
O	S		
♠ A 10 2			
♥ RDF 10			
♦ A 7 6			
♣ R 7 6			

OVEST	NORD	EST	SUD
1 ♣	passo	1 ♠	contro
passo	2 ♦	passo	2 SA
passo	3 SA	fine	

Ovest attacca con il 6♠ (sei di picche) per il Fante di Est e la piccola del dichiarante. Sul ritorno picche Sud fila un'altra volta ed Ovest, in presa con il Re, torna con il 10♦ (Dieci di quadri) per interrompere le comunicazioni mano/morto.

PER IMBOCCARE LA STRADA GIUSTA

Contiamo: **una** presa a picche, **tre** a cuori, **due** a quadri e, per estrazione, c'è bisogno di **tre** prese a fiori per mantenere il contratto. In tal caso c'è bisogno del singolo di 10♣ (Dieci di fiori) o di F♣ (Fante di fiori) a destra. Non basta; se Ovest avesse tre quadri il contratto sarebbe destinato a cadere (**due** picche, **due** Assi ed **una** quadri). Sulla base di queste ipotesi, per avere qualche probabilità di successo, le mani degli avversari dovrebbero essere più o meno così:

♠ RXX	N	E	♠ DFXXX
♥ AXXX	O	S	♥ XXXX
♦ 10X			♦ DFX
♣ AFXX			♣ 10

In tal caso bisogna vincere il contratto quadri al morto per mantenere un ingresso in mano. Il piano di gioco consiste nell'eliminare in Ovest picche, cuori e quadri per costringerlo, in un finale fiorito, a concedere tre prese a fiori al dichiarante. Perciò, a questo punto, sembrerebbe logico giocare cuori. **NO!**

Giocando cuori al quarto giro (cosa che sembrerebbe abbastanza naturale) la linea prevista è destinata a... spezzarsi. Seguite. Ovest vince con l'Asso di cuori e torna con la sua seconda quadri. Sud incassa tutte le sue vincenti meno una (per esempio, l'Asso di picche - non cambia) per questo finale:

♠ -			♠ DXX
♥ -			♥ -
♦ -			♦ D
♣ D9832			♣ 10
N	E		
O	S		
♠ X			
♥ -			
♦ -			
♣ AF54			
♠ A			
♥ -			
♦ 7			
♣ R76			

Sull'Asso di picche, ora, il morto scarta il 2 di fiori ma quando Sud gioca il R♣ (Re di fiori), per l'Asso di Ovest, il morto è soggetto ad **una compressione in un solo colore**.

Se segue con il 3♣ (tre di fiori), la restante figura di D 9 8 al morto blocca il colore: Ovest torna con una piccola fiori e, successivamente, è destinato ad incassare il Fante.

Se invece sblocca l'8♣ (otto di fiori), Ovest torna con il F♣ (Fante di fiori) ed il dichiarante è destinato a perdere ancora una fiori del morto oppure la quadri della mano.

Un down in tutt'e due i casi. Anticipare il Re di fiori senza incassare l'Asso di picche non servirebbe in quanto Ovest, tornando picche, riproporrebbe al morto lo stesso problema di scarto in un solo colore. E allora...

* * *

SOLUZIONE

Timing, il problema è il timing (colore giusto al momento giusto). Al quarto giro (dopo due colpi a picche e quadri per il Re) il dichiarante *deve giocare fiori per il Re* (Ovest deve lisciare*) e solo dopo questa presa attaccare le cuori. Ovest vince con l'Asso di cuori per giocare il secondo giro di quadri. Sud prende, incassa tutte le sue vincenti nobili, scartando dal morto le quadri e l'8♣ (*otto di fiori*), fino a:

♠ -			♠ DX
♥ -			♥ -
♦ -			♦ D
♣ AF5			♣ -
N	E		
O	S		
♠ -			
♥ -			
♦ 7			
♣ 76			

Con sette prese nel carriere, Sud gioca fiori ed incassa ancora due levée.

Il totale nella pagina a fianco.

* Occhio: se quando giocate fiori per il Re, Ovest entra con l'Asso e torna quadri, il dichiarante è in condizione di incassare quattro prese a fiori facendo l'impasse al Fante e rigiocando cuori. Ovest può entrare con l'Asso quando vuole ma, in seguito, è costretto a consegnarsi.

CHI BEN COMINCIA...

(V)

Franco Broccoli

A cronimo (ah, cominciamo bene! Che è, un amico tuo?):

A i
T uoi
T remendi
A ttacchi
C orrispondono
C ertamente
O pzioni

C he
H ai
E saminato:

U na
C arta
C entrata
I ndica
D ecisioni
E laborate

Siete pronti? Tonicì? Tostì? E allora cosa aspettate? Andate al circolo a giocare! Noo? Ah, un po' d'allenamento. Giusto. Volo radente fino alla rubrica

ORECCHIO!

Spremete la licitazione. Qualcosa uscirà fuori. Gli avversari parlano e voi ascoltate. Pronti a picchiare forte appena intravedete un punto debole.

Un po' di riscaldamento da "Improve your opening leads", il libro dei libri di Kelsey & Matheson (Master Bridge Series).

Seduti in Ovest, accogliete con grazia le seguenti carte:

♠ 654
♥ RF1072
♦ A82
♣ 75

Squadre, tutti in prima - Dich. Sud:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1 SA
passo	2 SA *	passo	3 ♣ **
passo	3 SA ***	passo	4 ♣ ****
passo	5 ♣	fine	

* "ti prego, dimmi 3♣" (transfer)
** "ogni tuo desiderio è un ordine..."
*** "ho una 5/5 minore da manche"
**** "non amo il contratto di 3 SA"

Molto attrezzati i nemici in quanto a convenzioni. Ma le informazioni che si danno le strillano ad alta voce. Perché non si sono fermati a 3 SA?

* * *

Per la probabile debolezza di Sud in un maggiore. UNA CUORI, questo è il vostro attacco. Il timore di Sud, viste le vostre carte, è più probabile che sia a cuori (non per altro, avete 60 d'onori nel colore! È più naturale cercare il buco lì). Se attaccate picche il rischio reale è che eventuali perdenti a cuori del morto prendano il volo sulle picche buone della mano. Sì, c'è anche il caso in cui il dichiarante ha qualcosa tipo D X X a picche e A D X a cuori (tutte a voi succedono?), ma la possibilità che l'attacco cuori regali proprio la presa decisiva è abbastanza lontana. Giusto per completare l'analisi, l'attacco di piccola quadri può funzionare se Est ha il Re secondo (o la Dama seconda con il Re al morto e il dichiarante non indovina al volo), oppure qualsiasi doppio a quadri con l'Asso d'atout (o con il Re terzo dopo l'Asso del morto). Poca strada per l'attacco Asso di quadri: vince se il compagno ha il singolo, ma Sud ha deciso di giocare a fiori, cosa che rende quantomeno difficile la quarta di quadri nella sua mano. L'attacco atout, ovvero bandiera bianca, non è nemmeno da considerare in questa mano.

Una carta romantica (cuori), perciò, può scoprire questo totale:

♠ 654	♠ 3	♠ D10987
♥ RF1072	♥ 54	♥ A863
♦ A82	♦ RF963	♦ 74
♣ 75	♣ AD1083	♣ 64
O N E		
S		
♠ ARF2	♠ D9	
♥ D105	♥ RF92	
♦	♦	
♣	♣	

Anche Asso di quadri e cuori andrebbe bene in questa mano, ma intavolare al buio una carta che sicuramente affranca al galoppo il colore di sviluppo avversa-

rio non è la scelta più saggia, di solito. Qualsiasi attacco nero provoca dei seri mal di testa alla difesa. Ed un interminabile post mortem giustificativo. Meglio evitare, non capirebbero....

* * *

Sempre in Ovest, aprite di 1♥ con queste carte:

♠ A3
♥ ARF75
♦ F3
♣ 10862

e la licita, come da libro già letto, vi torna ad un livello impraticabile:
squadre, E/O in zona, dich. Ovest:

OVEST	NORD	EST	SUD
1♥	2 SA *	passo	4♠
fine			

* bicolore minore

Come non detto. Di fronte alla violenza...

E allora? Cos'è successo in licita? Quel maleducato di Sud, sulla cortese richiesta del compagno di scegliere un minore, ha scelto... le picche. Questo gli piazza facilmente un'ottima sesta nel colore (se non una settima) più qualche carta chiave nei minori. Le prese della difesa sembrerebbero circa tre (l'Asso d'atout e due cuori). Se Est ha una levée in un minore, è probabile che sia a quadri, ma l'attacco diretto nel colore potrebbe essere deleterio. Poco da dire pure su un eventuale attacco fiori, anche se potrebbe essere utile a mettere in piedi un taglio del compagno al secondo giro. Prima di impegnarsi in un attacco minore, comunque, forse converrebbe dare un'occhiata al morto con un onore di cuori. O forse no...

* * *

IL TRE DI PICCHE. Se rivedete un attimo la dichiarazione, ci può essere una chance di incassare tre prese a cuori. Con tre cartine nel colore, Sud può aver sperato nel controllo di corta da parte del compagno, che già in licita ha mostrato

poca nobiltà (leggi poche carte a cuori ed a picche). Nord non ha più di tre carte nei maggiori. Se sono una picche e due cuori potete attaccare Asso di picche e provare ad incassare tre prese a cuori. In questo caso, comunque, andrebbe bene anche l'attacco Asso di cuori. Ma se la situazione nobile di Nord è opposta (due picche ed una cuori), l'attacco con un qualsiasi Asso può rivelarsi disastroso. È necessario *mantenere il controllo*. Certo, l'attacco di piccola picche potrebbe anche essere dannoso se, per esempio, Nord ha le quadri solide o se il dichiarante ha il singolo a fiori (una cuori della mano può prendere il volo immediatamente su un colore del morto) ma, fatti i dovuti calcoli, la piccola atout sembra offrirle migliori possibilità di battere:

♠ A3	♠ 85		
♥ ARF75	♥ 4		
♦ F3	♦ A10865		
♣ 10862	♣ RDF93		
		N	♠ 762
		O	♥ D963
		E	♦ D974
		S	♣ 54
			♠ RDF1094
			♥ 1082
			♦ R2
			♣ A7

Notate che l'attacco di piccola picche non è per forza destinato a fallire con i nobili al contrario in Nord (una picche e due cuori).

Prestate attenzione. Non vi distraete. Un momento di assenza può essere fatale (*ma non è un gioco?*).

Trasformatevi per un momento in una delle più forti giocatrici del mondo, Sabine Auken (ex Zenkel). Le vostre carte in Ovest:

♠ D104
♥ 95
♦ ARF108
♣ DF10

Primi di mano, in zona contro prima, aprite di 1 SA (debole per sistema) e la licita proseguite in questo modo:

E/O in zona, dich. Ovest

OVEST	NORD	EST	SUD
1 SA	passo	2 ♣	2 ♥
passo	4 ♥	contro	fine

Si può ben dire che la vostra apertura e la risposta positiva del compagno in Est hanno proprio terrorizzato gli avversari!

Avete più punti di loro. Non vi dice niente questo?

Ma da dove usciranno le prese dei nemici? Forse dai tagli? *ATOUT*. Come se piovesse. Cedere allo stesso desiderio perverso che ha ammaliato la Auken, quello di vedere il morto con un pezzo a quadri, vuol dire accompagnare per mano il dichiarante al traguardo.

Il totale:

	♠ AF2		
	♥ 10873		
	♦ D9762		
	♣ 4		
♠ D104		♠ R975	
♥ 95		♥ R6	
♦ ARF108		♦ 43	
♣ DF10		♣ R8653	
		♠ 863	
		♥ ADF42	
		♦ 5	
		♣ A972	

Il ritorno immediato atout non è servito a niente. Sud ha incrociato i tagli nei minori e si è ritrovato con dieci prese (tre tagli al morto, cinque atout della mano e i due Assi neri).

Riscaldamento finito. È ora dell'atteso

LO FACCIAMO STRANO (ma ci pensiamo)

Testo di riferimento, stavolta, è "Secret of expert defence", un piacevole ed interessante libro di David Bird e Tony Forrester (*Batsford Bridge Book*) che ha il pregio di riportare molti esempi dalla vita reale. Uno dei tanti:

Tutti in prima, dich. Nord. Campionato a Squadre.

Le vostre carte in Ovest al posto di Forrester:

♠ ARD53
♥ R953
♦ 4
♣ 1052

Fate una *comparsata* in questa dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
Forrester	Voi	Brock	Shapiro
-	1 ♣	passo	1 ♦
1 ♠	passo	passo	3 SA
fine			

Bene bene. Sud, che è una ditta seria, dovrebbe avere un punteggio intorno all'apertura con le quadri ed uno stop a picche (indovinate quale). Voi avete quelle belle tre prese a picche che vi sorridono e rischiate di affrancarne una quarta cedendone una al dichiarante. Ma, se il Re di cuori non prende, rischiate anche di non aver nessun rientro per incassarla. Forse tocca sperare in un aiuto da parte del compagno...

IL CINQUE DI PICCHE. Ovvero la quarta carta del palo più lungo (!) Come da libro. Con questo attacco Forrester ha mantenuto aperte le relazioni diplomatiche a picche con il compagno. Questo canale, in seguito, ha provocato il down.

Il totale:

	♠ 107		
	♥ 74		
	♦ A65		
	♣ ADF973		
♠ ARD53		♠ 94	
♥ R953		♥ F10862	
♦ 4		♦ 9832	
♣ 1052		♣ R8	
		♠ F862	
		♥ AD	
		♦ RDF107	
		♣ 64	

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

I tempi tecnici di *Bridge d'Italia* richiedono l'acquisizione di testi e immagini per le inserzioni pubblicitarie non oltre il 10 del mese precedente a quello indicato sulla copertina della rivista (es.: entro il 10 marzo per apparire su *Bridge d'Italia* di aprile).

La rivista arriva agli abbonati, complici i ritardi delle Poste italiane, negli ultimi giorni del mese di copertina e talvolta, o in determinate zone, anche nella prima decade del mese seguente (quindi 50/60 giorni dopo la consegna

del materiale pubblicitario).

Ne consegue che, per manifestazioni che avvengono all'inizio di un mese, è preferibile far apparire la pubblicità non sul numero che reca la data del mese precedente (che potrebbe arrivare troppo tardi), ma su quello che lo precede. Una manifestazione che si svolga, a esempio, il 5 settembre, dovrà essere pubblicizzata nel numero di luglio/agosto, e il relativo materiale essere consegnato entro il 10 giugno (90 giorni prima).

CHI BEN COMINCIA...

Provate solo per un attimo ad affacciarvi con un onore di picche (o con qualsiasi altra carta, esclusa una piccola picche) e farete... mano pari con 3 SA fatti. Nessuno ha la vostra tecnica e lungimiranza. Figuriamoci il vostro avversario nell'altra sala...

L'ATTACCO DEL CAMPIONE

Dalla stessa fonte una mano giocata nel Torneo ad inviti *Cap Volmac* del 1997. L'attore principale è un'altra volta Michael Rosenberg, già ospite di questa rubrica nel passato.

C'è anche un altro attore importante, Sud, ma voglio presentarvelo dopo; per ora lo chiameremo, molto simpaticamente, *Penny* (da pennichella).

Le carte di Rosenberg in Ovest:

♠ 1073
♥ 10983
♦ 1065
♣ AD2

Complimenti! Mano noiosa? Vediamo:
Tutti in prima - Dich. Est

♠ 1073	♠ DF642	♠ AR9
♥ 10983	♥ -	♥ 654
♦ 1065	♦ R872	♦ A94
♣ AD2	♣ R854	♣ F1063
	N O S E	
	♠ 85	♠ ARDF72
	♥ DF3	
	♣ 97	

OVEST	NORD	EST	SUD
Rosenberg			Penny
-	-	1 ♣	2 ♥
passo fine	2 ♠	passo	3 ♥

Rosenberg ha deciso di attaccare nel colore licitato dal compagno, fiori. Ora, se Est ha il Re qualsiasi carta scelta da Ovest va bene. Se il Re invece sta in Sud (da *Penny*) qualsiasi carta scelta da Ovest va male (meglio evitare di muovere il co-

lore da quella parte).

E se fosse Nord il fortunato possessore del Re di fiori?

Rosenberg ha attaccato con *LA DAMA DI FIORI*.

Guardate cosa è successo in seguito:

Il dichiarante, aspettandosi l'Asso in Est, ha filato dal morto. Rosenberg, senza fare una piega, ha rigiocato la cartina nel colore, lisciata un'altra volta dal morto. Est è entrato con il Fante e, dopo aver incassato Asso e Re di picche, ha intavolato il terzo giro di fiori.

Penny, certo del fatto che Ovest avesse finito le fiori, ha tagliato alto promuovendo un atout della difesa. Due down in un contratto di battuta.

"Si - direte - ma Sud ha bisogno dell'accompagnatore! Si può sapere chi era?". Certamente: Bob Hamman, il giocatore attualmente in testa alla classifica mondiale.

Pensierino della sera

Parola di pace:

"Il mio compagno? Pensa che per contare fino a 13 deve togliersi un calzino!" ■



BANCA di VITERBO
Credito Cooperativo



DOMENICA 19 SETTEMBRE 1999 11° TORNEO REGIONALE DI BRIDGE "CITTÀ DI VITERBO"

PROGRAMMA

ore 14.30 chiusura iscrizioni
ore 15.00 I turno di gara
ore 17.30 II turno di gara
ore 20.30 premiazione

QUOTA DI ISCRIZIONE

L. 40.000 per giocatore
La partecipazione è riservata ai Tesserati Agonisti (Licenza "A" o "B") della FIGB.

REGOLAMENTO

Due turni sistemi Mitchell - Norme F.I.G.B. - 16-18 smazzate - Conteggi a cura A.S.B.V

PRENOTAZIONI: A.S.B.V. Tel. 0761/3581 ore 17.30-19.30 - ARIA CONDIZIONATA NELLE SALE DA GIOCO

SEDE DI GARA

PIANETA BENESSERE
Grand Hotel Salus e delle Terme
Strada Tuscanese, 26 - VITERBO
Tel. 0761/3581

DIREZIONE DI GARA

Dr. Sandro GALLETTI
Dr. Giovanni SGUARIO
Sig.na Tiziana CAPRIOGLIO

MONTEPREMI

1° premio L. 1.200.000	9° premio L. 200.000
2° premio L. 800.000	10° premio L. 200.000
3° premio L. 600.000	11° premio L. 150.000
4° premio L. 500.000	12° premio L. 150.000
5° premio L. 400.000	13° premio L. 150.000
6° premio L. 300.000	14° premio L. 120.000
7° premio L. 250.000	15° premio L. 120.000
8° premio L. 200.000	6 premi speciali L. 100.000

5° TORNEO RISERVATO A COPPIE ALLIEVI

QUOTA DI ISCRIZIONE

L. 25.000 per giocatore
La partecipazione è riservata ai Tesserati Allievi della FIGB.

REGOLAMENTO

Due turni sistema Mitchell
12-14 smazzate - Norme F.I.G.B.
Conteggi a cura A.S.B.V.

PROGRAMMA

ore 15.00 I turno
ore 17.30 II turno
ore 20.30 premiazione

MONTEPREMI

Il 65% del montepremi
premierà il 25% delle coppie
iscritte



COMUNE DI BARLETTA



ASSOCIAZIONE BRIDGE BARLETTA
COMITATO REGIONALE PUGLIESE



TORNEO NAZIONALE DI BRIDGE A COPPIE LIBERE

CITTÀ DELLA DISFIDA

BARLETTA, 2-3 OTTOBRE 1999

MONTEPREMI L. 17.600.000 al netto r.a.

PREMI DI CLASSIFICA

1 ^a Coppia	L. 3.000.000 + coppe
2 ^a Coppia	L. 2.000.000 + coppe
3 ^a Coppia	L. 1.000.000 + coppe
4 ^a Coppia	L. 900.000
5 ^a Coppia	L. 800.000
6 ^a Coppia	L. 700.000
7 ^a Coppia	L. 600.000
8 ^a /10 ^a Coppia	L. 400.000
11 ^a /15 ^a Coppia	L. 300.000
16 ^a /25 ^a Coppia	L. 200.000
26 ^a /40 ^a Coppia	L. 160.000

PREMI SPECIALI (non cumulabili)

1 ^a Coppia NS 2° turno	L. 150.000
1 ^a Coppia EO 2° turno	L. 150.000
1 ^a Coppia II categoria	L. 150.000
1 ^a Coppia III categoria	L. 150.000
1 ^a Coppia NC	L. 150.000
1 ^a Coppia juniores	L. 150.000
1 ^a Coppia mista	L. 150.000
1 ^a Coppia signore	L. 150.000
1 ^a Coppia regione Puglia	L. 150.000
1 ^a Coppia altre regioni	L. 150.000

Programma

Sabato, 2 ottobre 1999 - ore 20,30 1° turno
Domenica, 3 ottobre 1999 - ore 15,00 2° turno

Direzione

Arbitro Capo: M. Ortensi
Arbitri: M. De Nichilo, L. Pedaci, I. Scoppetta

Quota di iscrizione

L. 60.000 per giocatore
L. 40.000 per giocatore junior

Obbligatoria tessera F.I.G.B.

La partecipazione è riservata ai tesserati Agonisti
(licenza "A" o "B") della FIGB

Sede di gara:

ITACA HOTEL
Viale Regina Elena, 30 - 70051 BARLETTA (BA)
Tel. 0883+37741 - Fax 0883+37786

Visita turistica

La domenica mattina sarà organizzata una visita guidata
della città.



L'HOTEL ITACA offre ai partecipanti al torneo le
seguenti particolari condizioni:

L. 80.000 (inclusa prima colazione) per persona
L. 15.000 (supplemento singola)
L. 30.000 (bevande incluse) per ogni pasto



CONVENTION CORNER

Nino Ghelli

Più di un lettore ci ha chiesto significato, caratteristiche, modalità di impiego e finalità delle **dichiarazioni splinter** e cioè di quelle dichiarazioni forzanti che mostrano fit a un colore dichiarato dal compagno e *cortezza* al colore dichiarato (in *splinter*). L'argomento, di grande attualità, è molto più complesso di quanto possa apparire a un primo esame. Ad esso, Max Hardy ha dedicato un volume di un centinaio di pagine (*Splinter and other shortness bid* - Aegean Par Press - Laguna Hills California) molto ben fatto e abbastanza esaustivo. In questa sede ne possiamo fornire soltanto una informazione forzosamente sommaria.

Come accennato, il problema dichiarativo riguarda il giocatore la cui mano, di forza abbastanza elevata (in genere 12/15 H) e con struttura sbilanciata, è ulteriormente valorizzata da una situazione di fit con la mano del compagno. Tale situazione di fit può insorgere: per il rispondente, all'atto della dichiarazione d'apertura (ad es., su apertura di 1♥, con una mano: ♠74 ♥RF63 ♦5 ♣AD8743), oppure per l'apertore, su dichiarazione positiva del rispondente (ad es., dopo apertura di 1♣ e risposta 1♠, con la seguente mano: ♠ARxx ♥x ♦Ax ♣ADFxxx). E non mancano casi, anche se non frequenti, di carattere analogo per la coppia che non ha aperto la dichiarazione.

Finalità della *splinter* è di mostrare con una sola dichiarazione:

- **situazione di fit** al colore dichiarato dal partner;
- **forza della propria mano**, tale da garantire la manche ed eventualmente lo slam;
- **cortezza, e quindi controllo** di primo o di secondo giro nel colore dichiarato dal compagno.

L'aspetto formale della *splinter* è costituito da una dichiarazione di colore a doppio salto, e quindi convenzionale "per logica" (1♠-4♦), oppure da una dichiarazione di colore a salto in una situazione già forzante a manche (1♠-2♣-2♠-4♥).

Il primo problema in merito all'impiego di una dichiarazione *splinter*, insorge nel caso di presenza di fit e di un proprio buon colore dichiarabile. Mike Lawrence è dell'avviso che debba essere data pre-

cedenza alla dichiarazione di tale colore, mentre Marty Bergen ritiene che sia preminente mostrare con una unica dichiarazione, al massimo anticipata, la presenza di fit e la natura sbilanciata della mano. A nostro avviso, è giusta la posizione di Bergen che osserva come la dichiarazione del proprio colore in forma naturale sovente impedisce la successiva formulazione delle *splinter*.

Le dichiarazioni splinter di risposta ricorrono più frequentemente su apertura di 1♥ o 1♠ che non su 1♣ o 1♦: ciò in quanto, su apertura in un colore non nobile, primo obbligo del rispondente è di mostrare la eventuale presenza di un colore nobile dichiarabile e in quanto per la formulazione di una dichiarazione di aiuto, espressa o sottintesa, è richiesta la presenza di cinque carte nel colore (dato che in molti sistemi l'apertura di 1♣ o 1♦ può essere effettuata con soltanto tre carte nel colore). Inoltre, su apertura di 1♣ e 1♦, anche in caso di fit, è frequente la ricerca di manche a Senza Atout, e tale obiettivo sarebbe ovviamente ostacolato da una *risposta splinter*.

Su apertura di 1♥ o 1♣, una *risposta splinter* può sottintendere mani di diversa forza come mostrano i seguenti esempi:

Apertura di 1♥ (almeno 5 carte)

♠ Axx
♥ Rxxx
♦ x
♣ xxxxx

troppo debole per una splinter: 2♥

♠ Rxx
♥ Rxx
♦ x
♣ Axxxxx

soltanto 3 carte in aiuto: 3♥

♠ Fx
♥ R9xxx
♦ x
♣ F10xxx

mano idonea a una dichiarazione preventiva: 4♥

♠ AFx
♥ R9xx
♦ x
♣ AF10xx

mano idonea a una risposta splinter: 4♥

Su una risposta *splinter*, l'apertore può: **a)** concludere a manche con mano di forza minima

b) proseguire la dichiarazione con i consueti sistemi (cue-bid, ecc...) per un

accostamento a slam.

Va ricordato che molti esperti, su aperture di 1♥ e 1♠, impiegano le cosiddette **minisplinter** indicanti una mano di forza 9-11 (12 H) con struttura distribuzionale analoga a quella illustrata. **Esse sono costituite dalla dichiarazione a salto semplice del colore di rango immediatamente inferiore a quello di apertura** (3♥ su 1♠; 3♦ su 1♥). Su tale risposta la ridichiarazione del colore di apertura da parte dell'apertore è forzante e interrogativa su eventuali altri valori della mano del rispondente.

Come si è detto, anche l'apertore, per indicare una mano forte con fit al colore del rispondente, può impiegare *dichiarazioni splinter*:

- **colore a doppio salto**: mano sbilanciata con "cortezza" nel colore dichiarato;
- **3 SA**: mano bilanciata.

Inoltre l'apertore, su aiuto del rispondente, può formulare *dichiarazione splinter a salto semplice* per indicare mano di forza massima con *cortezza* nel colore dichiarato.

Il rispondente può formulare *splinter di 2° giro* nei seguenti casi:

- l'apertore ha ridichiarato il colore di apertura (1♥-2♣-2♥-4♦): fit di tre carte al colore di apertura e mano sbilanciata;
- l'apertore ha formulato aiuto semplice al colore del rispondente (1♥-1♠-2♠-4♣): mano forte sbilanciata;
- l'apertore ha dichiarato un terzo colore (1♥-2♣-2♠-4♦): fit al secondo colore dell'apertore e mano sbilanciata;
- l'apertore ha dichiarato Senza Atout (1♥-2♣-2 SA-4♦): fit di quattro carte al colore di apertura e mano sbilanciata;

Le *dichiarazioni splinter* possono trovare impiego anche dopo un'apertura artificiale forzante di 2♣:

a) da parte dell'apertore, per mostrare fit al colore dichiarato dal rispondente in forma naturale, quando:

- la qualità del colore del rispondente è definita con precisione da accordi di coppia (2♣ - 2♥ - 4♦): appoggio e mano sbilanciata con *cortezza* a quadri
- la risposta sottintende un colore di cinque o più carte con due o tre onori massimi (2♣ - 2♠ - 3 SA: appoggio di tre carte).

UNA MANCHE OGNI CINQUE MINUTI

Amedeo Cecere

b) da parte del rispondente, che ha formulato una risposta *neutra* di 2♦, quando la sua mano presenta fit al colore dichiarato in 2° giro dall'apertore con significato naturale (2♣ -2♦ -2♥ -4♣).

Le **dichiarazioni splinter del rispondente** possono trovare utilissimo impiego quando l'apertura di 1♥ o 1♠ sia stata *contrata informativamente*. In tal caso:

- le risposte a salto semplice hanno una funzione interdittiva e mostrano una mano sbilanciata di forza 5-8 H con 4 carte al colore di apertura (o un onore terzo) e punteggio al colore dichiarato;
- le risposte a salto doppio mantengono il significato splinter e garantiscono 4+ carte in aiuto.

A **complemento di quanto detto** va ricordato che, quando le *dichiarazioni splinter* mostrano cortezza nel colore dichiarato, **la difesa** può usare il *contro* di esse in senso "direzionale" per l'attacco del partner e cioè: **il contro** chiede **l'attacco nel colore immediatamente "sopra"** quello usato per la *splinter* e, di conseguenza, **l'assenza del contro** lascia all'attaccante la scelta tra i due colori restanti. ■



Questo K.O. dei trentaduesimi di Coppa Italia 1999, parte bassa del tabellone dei perdenti: Milano Del Buono contro Torino Boetti.

Nicola Del Buono è dichiarante nel contratto di 4♠ dopo questa dichiarazione. Tutti in prima:

NORD	EST	SUD	OVEST
-	-	passo	passo
1♥	passo	1♠	2♣
3♣	passo	3♠	passo
4♣	passo	4♠	fine

Dopo l'attacco di 3♥ la situazione è la seguente:

♠ AD10x	
♥ AR109xx	
♦ Rxx	
♣ -	
	N O S E
♠ Rxxx	
♥ xx	
♦ 10x	
♣ RF9xx	

Prendete di Asso al morto, Est seguendo con l'8. Come impostereste il vostro gioco? Ma questa rubrica non si occupa del gioco a SA???

Vedrete che non siamo poi tanto fuori tema. Per vincere la linea di gioco corretta è la seguente: Asso di ♠ e ♠ per il Re della mano, mentre Ovest al secondo giro risponde con il Fante di ♠. Quindi affrancamento del colore lungo: Re di ♥ e ♥ taglio, ♣ taglio, ♥ taglio e ♣ taglio per questo finale a "senza atout":

		♠ -
		♥ 109
		♦ Rxx
		♣ -
Non conta	N O S E	♠ 9
		♥ -
		♦ AFxx
		♣ -
		♠ -
		♥ -
		♦ 10x
		♣ RFx

Dal morto, in presa, presentate il 10 di ♥ e poi il 9. Est è senza difesa: se rifiuta il taglio scartando due ♦ avrete allineato dieci prese, nel caso in cui dovesse decidere di tagliare il Re di ♦ gelosamente conservato vi permetterà comunque di arrivare felicemente in porto.

Al tavolo il contratto non fu realizzato; non credo proprio che si possa dare addosso al dichiarante per aver scelto più semplicemente di giocare il Re di ♦ piazzato, anche se la dichiarazione e gli scarfi della coppia avversaria potevano quanto meno insospettirlo.

La smazzata completa:

		♠ AD10x
		♥ AR109xx
		♦ Rxx
		♣ -
	N O S E	♠ 987
		♥ DF8x
♠ Fx		♦ AFxx
♥ x		♣ xx
♦ Dxxx		
♣ AD10xxx		
		♠ Rxxx
		♥ xx
		♦ 10x
		♣ RF9xx

LA CARTA D'ATTACCO

Luca Marietti

È difficile non cadere nel banale puntualizzando subito un concetto un po' scontato: l'attacco rappresenta forse il momento più determinante nel definire le strategie della difesa.

Questo per un motivo fondamentale: chi attacca possiede un tempo di vantaggio nei confronti dell'avversario.

Pensiamo a un dichiarante che, per esempio, gioca 3 SA e ha il diritto di mettere in tavola la prima carta; non importa se ha un colore sguarnito, è probabile che riesca a portare a casa nove prese prima che il nemico ne incassi anche una sola.

A me è capitato di mantenere uno slam con fuori due Assi grazie ad un attacco fuori turno. Il mio avversario è stato privato del diritto di intavolare uno dei suoi Assi, e non l'ha più incassato.

Qual è allora il compito del difensore? Egli deve analizzare la licita, trarre le deduzioni possibili e, in funzione delle proprie carte, decidere i principi generali di impostazione del contro gioco.

AGGRESSIVO O PASSIVO?

In taluni casi l'avversario arriva al contratto finale quasi frenando contro voglia, ad esempio:

NORD	SUD
1 ♠	2 ♣
2 SA	3 ♠
4 ♠	

Sud intravedeva slam ma Nord ha una mano super triste, forse senza Assi; in questo caso, indipendentemente dalle mie carte è probabile che con poca pressione alle spalle gli avversari possono portare a casa agevolmente le loro 10 prese.

Quindi, in questo caso un attacco aggressivo imposterà un controgio aggressivo.

Poniamo viceversa l'esempio di una di licita come la seguente:

NORD	SUD
1 ♠	1 SA
2 ♥	2 SA
3 SA	

Qui la situazione cambia: gli avversari non sembrano avere fit evidenti e non avranno certo punti in sovrappiù.

E allora un attacco passivo o un attacco classico da piccola sotto l'onore lungo potrà evitare di regalare per foga la nona faticida levée.

INDICAZIONI IN BASE ALLA LICITA O AL CONTRATTO FINALE

Molto spesso la dichiarazione ci indica la linea corretta.

NORD	SUD
1 ♠	2 ♣
2 ♥	3 ♥
4 ♥	

Fit nel secondo colore, gli avversari hanno due pali lunghi e corte a lato; l'attacco dovrebbe essere in atout.

In generale, rimanendo in tema di attacchi a colore, se pensiamo a mani che verranno giocate a tagli dovremo preferire l'attacco in atout, mentre se la linea sarà lo sviluppo dei colori dovremo attaccare a far prese.

L'attacco in atout è generalmente indicato nei seguenti casi:

- Una delle due mani è debole e gli avversari non sembrano possedere pali laterali solidi; in questo caso lo sviluppo di prese da parte del giocatore sarà per lo più costituito da tagli.

- Fit nel secondo palo di entrambi, es.:

1 ♦	1 ♥
1 ♠	2 ♠

è facile che il gioco possa svilupparsi a tagli in croce.

- l'avversario è intervenuto oppure ha dichiarato una gran bicolore oppure una tricolore; l'attacco non in atout può cascare solo nei suoi pali oppure nelle sue corte ed è quindi spesso non produttivo.

- **contro i parziali contratti in cui gli avversari si sono appoggiati.** Se sono in fit e sono in difesa in quanto a forza onori complessiva, il loro potenziale sarà basato sui tagli e il dovere della difesa sarà di limitarli muovendo atout, a costo di perdere potenziali prese nel colore.

LA SCELTA DELLA CARTA D'ATTACCO CONTRO CONTRATTI A COLORE...

l'ideale sarebbe sempre la sequenza, se possibile di tre carte.

Con RDF in un colore oppure con Asso

e Re è quasi sempre sbagliato non attaccarci, questo perché sfondiamo e al contempo manteniamo il controllo del colore.

Posso intavolare l'Asso ed eventualmente cambiare subito colore se vedo al morto Dama e Fante lunghi.

Un po' meno bella è la sequenza di due carte, tipo RDxx, in cui se per esempio l'avversario ha l'Asso e presenta al morto il Fante farà due prese nel colore.

Non parliamo poi della rabbia di non fare neppure una presa da DFxx a fronte di

R 10 x
N
S
A x x

Beh, non sempre si indovina.

Sotto onore si rischia, ma è indicato se vogliamo sviluppare prese.

Poniamo l'esempio in cui l'avversario gioca 6 ♠ e noi abbiamo l'Asso di atout e una Dama: se attacchiamo di Asso oppure passivamente rischieremo di non liberare una presa nel caso il nostro compagno abbia il RE nel colore della nostra Dama; d'altronde l'attacco sotto Dama è sicuramente pericoloso.

Anche qui la licita può orientarci verso una linea di difesa attiva o passiva.

In generale, a colore, l'attacco sotto onore è più o meno pericoloso a seconda della carta scelta.

1) Sotto Asso, (quasi) **MAI!**

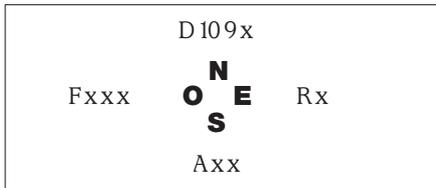
2) Sotto Dama è forse l'ideale, poiché sviluppa prese con il Re dal compagno e può non perderne se questi ha il Fante o l'Asso o nulla del tutto.

3) Sotto Re l'attacco è considerato aggressivo in quanto un po' più rischioso che sotto Dama; potremmo non fare una presa nostra di natura:

D x
N
S
A x x x

4) Sotto Fante è quasi sempre sbagliato

to, perde più volte di quante guadagna e può impedire di ottenere prese di spetanza:



Orrore!

5) Il 10, se vogliamo considerarlo un onore, è un'altra carta sotto cui è consigliabile non attaccare.

Dovendo decidere l'attacco sotto onore, preferiremo:

- a parità di onore, il colore più lungo;
- a parità di lunghezza, il colore con l'onore meno pericoloso;
- a parità dei primi due parametri, il colore più bello.

L'attacco di corta

L'attacco di corta per i tagli è più indicato quando controlliamo il colore di atout.

Questo impedisce all'avversario di battere subito le nostre atout nel caso non avessimo trovato il taglio immediato, compensando così il rischio di regalare avendo messo magari un onore del compagno in forchetta del giocante.

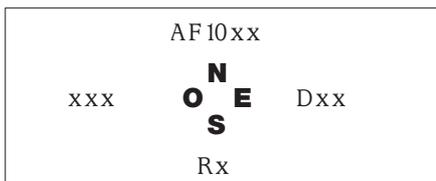
L'attacco da cartine

Avendo deciso di attaccare a colore da cartine questo è approssimativamente l'ordine decrescente di preferenza:

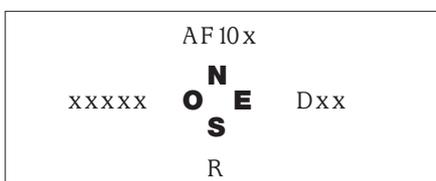
- 1° singolo;
- 2° doubleton;
- 3° cinque carte;
- 4° quattro carte;
- 5° tre carte.

I primi due casi sono motivati dalla speranza di ottenere un taglio.

Nei casi successivi più siamo lunghi e meno in teoria lo sarà il nostro compagno o l'avversario; questo fatto diminuisce quindi il rischio di mettere sotto onori fonti di presa per la difesa.



è più dannoso di:

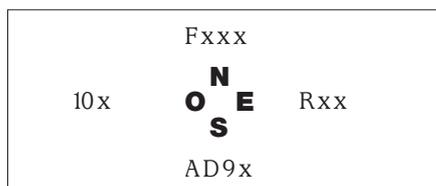
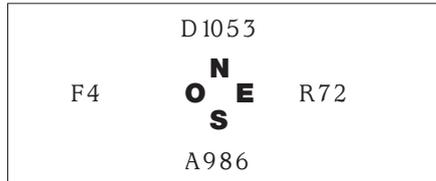


L'attacco da pezzo secondo

Si parla di pezzo e non di onore perché intendiamo ogni carta alta, 10 compreso.

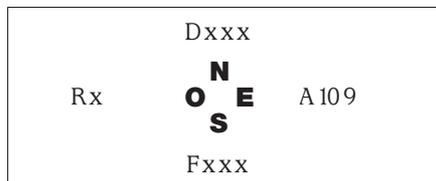
In assenza di palesi indicazioni* è quasi sempre catastrofico; l'unico caso in cui può andare bene è quello dell'Asso secondo nella speranza di incocciare nel Re del compagno.

* colore dichiarato dal compagno oppure cue bid saltata dagli avversari.



Se l'avversario deve muovere il colore dovrà decidere se partire di Fante e poi impassare il 10, oppure giocare poi il 10 in caduta o infine sperare nel Re secondo e muovere piccola alla Dama e poi Asso.

Spesso anche indovinando non guadagniamo:



Al 90 % l'avversario pagava comunque tre prese e non è detto che avesse i tempi per liberare la quarta carta nel colore.

Ora è doveroso ripetere che il discorso fatto fin ora è astratto rispetto al caso in cui abbiamo scoperto un fit in licita.

Ho Fxx a picche, colore in cui è intervenuto il mio compagno; in mancanza di attacchi obbligati intavolerò una picche...

... e a Senza Atout

A SA cambia un po' tutto e il principio migliore è quello stranormale di attaccare con la piccola nel colore lungo e bello.

- ♠ R x x x x
- ♥ x x
- ♦ F x x
- ♣ x x x

NORD	SUD
1 SA	3 SA

Gli avversari sembrano non avere grosso interesse nei nobili, sarei pazzo a non

intavolare una picche.

Le nostre carte e la dichiarazione avversaria devono peraltro, a SA come a colore, chiarire le prospettive di sviluppo dei nostri colori:

- ♠ D x x
- ♥ x x
- ♦ F x x
- ♣ D x x x x

NORD	SUD
1 ♥	1 SA
2 ♦	2 SA
3 SA	

Nessuno degli avversari, salvo sorprese, possiede la quarta di picche e Sud ha in mano almeno 4 carte a fiori.

Nord e Sud hanno complessivamente circa 25 p.o., il che assegna al mio compagno circa 10 punti e 4 carte o 5 carte brutte a picche, dal momento che su 1 ♥ non è intervenuto.

L'attacco, facile ora che ho compiuto la mia breve analisi, è da effettuarsi quindi a picche e non a fiori.

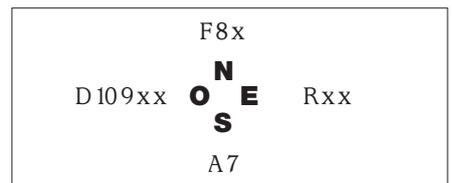
Di piccola o di sequenza?

A SA l'attacco di sequenza è quasi obbligato quando proviene da sequenza di almeno tre carte, tipo RDFxx.

La sequenza può essere anche non chiusa, tipo ADFxx; in questo caso si intavola la Dama.

Può essere ancora più debole: con R10 9xx bisogna attaccare di 10; con D9872 l'attacco giusto è di 9.

In questi ultimi casi il fine è quello di mettere sotto un pezzo del morto.



Le forchette

Re e Fante oppure Asso e Dama lunghi ci pongono di fronte a un dilemma: è il mio miglior colore ma rischio di regalare; il criterio che sposta l'ago della bilancia verso l'utilità o meno di questo attacco è costituito dalla lunghezza del palo.

Intavolare una cartina sotto forchetta quarta di Asso e Dama è sconsigliato; AD xxx va invece benissimo.

Ascoltare, valutare e trarre le conclusioni, uniti alle regole classiche, sono i mezzi a nostra disposizione che devono indirizzare la scelta finale. ■

SEGUITE I CONSIGLI GIUSTI

Pietro Forquet

Nei rari (?) momenti di dubbio sarebbe bello avere un campione a disposizione pronto a subentrare con le giuste indicazioni. Non si può. Il campione all'angolo purtroppo non è previsto dal regolamento. Però si può provare a fare tesoro dei suoi suggerimenti. Una marca di liquori olandese, la BOLS, per molti anni ha raccolto e divulgato queste perle di saggezza. Non potendo fornire a tutti il campione personale vi passiamo un paio dei loro consigli.

CONTATE LA MANO AVVERSARIA MA...

Non so quante volte m'è capitato di sentire: «Scusa partner, sfortuna, se avessi indovinato avrei realizzato il contratto!». Molto spesso però questa cosiddetta "sfortuna" non è realmente tale: guardate ad esempio la mano giocata da un mio partner, in Sud, nel corso di un torneo a coppie.

<p>♠ 103 ♥ 10832 ♦ DF10986 ♣ 4</p>	<p>N O E S</p>	<p>♠ F98 ♥ R975 ♦ A43 ♣ 876</p> <p>♠ 765 ♥ D4 ♦ 75 ♣ DF10932</p> <p>♠ ARD42 ♥ AF6 ♦ R2 ♣ AR5</p>
--	--	--

Contro il nostro ottimo contratto di 6 ♠ (Sei picche) Ovest ha attaccato con il quattro di fiori. Il nove di Est è stato catturato dal Re di Sud che ha proseguito con tre colpi d'atout, restando in mano. Dopo essersi trasferito al morto con una piccola quadri per l'Asso, il dichiarante ha giocato cuori per il Fante ed ha battuto l'Asso nel colore su cui Est (un ottimo giocatore) ha fornito la Dama. Adesso Sud si è trovato di fronte ad un bivio: lo slam era mantenuto (cinque picche, tre cuori e due prese in ognuno dei minori), ma la presa in più – essenziale in un torneo a coppie – dipendeva dalla posizione delle cuori. Est era partito con il doubleton oppure con D 10 4 ed aveva scartato la Dama per creare polverone?

Dopo lunga riflessione il mio partner ha giocato il Re di cuori sperando di vedere cadere il dieci ma, così facendo, si è limitato a realizzare solo dodici prese.

«Mi spiace» ha poi detto, spiegandomi che non aveva voluto tentare l'impasse al dieci di cuori perché, se fosse andato male, avrebbe compromesso il contratto non avendo più rientri al morto.

«Se però le cuori fossero state divise 3/3

avrei fatto la surlevée».

A questo punto vi do il mio consiglio Bols (o meglio la prima parte di esso): contate la mano degli avversari. Infatti il mio partner avrebbe dovuto battere tre volte atout finendo al morto per tentare l'impasse a cuori. Ora, con dodici prese sicure, avrebbe immediatamente ottenuto il conto della mano avversaria giocando Re di quadri, quadri per l'Asso, quadri taglio (Est scarta) ed incassando l'Asso di fiori (Ovest non risponde). Il conto è fatto: Ovest è partito con due picche, una fiori, sei quadri e, di conseguenza, quattro cuori. Adesso Sud può tranquillamente giocare piccola cuori e passare il nove, realizzando la presa in più e migliorando il suo score.

Passiamo ora alla seconda parte del mio consiglio Bols ed alla piccola storia che esso ha dietro si sé.

Ero impegnato in partita libera, in coppia con mia moglie la quale mi accusa di giocare con estrema sufficienza e di avere al tavolo, nei suoi confronti, un intollerabile complesso di superiorità.

A causa di ciò – sostiene – mi deconcentro (talvolta può darsi che non sia troppo lontana dalla verità) proprio come in quella occasione in cui, seduto in Sud, ero impegnato nel contratto di 6 SA (Sei senza atout):

<p>NORD</p> <p>♠ RD75 ♥ 985 ♦ A108 ♣ 432</p>	<p>SUD</p> <p>♠ A32 ♥ A108 ♦ RF ♣ ARD86</p>
--	---

Sull'attacco di Re di cuori di Ovest (che aveva aperto di 3 ♥ in barrage) Est ha scartato una quadri ed io, dopo aver fatto la presa con l'Asso, ho incassato cinque giri di fiori.

Ovest ed il morto, dopo aver risposto tre volte, hanno scartato cuori, Est quadri. Dopo aver incassato Asso e Re di picche (tutti rispondono) ho applicato, coerente con me stesso, il consiglio che do

sempre agli altri, e cioè di contare la mano avversaria. Ovest è partito con tre fiori, due picche e sette cuori; la tredicesima carta poteva essere o una quadri o una picche. Se fosse stata una picche l'impasse a quadri su Est avrebbe costituito una certezza, se invece fosse stata una quadri avevo ancora sette possibilità contro una che non fosse proprio la Dama. Forte di questa mia brillante analisi ho giocato piccola quadri dal morto passando il Fante... ed andando quattro mani sotto perché la smazzata completa era:

<p>♠ 96 ♥ RDF7432 ♦ D ♣ F97</p>	<p>N O E S</p>	<p>♠ RD75 ♥ 985 ♦ A108 ♣ 432</p> <p>♠ F1094 ♥ - ♦ 9765432 ♣ 105</p> <p>♠ A32 ♥ A108 ♦ RF ♣ ARD86</p>
---	--	--

«Mi spiace» ho detto «con le quadri 7/1 trovare la Dama secca in Ovest è proprio sfortuna».

«Quattro sotto!», ha commentato mia moglie «e la chiami sfortuna?».

«Sì, sfortuna, sfortuna», augurandomi fra me e me che il mio errore fosse passato inosservato (voi, piuttosto, l'avete notato?)

«Non sarebbe stato meglio», ha insistito mia moglie «mettere in mano Est con la quarta picche?».

«Non sarebbe servito a nulla», ho ribattuto «perché se Est avesse avuto la Dama di quadri sarei rimasto bloccato» (a questo punto, purtroppo, mi ero reso conto che il mio errore le appariva evidente).

«Bloccato? Allora ascolta», ha proseguito mia moglie implacabile «io avrei incassato il Re di quadri invece di fare quell'impasse senza senso! Se Ovest scarta vuol dire che le picche sono divise. Se invece risponde con una piccola quadri proseguo con picche per la Dama e picche per Est sbarazzandomi del Fante di quadri: Est è costretto a giocare nella fourche di Asso e dieci di quadri del morto. Fine dei giochi».

Mia moglie aveva perfettamente ragione ed è a lei che devo la seconda parte del mio consiglio Bols: contate la mano... ma poi giocate intelligentemente. ■

CAMPANILE BID

1. L'idea

Come proseguire i fasti della "Sfida al Campione", la rubrica curata per tanti anni dal compianto Paolo Frendo, mantenendone intatto lo spirito, ma inserendo qualche novità qui e là, tanto perché, gattopardescamente, tutto cambi purché tutto rimanga come prima?

Intanto il nome: se "Sfida al Campione" seguiva le tracce del "padre di tutti i quiz", il mitico "Lascia o raddoppia" di Mike Bongiorno, "Campanile bid" vuole richiamare i sapori tardomedioevali di "Campanile Sera", la trasmissione più o meno di quegli anni in cui i comuni italiani si sfidavano a colpi di quiz, con tanto di "pensatoi" allestiti nelle piazze d'Italia sotto la guida di Enzo Tortora e Renato Tagliani.

Ebbene, se in "Campanile sera" si sfidavano i comuni, in "Campanile bid" sono le regioni (siamo o non siamo in procinto di passare al federalismo?) che si sfidano in una gara licitativa a squadre che verrà fedelmente riportata mese dopo mese su queste colonne.

2. La realizzazione

Avuta l'idea, si è passati alla definizione di una formula:

- a) sedici squadre regionali in lizza in un tabellone a eliminazione diretta;
- b) squadre composte da quattro coppie ciascuna: una coppia open, una coppia ladies, una coppia mista, una coppia allievi;
- c) incontri (uno al mese) sulla distanza di otto mani (pubblicate sulla rivista contestualmente al commento dei risultati);
- d) punteggio totale di squadra ottenuto come somma dei punteggi ottenuti dalle sue coppie: vince chi fa più punti (come nelle migliori tradizioni regionali); per rompere un'eventuale parità si considerano i punteggi (open, ladies, miste, allievi) e infine l'ormai dimenticata e antisportiva monetina (non siamo riusciti a trovare l'equivalente licitativo di un rigore: forse dichiarare avendo la tredicesima di picche?).

I più attenti fra i lettori avranno probabilmente notato che il punto a) della formula prevede sedici squadre regionali mentre, ahinoi, qualsiasi sussidiario ci informa che le regioni italiane sono venti; per arrivare al fatidico numero di sedici (ideale per qualsiasi competizione ad eliminazione diretta), da una parte ci è venuta incontro l'organizzazione della FIGB, che accorpa in un unico comitato regionale Piemonte e Val d'Aosta, Abruzzi e Molise, e Calabria e Basilicata, permettendo così di scendere da venti a diciassette squadre, e dall'altra abbiamo provveduto di autorità accorpando Trentino Alto Adige e Veneto in virtù del fatto che il Trentino Alto Adige è la regione con il minor numero di iscritti alla FIGB e il Veneto ne è il partner geograficamente naturale.

3. Il sorteggio

Arrivati a questo punto per la definizione del tabellone non mancava che il sorteggio, il quale:

- a) si è rigorosamente svolto nella più assoluta assenza di notai o pubblici ufficiali;
- b) è stato pilotato al 99,99 % tramite l'utilizzo di gadget ormai standard, quali: bussolotti congelati, sfere lisce e rugose, bende trasparenti, etc. etc.;
- c) ha prodotto il risultato che trovate a pag. 51, in cui non è difficile riconoscere una logica geografico/demografica, tesa a far incontrare fra di loro ai primi turni regioni vicine e a non far incontrare fra di loro le regioni che vantano le popolazioni di bridgisti più numerose.

4. Lo spirito

Spero si sia notato, leggendo fra le righe (o forse le righe!), che la manifestazione non è assolutamente un campionato organizzato dalla FIGB, ma solamente una occasione divertente, con un po' di sano agonismo incorporato, per portare avanti la rubrica di quiz licitativi (le mani di Est alla pagina seguente e quelli di Ovest a pag. 53), a disposizione soprattutto dei lettori della rivista, i quali avranno così la possibilità, esaurita la loro fatica dichiarativa, di confrontare i loro risultati con quelli di ben otto coppie di diverso livello e di diverso stile dichiarativo, in ciascun numero di *Bridge d'Italia*.

CAMPANILE BID

MANI DI EST

MANO 1 - Est-Ovest in zona, dichiarante Ovest - Coppie - MP - Mitchell

♠ 9 7 3 ♥ R F 8 6 ♦ A 6 ♣ 10 9 8 5

MANO 2 - Est-Ovest in zona, dichiarante Ovest - Duplicato - IMP

♠ R 10 6 ♥ 9 ♦ A 10 3 ♣ A F 8 7 6 2

MANO 3 - Tutti in prima, dichiarante Nord - Duplicato - IMP

Nord apre di 1 ♥ (naturale quinta nobile)

♠ A 4 ♥ R 6 3 ♦ R D F 7 6 2 ♣ 9 2

MANO 4 - Tutti in prima, dichiarante Est - Duplicato - IMP

♠ A R 3 ♥ A F 6 5 3 2 ♦ - ♣ D 8 6 3

MANO 5 - Est-Ovest in zona, dichiarante Sud - Coppie - MP - Mitchell

Sud apre di 2 ♥ (debole) e Nord dichiara 5 ♥ (superbarrage)

♠ A R 2 ♥ D 7 ♦ R D 10 5 ♣ R 7 5 3

MANO 6 - Tutti in prima, dichiarante Ovest - Duplicato - IMP

♠ A 9 5 3 ♥ R 7 3 2 ♦ R F 4 2 ♣ A

MANO 7 - Tutti in prima, dichiarante Nord - Duplicato - IMP

Nord apre di 2 ♠ (debole)

♠ 6 ♥ A D 10 4 2 ♦ R D F 7 6 ♣ A 5

MANO 8 - Tutti in prima, dichiarante Ovest - Coppie - MP - Mitchell

Nord interviene con 1 ♠ (con 2 ♠ se necessario)

♠ F 6 ♥ A 8 4 ♦ D 10 8 3 ♣ R D 7 6

CAMPANILE BID



26° Torneo Nazionale di Bridge a squadre libere



Memorial Filippo Vatteroni

23-24 OTTOBRE 1999 – CENTRO TURISTICO INTERNAZIONALE «IL CIOCCO»

PROGRAMMA

Sabato 23 Ottobre ore 15.00 - 1° turno di gara - 3 incontri
ore 21.30 - 2° turno di gara - 3 incontri
Domenica 24 Ottobre ore 14.30 - 3° turno di gara - 3 incontri
ore 21.00 - premiazione

ISCRIZIONI: L. 300.000 per squadra - L. 200.000 per squadra juniores
Chiusura delle iscrizioni: sabato 23 ottobre ore 14.30.
È obbligatoria l'iscrizione alla F.I.G.B.

La partecipazione è riservata ai tesserati Agonisti (Licenza "A" o "B") della FIGB

PRENOTAZIONI:

presso la sede di gara, Centro Turistico Internazionale «IL CIOCCO»
Castelvecchio Pascoli (LU) - Tel. 0583/7191 r.a. - Telex 500447 CIOCCO I
Fax 0583/723197

DIREZIONE TECNICA: Massimo Ortensi

PREMI DI RAPPRESENTANZA:

Trofeo F.I.G.B.
Trofeo «IL CIOCCO»

NOTIZIE TURISTICHE

«IL CIOCCO» può essere facilmente raggiunto con l'auto (km 35 dal casello autostradale di Lucca), via per Castelnuovo Garfagnana - dopo 8 km da Lucca al bivio Ponte a Moriano svoltare a sinistra in direzione Galliciano (nuova strada ampliata) indi «IL CIOCCO» nel cuore della Garfagnana.

SI GIOCA CON CARTE DAL NEGRO

FACILITAZIONI ALBERGHIERE PER I PARTECIPANTI:

(i prezzi si intendono con prima colazione, extra e bevande esclusi)
Singola con bagno L. 130.000 - Doppia con bagno L. 90.000 p.p.

1 pasto L. 42.000 (p.p.) - Pensione completa: sconto 20% sul prezzo di listino (minimo 3 gg.).

SERVIZI

Nei momenti liberi i giocatori, i familiari, gli accompagnatori potranno usufruire delle attrezzature e impianti esistenti nel Centro Turistico Internazionale de «IL CIOCCO».

MONTEPREMI L. 16.000.000 (lordo)

Premi di classifica

(al netto della ritenuta d'acconto)

1ª squadra classificata	L. 3.000.000
2ª squadra classificata	L. 2.000.000
3ª squadra classificata	L. 1.000.000
4ª squadra classificata	L. 700.000
5ª squadra classificata	L. 600.000
6ª squadra classificata	L. 500.000
7ª squadra classificata	L. 400.000
8ª squadra classificata	L. 400.000
9ª squadra classificata	L. 400.000
10ª squadra classificata	L. 400.000
11ª squadra classificata	L. 300.000
12ª squadra classificata	L. 300.000

Premi speciali non cumulabili

1ª squadra con il miglior punteggio nel 3° turno	L. 300.000
2ª squadra con il miglior punteggio nel 3° turno (con almeno 6 squadre iscritte)	L. 300.000
1ª squadra N.C. o 3ª Cat.	L. 300.000
2ª squadra N.C. o 3ª Cat.	L. 300.000
1ª squadra juniores	L. 300.000
1ª squadra mista o Signore	L. 300.000
1ª squadra toscana	L. 300.000
Trofeo «IL CIOCCO» alla 1ª sq. classificata.	
Trofeo F.I.G.B.	

«Il Ciocco» Centro Internazionale Castelvecchio Pascoli - Lucca (Italy)

Tel. 0583/7191 - Fax 0583/723197

E-mail: ricevimento@ciocco.it

P. CANOTTIERI OLONA
(nuova pellicola allegata)

CAMPANILE BID

MANI DI OVEST

MANO 1 - Est-Ovest in zona, dichiarante Ovest - Coppie - MP - Mitchell

♠ F 10 8 5 ♥ A ♦ D 7 ♣ A R F 6 3 2

MANO 2 - Est-Ovest in zona, dichiarante Ovest - Duplicato - IMP

♠ A 8 2 ♥ A R 8 6 4 3 ♦ D F 9 8 ♣ -

MANO 3 - Tutti in prima, dichiarante Nord - Duplicato - IMP

Nord apre di 1 ♥ (naturale quinta nobile)

♠ R 8 6 3 ♥ D 4 ♦ 10 3 ♣ A 10 8 4 3

MANO 4 - Tutti in prima, dichiarante Est - Duplicato - IMP

♠ 8 7 2 ♥ 10 ♦ 9 5 3 ♣ A R F 10 9 4

MANO 5 - Est-Ovest in zona, dichiarante Sud - Coppie - MP - Mitchell

Sud apre di 2 ♥ (debole)

♠ F 7 6 4 ♥ R ♦ A 8 6 3 ♣ A 10 9 8

MANO 6 - Tutti in prima, dichiarante Ovest - Duplicato - IMP

♠ 2 ♥ A 9 8 6 ♦ A D 10 8 5 ♣ R D 5

MANO 7 - Tutti in prima, dichiarante Nord - Duplicato - IMP

Nord apre di 2 ♠ (debole)

♠ R 9 7 ♥ R 5 ♦ 10 8 4 3 ♣ R 8 5 2

MANO 8 - Tutti in prima, dichiarante Ovest - Coppie - MP - Mitchell

♠ A 8 7 ♥ R D 9 2 ♦ R F 9 6 3 ♣ 5

CAMPANILE BID

LAZIO - ABRUZZI e MOLISE

Troverete le mani dell'incontro pubblicate alle pagine 50 e 53.

Per ogni mano sono indicati: la situazione di zona, il dichiarante, le eventuali licite effettuate dagli avversari, il tipo di competizione (a coppie, movimento mitchell, punteggio MP - oppure duplicato, punteggio IMP).

1. Le squadre in campo

LAZIO:

open	Ovest: Bernardo Biondo	Est: Riccardo Intonti	Fiori forte / Nobili quarti
ladies	Ovest: Marina Fransos	Est: Ilaria Saccavini	Quinta nobile
mista	Ovest: Lia Monari	Est: Mauro Carmignani	Fiori forte / Nobili quinti
allievi	Ovest: Nicola Farina	Est: Federico Stivoli	Standard

ABRUZZI e MOLISE:

open	Ovest: Tiziano Di Febo	Est: Lanfranco Vecchi	Fiori forte / Nobili quinti
ladies	Ovest: Wilma Piccinini	Est: Luisa Rebeggiani	Quinta nobile
mista	Ovest: Sandra Masci	Est: Marcello Di Eusanio	Quinta nobile - SA debole
allievi	Ovest: Marcella Giuliani	Est: Alessandra Prioli	Standard



Sandra Masci: con quel sorriso...

MANO N.ro 1

Ovest: ♠ F 10 8 5 - ♥ A - ♦ D 7 - ♣ A R F 6 3 2
 Est: ♠ 9 7 3 - ♥ R F 8 6 - ♦ A 6 - ♣ 10 9 8 5
 Est-Ovest in zona - dichiarante Ovest - Coppie (MP)

Mano tratta dallo Spring Bank Holiday Congress di Bournemouth del '96 pubblicata su *International Popular Bridge Monthly* del luglio '96.

Torneo a coppie = si privilegiano i SA (o no?); 3 SA a stendere impostati sulla sesta di fiori e sulle prese rapide laterali. Solo tre coppie raggiungono il top in questa mano, decisamente non troppo complicata; le altre forse sono entrate in campo un po' freddine (qualche cue-bid di riscaldamento la prossima volta?).

Il dettaglio:

Di Febo-Vecchi e Monari-Carmignani sono penalizzati dal sistema che li obbliga ad aprire di 2♣ la mano di Ovest lasciando pochi margini per indagini ulteriori; la medesima sequenza: 2♣ - 2♦ relais - 2♠ - 3♣ li lascia a languire nel peggior parziale; difficile trovare colpe.

Corsa ad eliminazione per Piccinini-Rebeggiani, Fransos-Saccavini e Farina-Stivoli:

Stesso inizio 1♣ - 1♥ - 1♠ - 1SA, e qui le ladies di Chieti abbandonano la partita, rimanendo comunque nel miglior parziale, mentre Farina e Fransos valutano il quindicione in 6-4 meritevole di un tentativo con 3♣; tra lo stupore generale Stivoli chiude a 3SA mentre la Saccavini passa (gli allievi superano le maestre?).

Giuliani-Prioli rimangono a 2♣ con la sequenza 1♣ - 1♥ - 1♠ - 2♣ (e forse questa è la sequenza che dovrebbe permettere a Ovest di contare sei sicure prese a fiori, e quindi proseguire con tranquillità a SA).

Masci-Di Eusanio iniziano con la medesima sequenza 1♣ - 1♥ - 1♠ che però nel loro sistema a base SA debole indica una sicura bicolore; naturale quindi la prosecuzione con 2♣ di Est, rialzo a 3♣ di Ovest - 3♦ di Est e 3SA di Ovest.

Convenzionale la sequenza di Biondo-Intonti: 1♠ (11-15 4+ carte) - 1SA - 2♣ (4-5 o 5-4 o 4-1-4-4) - 2♦ relais - 2♥ (14-15 4♠ e 5+♣ o 4-1-4-4) - 3♣ - 3SA.

PUNTEGGI: 3 SA = 10, 2 SA = 8, 3♣ = 5, 4♣ = 4, 1♠ = 3, 2♠ = 2, 3♠ = 1

MANO N.ro 2

Ovest: ♠ A 8 2 - ♥ A R 8 6 4 3 - ♦ D F 9 8 - ♣ -
 Est: ♠ R 10 6 - ♥ 9 - ♦ A 10 3 - ♣ A F 8 7 6 2
 Est-Ovest in zona - dichiarante Ovest - Duplicato (IMP)

Mano tratta dallo Spring Bank Holiday Congress di Bournemouth del '96 pubblicata su *International Popular Bridge Monthly* del luglio '96.

Mano decisamente tosta: si scivola facilmente e pigramente verso un 3SA che può diventare un incubo mentre 4♥ (anche con le atout divise 4-2) è di battuta; non mi sembra si possa trovare una sequenza licitativa che porti a scegliere con sicurezza il contratto giusto. (Con la mano di Ovest bisogna ridichiarare la sesta di cuori, o anticipare le quadri, e in questo caso poi bisogna dare il fermo a picche o ridichiarare le cuori?). Tutto sommato non mi sembra casuale che il top sia stato raggiunto solo da una delle coppie di maggiore esperienza in campo, vale a dire Di Febo-Vecchi (che hanno sicuramente sulla pelle tracce di cicatrici lasciate da 3SA infattibili per carenze di comunicazioni fra mano e morto).

I 3senzisti:

Biondo-Intonti: 1♥ (11-15 4+♥) - 2♣ relais o♣ - 2♦ (5+♥ non 4♠) - 2♠ (6+♣ non slam) - 3♥ - 3 SA
 Monari-Carnignani: 1♥ - 2♣ - 2♥ - 2 SA - 3♦ - 3♠ - 3 SA
 Farina-Stivoli: 1♥ - 2♣ - 2♦ - 3♣ - 3♥ - 3 SA
 Piccinini-Rebeggiani: 1♥ - 2♣ - 2♥ - 3♣ - 3 SA
 Masci -Di Eusanio: 1♥ - 2♣ - 2♦ - 2 SA - 3♥ - 3♠ - 3 SA

Come si può vedere tutte le strade portano ai 3 SA (Est non sa che le cuori di Ovest sono così belle!; probabilmente è Ovest che deve valutare correttamente ARxxxx di cuori e lo chicane di fiori e decidere unilateralmente il contratto finale, rischiando peraltro di sentirsi dire dal compagno la faticosa frase "dichiari sempre da solo"). Ecco infatti la sequenza che ha ottenuto il top:

Di Febo-Vecchi : 1♥ - 2♣ - 2♦ - 2♠ - 2 SA - 3 SA - 4♥.

Problemi di frenata per Fransos - Saccavini: 1♥ - 2♣ (rel.) - 2♦ (min. non 4♠) - 2♥ (rel.) - 2♠ (♥-♦) - 2 SA (rel.) - 3♦ (6♥-4♦) - 3♥ (rel.) - 3 SA (sing. o chic. a♣) - 4♦... e qui la Fransos riapre con 4♠ e dopo un giro di valzer di cue-bid (4 SA - 5♣ - 5♦) - 5♥ la coppia si trova con il problema di dover realizzare una levée di più.

Curioso il contratto di 5♦ (che peraltro offre buone chance di riuscita) raggiunto dalle allieve abruzzesi:

Giuliani - Prioli : 1♥ - 2♣ - 2♦ - 3♣ - 3♥ - 4♦ - 5♦ (qualche problema sulle lunghezze dei colori?).

PUNTEGGI : 4♥ = 10, 5♦ = 7, 5♥ = 5, 3 SA = 4, 6♦ = 3, parziali = 2, 6♥ = 1.

MANO N.ro 3

Ovest: ♠ R 8 6 3 - ♥ D 4 - ♦ 10 3 - ♣ A 10 8 4 3

Est: ♠ A 4 - ♥ R 6 3 - ♦ R D F 7 6 2 - ♣ 9 2

Tutti in prima - dichiarante Nord - Duplicato (IMP) - Nord apre di 1♥ (naturale quinta nobile).

Ovvero: se volete proprio chiamare questi 3 SA, chiamateli dalla parte giusta; in effetti su attacco♥ di Nord la mano può essere battuta solo dalla presenza dell'A di♥ terzo nelle mani di un Sud che sia capace di non tradirne la presenza e che non abbia appoggiato l'apertura di Nord; addirittura un F di cuori secondo in Ovest al posto della D potrebbe difendere dall'attacco cuori (nel caso di un Nord poco esperto che da A D 10 x x attaccasse di cartina e non di Asso).

Gli allievi non si sono posti il problema (segnare poco, ma sulla colonna giusta...):

Farina-Stivoli: 1♥(N) - 2♦(E)... tutti passano

Giuliani-Prioli: idem come sopra

Gli Ovest che hanno cercato la manche hanno tutti tenuta aperta la licita con 2♥ su cui è scattata in automatico la dichiarazione a SA da parte degli Est, orientando inesorabilmente il contratto dalla parte sbagliata:

Biondo-Intonti e Di Febo-Vecchi: 1♥(N) - 2♦(E) - p(S) - 2♥(O) - p(N) - 2 SA(E) - p(S) - 3 SA(O)

Piccinini-Rebeggiani: 1♥(N) - 2♦(E) - p(S) - 2♥(O) - p(N) - 3 SA(E)

Monari-Carmignani: 1♥(N) - 2♦(E) - p(S) - 2♥(O) - p(N) - 2 SA(E) (un po' meglio di 3 SA, ma allora meglio chiudere a 3♦ se non si vuole giocare manche visto che la sesta di cuori in Nord può essere in agguato)

Masci-Di Eusanio: 1♥(N) - 2♦(E) - p(S) - 2♥(O) - p(N) - 2 SA(E) - p(S) - 3♦(O) - p(N) - 3 SA(E) (e la coerenza? tanto valeva

dire subito 3 SA).

Meritato top per le ladies laziali, che, toltasi finalmente la tuta, esibiscono i loro muscoli (.. e le loro grazie, ovviamente):

Fransos-Saccavini : 1♥(N) - 2♦(E) - p(S) - 2♥(O) - p(N) - 3♥(E) - p(S) - 3 SA(O)

Lo spirito della dichiarazione di 3♥ dovrebbe essere il seguente:

a) la mia non ha dichiarato i SA, ergo non ha un buon fermo a♥;

b) se cerco i SA vuol dire che un fermo ce l'ho io, sto cercando quindi o un complemento a quadri o un complemento di fermo a♥ per giocare 3 SA

Ovest pertanto dovrebbe dichiarare 3 SA anche con cartine a cuori e l'Asso di quadri (!?) (l'avrebbe fatto? ai posteri...).

PUNTEGGI : 3 SA(O) = 10, 2 SA(O) = 6, 3♦ = 5, 2 SA(E) = 3, 3 SA(E) = 2, 4♦ = 1.

MANO N.ro 4

Ovest: ♠ 8 7 2 - ♥ 10 - ♦ 9 5 3 - ♣ A R F 10 9 4

Est: ♠ A R 3 - ♥ A F 6 5 3 2 - ♦ - ♣ D 8 6 3

Tutti in prima - dichiarante Est - Duplicato (IMP)

Mano giocata da Meckstroth e Rodwell nei Trials Americani nel 1983.

Un incoraggiamento per chi non è riuscito a chiamare il gran-



Lanfranco Vecchi. Al suo fianco il Delegato Regionale per l'Abruzzo-Molise, De Berardis.



Marina Fransos e Ilaria Saccavini con il neo-presidente del Comitato Regionale del Lazio, Trentalance.

CAMPANILE BID

de e nemmeno il piccolo slam a fiori; anche i grandi Meckwell agli inizi della loro brillantissima carriera non seppero fare di meglio che chiamare 5 fiori in questa mano.

Il problema della mano mi sembra consista nello scoprire:

- a) la solidità del colore di fiori;
- b) lo chicane di quadri di Est a fronte delle cartine di Ovest;
- c) il singolo di cuori di Ovest;

Lo scoglio principale è dato probabilmente dalla riluttanza di Ovest a cuebiddare il singolo di cuori, per paura che Est lo possa interpretare come una proposta di contratto e passare.

Sequenza ottimale per Biondo-Intonti:

1 ♥ (11-15 4+ ♥) - 2 ♣ (rel. o ♣) - 2 ♦ (5 o + ♥) - 3 ♣ (6 fiori 9-11) - 4 ♦ (splinter) - 4 ♥ (cuebid) - 5 SA (Josephine) - 7 ♣ (neanche troppo complicato, vero?).

Un intoppo extratecnico per Di Febo-Vecchi recuperato da una indovinata finale di Vecchi:

1 ♥ - 3 ♣ (6 fiori solide di Asso invitante) - 4 ♦ (splinter) - 4 ♥ (cuebid) e qui Vecchi avrebbe dovuto dichiarare 5 SA analogamente a Intonti, ma l'arrivo di un conoscente e conseguenti saluti lo distraggono e così prosegue con 4 ♠ (c.b) - 4 SA (assi pari su 5) - 5 SA - 6 ♣ - ... monetina e 7 ♣.

Debacke per le altre coppie abruzzo-molisane che non vanno oltre la manche, anzi...

Giuliani-Prioli: 1 ♥ - 1 SA - 2 ♣ - 3 ♣ - 3 ♥ (Ovest dove sei?.. da cantare sulle note di "Lucio dove vai?")

Piccinini-Rebeggiani: 1 ♥ - 3 ♣ (invito) - 5 ♣

Masci-Di Eusanio: 1 ♥ - 1 ♠ (forcing nega 4 ♠) - 2 ♣ - 3 ♣ (rialzino) - 3 ♥ - 4 ♣ (stop per carità) - 4 ♦ - 5 ♣ (ecco, ora andiamo down)

Piccolo slam per le altre coppie laziali:

Farina - Stivoli: 1 ♥ - 1 SA - 3 ♣ - 3 ♠ (mica male per un allievo) - 4 ♣ - 5 ♣ - 6 ♣ (finale un po' confuso)

Monari - Carmignani: 1 ♥ - 1 SA - 2 ♣ - 4 ♣ - 4 ♦ - 5 ♣ - 6 ♣ (con la cuebid 4 ♥ su 4 ♦ si arrivava al grande)

Fransos - Saccavini: 1 ♥ - 2 SA (limite con 3 ♥ o sesta di ♣ non forcing) - 3 ♠ (mano massima gradimento a ♣) - 5 ♣ - 6 ♣

PUNTEGGI : 7 ♣ = 10, 6 ♣ = 7, 5 ♣ = 3, 4 ♥ = 2

MANO N.ro 5

Ovest: ♠ F 7 6 4 - ♥ R - ♦ A 8 6 3 - ♣ A 10 9 8

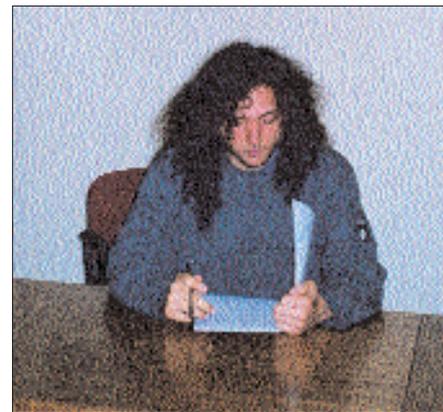
Est: ♠ A R 2 - ♥ D 7 - ♦ R D 10 5 - ♣ R 7 5 3

Est Ovest in zona - dichiarante Sud - Coppie (MP)

Sud apre di 2 ♥ debole e Nord dichiara 5 ♥ (superbarrage)

Mano dedicata, con simpatia, a tutte quelle coppie dotate di supersistemi artificiali a base di relais, in grado di mostrare anche la 6-6-1-0 con il singolo superiore, e che, alla prima mano di un torneo si trovano di fronte due energumeni con la clava che mettono in piedi un problemino "top o zero" non da ridere.

Chi è Nord, uno normale? (domanda Mauro Carmignani). Mah, è uno iscritto al torneo, non è sicuramente un pazzo, forse è andato male al primo turno e cerca di vedere subito come gli



A fianco:
Nicola Farina: allievo
ma non troppo.

Sotto: L'altro allievo
(?) Federico Stivoli con
Bernardo Biondo.



butta il secondo.

Un primo problema per Ovest: entrare in contre o no? Tutta la mia simpatia agli Ovest che lo hanno fatto: vorrei porre un quesito infatti agli Ovest che hanno deciso di dire passo: supponiamo che dopo essere passati la licita vi ritorni a 3 o peggio a 4 cuori; continuate a passare coerentemente, insabbiando magari le vostre picche, oppure su quali basi decidete di riaprire in contre? (l'espressione del partner, il tempo che ci ha messo il carrello a tornare, o che altro?)... Meditate gente, meditate gente!

Ma torniamo ai risultati: tre coppie hanno ottenuto il top contrando 5 ♥.

Licita top per Biondo - Intonti: 2 ♥ (S) - contre (O) - 5 ♥ (N) - passo (forzante) (E) - passo (S) - contre (sono entrato minimo) (O), dove l'accordo vincente è quello di giocare il passo forcing contro avversari in evidente dichiarazione di sacrificio; viene così punito l'ipertiroidismo di Nord che con un più semplice 4 ♥ (ambiguo) avrebbe messo in maggiore difficoltà Est Ovest.

Più brutali, del tipo segno sulla mia colonna, le altre due licite vincenti:

Farina-Stivoli: 2 ♥ (S) - passo (O) - 5 ♥ (N) - contre (E) - tutti passano

Piccinini-Rebeggiani: 2 ♥ (S) - contre (O) - 5 ♥ (N) - contre (E) - tutti passano

E passiamo a chi non si è fermato:

Monari - Carmignani e Di Febo - Vecchi: 2 ♥ (S) - contre (O) - 5 ♥ (N) - 5 SA (scegli un minore) (E) - p (S) - 6 ♣ (O)

Fransos - Saccavini: 2 ♥ (S) - p (O) - 5 ♥ (N) - contre (E) - p (S) - 5 SA (O) - p (N) - 6 ♣ (E) - p (S) - 6 ♠ (O)

Masci - Di Eusanio: 2 ♥ (S) - p (O) - 5 ♥ (N) - contre (E) - p (S) - 6 ♠ (O)

Giuliani - Prioli: 2 ♥ (S) - contre (O) - 5 ♥ (N) - 6 ♣ (E)

P.S.: ho ipotizzato dei Nord-Sud che vi allertino correttamente il 5 ♥ come un superbarrage; se trovate dei Nord-Sud che vi spiegano 5 ♥ come richiesta di onori a cuori per giocare slam

siete autorizzati a telefonare direttamente a Ortensi.

PUNTEGGI: 5♥ X(S) = 10, 5♥ (S) = 6, 5 SA = 3, 6 SA = 2, 5♠/6♣/6♦ = 1

MANO N.ro 6

Ovest: ♠ 2 - ♥ A 9 8 6 - ♦ A D 10 8 5 - ♣ R D 5
 Est: ♠ A 9 5 3 - ♥ R 7 3 2 - ♦ R F 4 2 - ♣ A
 Tutti in prima - dichiarante Ovest - Duplicato (IMP)

Si gioca con la 4-4 o con la 5-4? Con la 4-4 per scartare una perdente sulla quinta carta del morto... Ma se le perdenti da scartare sono Assi e Re? Meglio giocare nell'atout più solida. Difficile comunque virare a quadri dopo aver appurato il fit a cuori: favoriti i sistemi che permettono di verificare la distribuzione.

Hanno chiamato 6♥ Monari-Carmignani, Farina-Stivoli, Di Febo-Vecchi, Masci-Di Eusanio, Giuliani-Prioli con licite più o meno simili che:

- hanno fissato il fit a cuori;
 - hanno stabilito la presenza di tutte le cue-bid;
 - hanno stabilito la presenza di tutti gli Assi;
 - hanno appurato la mancanza della Donna di cuori;
- Operazione riuscita, ma il paziente è morto, direbbe qualcuno.

Hanno chiamato 6♦ Piccinini-Rebeggiani con la licita: 1♦ - 1♥ - 2♥ - 4 SA - 5♥ - 6♦.

Ed ecco le licite di chi ha chiamato 7♦:

Biondo-Intonti: 1♥ (11-15 4+♥) - 2♣ (rel. o♣) - 2♠ (4♥ e 5+♦) - 2 SA (rel.) - 3♣ (4♥ e 5♦) - 3♦ (rel.) - 3♠ (1-4-5-3) - 4♦ (fissa l'atout) - 4♥ (c.b.) - 4♠ (c.b.) - 4 SA (turbo n.ro pari dei 5 Assi) - 5♣ (c.b.) - 5♥ (c.b.) - 5♠ (c.b.) - 6♣ (c.b.) - 6♦ - 7♦. (Il 6♣ è in realtà inutile; ci sono già tutti gli elementi per chiamare 7♦)

Fransos - Saccavini: 1♦ - 2♣ (rel.) - 2♥ (5+♦ e 4♥) - 2♠ (rel.) - 3♣ (5-4) - 3♦ (rel.) - 3♠ (1-4-5-3) - 4♦ (fissa l'atout) - 4♥ (c.b.) - 4♠ (c.b.) - 5♣ (c.b.) - 5♥ (c.b.) - 5 SA (c.b.) - 6♣ (c.b.) - 7♣ (eventualmente servisse ho due onori a♣) - 7♦.

PUNTEGGI: 7♦ = 10, 6♦ = 7, 6♥ = 5, 5♦/5♥/5 SA = 3, 6 SA = 2

MANO N.ro 7

Ovest: ♠ R 9 7 - ♥ R 5 - ♦ 10 8 4 3 - ♣ R 8 5 2
 Est: ♠ 6 - ♥ A D 10 4 2 - ♦ R D F 7 6 - ♣ A 5
 Tutti in prima - dichiarante Nord - Duplicato (IMP)
 Nord apre di 2♠ debole.

Consiglio Bols della mano: fate bene a giocare convenzioni per le bicolori sulle sottoaperture avversarie, ma fareste ancora meglio a ricordarvele!!!!

Vediamo subito gli infortuni:

Biondo-Intonti: 2♠ (N) - 4♦ (5+♦ e 5+♥) (E) - p (S) - 4♠ (forcing) (O) - 4 SA (turbo n.ro pari dei 5 Assi) - 5♣ (c.b.) - 6♦... fuori pista (ma i 5 Assi a quale atout?).

Fransos-Saccavini: 2♠ (N) - contre (E) - p (S) - 2 SA (interroga) (O) - p (N) - 4♦ (5+♦ e 5+♥ con visuale di slam) (E) - p (S) - 5♣ (mi ricordavo 5+♣ e 5+♥!!) (O) - p (N) - 5♦ (giochi a♦ o♥?) (E) - p (S) - 5♥ (strumenti in avaria) (O) - tutti passano... atterraggio di fortuna con qualche ferito.

Farina-Stivoli: 2♠ (N) - 3♠ (bicolore♥ - ♣) (E) - p (S) - 4♣ (O)

- p (N) - 4♥ (c'è qualcosa che non va) (E) - p (S) - p (O)... atterraggio di fortuna riuscito.

Sono planati a 3 SA:

Monari-Carmignani: 2♠ (N) - contre (E) - p (S) - 2 SA (O) - p (N) - 3♥ (E) - p (S) - 3 SA (O)

Masci-Di Eusanio: 2♠ (N) - contre (E) - p (S) - 2 SA (O) - p (N) - 3♦ (E) - p (S) - 3 SA (O)

Giuliani-Prioli: 2♠ (N) - contre (E) - p (S) - 3♣ (O) - p (N) - 3♠ (E) - p (S) - 3 SA (O)

Mi sembra che dopo aver dichiarato 2 SA Ovest sulla seconda dichiarazione forte di Est, avendo buone possibilità di gioco a colore, debba negare il doppio stop a SA dichiarando 3♠.

Sopravalutazione della mano di Est per Piccinini - Rebeggiani: 2♠ (N) - contre (E) - p (S) - 2 SA (O) - p (N) - 3♥ (E) - p (S) - 4♥ (O) - p (N) - 4 SA (Assi) (E) - p (S) - 5♣ (cosa essere Assi ???) (O) - p (N) - 5♥ (E).

Buona sequenza e top per Di Febo-Vecchi i quali con le sbilanciate non amano i 3 SA (vedi anche la mano 2): 2♠ (N) - contre (E) - p (S) - 3♣ (Rosenkrantz: 4+♣ non 4♥ invitante) (O) - p (N) - 3♥ (E) - p (S) - 3 SA (O) - p (N) - 4♦ (E) - p (S) - 4♥ (O) - p (N) - 5♦ (E).

PUNTEGGI: 5♦ = 10, 4♥ = 8, 3♥/4♦ = 4, 5♥ = 3, 2 SA = 2, 3 SA = 1.

MANO N.ro 8

Ovest: ♠ A 8 7 - ♥ R D 9 2 - ♦ R F 9 6 3 - ♣ 5
 Est: ♠ F 6 - ♥ A 8 4 - ♦ D 10 8 3 - ♣ R D 7 6
 Tutti in prima - dichiarante Ovest - Coppie (MP)
 Nord interviene con 1♠ (con 2♠ se necessario).

Una mano un po' così, pochi assi, brutto fermo a♠, il tipo di competizione (MP) dovrebbe suggerire di sottolicitare e non strappare il 3 SA... Problema: i vostri accordi di coppia, dopo aver fatto un forzante con la mano di Est, vi permettono di stoppare a 4♦?

Indovinano subito gli Est che non forzano.

Monari-Carmignani e Giuliani-Prioli: 1♦ (O) - 1♠ (N) - contre (E) - p (S) - 2♥ (O) - p (N) - 3♦ (E) tutti passano

Farina-Stivoli: 1♦ (O) - 1♠ (N) - 3♦ (E) tutti passano

A 3 SA meccanicamente dopo la richiesta di fermo:



Riccardo Intonti.



Lia Monari

CAMPANILE BID

Biondo-Intonti: 1♥(11-15 4+♥)(O) - 1♠(N) - contre (E) - p (S) - 2♦(4-5 o 5-4)(O) - p (N) - 2♠(E) - p (S) - 2 SA (O) - p (N) - 3 SA (E)

Fransos-Saccavini: 1♦(O) - 1♠(N) - contre (E) - p (S) - 2♥(O) - p (N) - 2♠(E) - p (S) - 3♦(O) - p (N) - 3♠(E) - p (S) - 3 SA (O) - forse era meglio dichiarare 2 SA su 2♠ e sul possibile 3♦ di Est dichiarare 3♥ o 3♠ a seconda degli accordi di coppia.

Piccinini-Rebeggiani: 1♦(O) - 1♠(N) - 2♣(E) - p (S) - 2 SA (O) - p (N) - 3♠(E) - p (S) - 3 SA (O).

Non riescono a stoppare:

Di Febo-Vecchi: 1♦(3+♦ mano sbil. 11-16) - 1♠(N) - 2 SA (bicolore anche 4-4♣/♦)(E) - p (S) - 4♦(Rever a♦, nei limiti dati dal ♣ forte)(O) - p (N) - 4♥(c.b.)(E) - p (S) - 4♠(c.b.)(O) - p (N) - 5♣(c.b. e Assi dispari dei 5)(E) - p (S) - 5♦(O) - qualche disaccordo sulla forza del 4♦ di Ovest.

Masci-Di Eusanio: 1♦(O) - 1♠(N) - 2♠(nega♥-fit)(E) - p (S) - 3♦(O) - p (N) - 3♥(E) - p (S) - 3♠(O) - p (N) - 4♦(E) - p (S) - 4♥(O) tutti passano - il 4♦ era passabile nelle intenzioni di Est ma è stato interpretato come forcing da Ovest.

PUNTEGGI : 4♦ = 10, 2♥ = 8, 3♥ = 7, 1 SA = 6, 4♥ = 5, 2 SA/5♦ = 4, 3 SA = 2

Ed ecco il riepilogo dell'incontro:

SQUADRA: LAZIO

coppia	mano 1	mano 2	mano 3	mano 4	mano 5	mano 6	mano 7	mano 8	tot
O - Biondo Intonti	3S - 10	3S - 4	3SE - 2	7♣ - 10	5♥x - 10	7♦ - 10	6♦ - 0	3S - 2	48
L - Fransos Saccavini	3♣ - 5	5♥ - 5	3SO - 10	6♣ - 7	6♠ - 0	7♦ - 10	5♥ - 3	3S - 2	42
M - Monari Carmignani	3♣ - 5	3S - 4	2SE - 3	6♣ - 7	6♣ - 1	6♥ - 5	3S - 1	3♦ - 10	36
A - Farina Stivoli	3S - 10	3S - 4	2♦ - 5	6♣ - 7	5♥x - 10	6♥ - 5	4♥ - 8	3♦ - 10	59
TOTALE	30	17	20	31	21	30	12	24	185

SQUADRA : ABRUZZI e MOLISE

coppia	mano 1	mano 2	mano 3	mano 4	mano 5	mano 6	mano 7	mano 8	tot
O - Di Febo Vecchi	3♣ - 5	4♥ - 10	3SE - 2	7♣ - 10	6♣ - 1	6♥ - 5	5♦ - 10	5♦ - 4	47
L - Piccinini Rebeggiani	1S - 8	3S - 4	3SE - 2	5♣ - 3	5♥x - 10	6♦ - 7	5♥ - 3	3S - 2	39
M - Masci Di Eusanio	3S - 10	3S - 4	3SE - 2	5♣ - 3	6♠ - 0	6♥ - 5	3S - 1	4♥ - 5	30
A - Giuliani Prioli	2♣ - 5	5♦ - 7	3♦ - 5	3♥ - 0	6♣ - 1	6♥ - 5	3S - 1	3♦ - 10	34
TOTALE	28	25	11	16	12	22	15	21	150

RISULTATO FINALE

LAZIO : 185
ABRUZZI e MOLISE: 150

Insomma, un Lazio trascinato al successo dall'eccellente prestazione dei due allievi Farina e Stivoli, plurititolati nei campionati di categoria, che hanno fornito una prestazione estremamente regolare, dando prova di un'ottima valutazione della forza complessiva delle carte in loro possesso: contratti sempre accettabili, un po' di fortuna alla mano 7 (non guasta mai!); anche senza chiamare i difficili grandi slam hanno dimostrato che è possibile ottenere buoni risultati con un sistema e uno stile dichiarativo scarni ma efficaci.

Qualche infortunio di troppo invece per la coppia open (nonché pilastro della Nazionale juniores) Biondo-Intonti (vedi il sei senza due Assi alla mano 7) e per la coppia ladies del Club Azzurro Fransos-Saccavini che hanno sì chiamato buoni contratti (i due grandi slam) o il 3 SA orientato correttamente alla mano 3, ma hanno mostrato una eccessiva fallosità in altre mani.

Prestazione sotto tono per la coppia mista Monari-Carmignani, che vanta nel suo palmares un titolo italiano ed uno europeo nel misto.

Per gli Abruzzi e Molise prova tutto sommato accettabile per le ladies Piccinini e Rebeggiani, distanziate di soli tre punti dalle più titolate avversarie, al di sotto delle aspettative Di Febo e Vecchi, una coppia estremamente affiatata che ha sempre avuto nella dichiarazione un punto di forza, non buone le prove di Masci e Di Eusanio e delle allieve Giuliani e Prioli.

Arrivederci al prossimo numero con le mani, i risultati e i commenti dell'incontro TOSCANA-UMBRIA. ■



A fianco:
Marcella Giuliani;
sotto: Luisa
Rebeggiani.



PUBBLICITÀ LO MONACO
(nuova pellicola allegata)

ACCADE ALL'ESTERO

Dino Mazza

Las Vegas

Las Vegas è Las Vegas. Il black jack e lo chemin-de-fer. La roulette e le slot machine. Il denaro che scorre a fiumi. È stato proprio per investire anche il bridge con un gran getto di dollari che Bob Hamman e Bob Blanchard hanno fondato tre anni orsono una società che trasferisce il Cavendish da New York, dove è nato e "vissuto" per 22 anni, a quella Mecca che è Las Vegas.

Il Cavendish, come sapete, è un torneo a inviti, due giorni di squadre e tre di coppie, dove i quartetti e le coppie vengono messi all'asta prima dell'inizio e "venduti" ai migliori offerenti. Due anni fa, l'incasso complessivo è salito ben oltre il miliardo di lire. L'anno scorso ha quasi toccato i due miliardi e quest'anno è volato a due miliardi e settecento milioni. Sia per la gara a squadre che per quella a coppie, una parte (la più consi-

stente) di questa valanga di dollari tocca ai compratori in ragione dei premi (i primi molto consistenti) di classifica. Una quota (molto minore), allo stesso modo assegnata in base alla classifica, va ai giocatori. Il tutto dopo aver detratto le tasse (che non sono poche), le spese sostenute dagli organizzatori e il loro tornaconto.

Quest'anno, dal 5 al 9 maggio, 28 squadre e 64 coppie sono convenute nella capitale del Nevada per dividersi la pantagruelica torta. Loro e gli sponsor-compratori, è chiaro, dove non è escluso che una coppia possa "comprarsi" per una quota più o meno consistente che dipende dai dollari che uno ha da spendere. Ma basta col generico e veniamo ai fatti.

Stavolta, avendo vinto sia a squadre che a coppie, la parte del leone l'hanno fatta i due specialisti Steve Weinstein e Bobby Levin. Quest'ultimo è stato il più giovane giocatore ad aver vinto a 24 anni nel 1981 la Bermuda Bowl (insieme ai

"ragazzi" di allora Meckstroth e Rodwell). Nelle squadre hanno prevalso di un solo punto (!) con Chip Martel e Lew Stansby, davanti a Peter Boyd, Steve Robinson, Kit Woolsey e Fred Stewart. Gli italiani Lauria-Versace-Sementa e Burratti-Lanzarotti, campioni del mondo della Rosenblum e vincitori di questo torneo nel '96 e nel '97, si sono classificati quinti. Nelle coppie, Levin-Weinstein hanno vinto di poco su Billy Miller e Curtis Cheek, mentre si sono piazzati quinti i due assi francesi Paul Chemla e Christian Mari.

Venti erano le coppie qualificate per la finale. Le rimanenti hanno disputato il torneo di consolazione vinto dai bravissimi torinesi campioni del mondo del misto Enza Rossano e Antonio Vivaldi. Un exploit non da poco, visto che dietro a loro s'è piazzata gente che si chiama Lauria-Versace, Berkowitz-Cohen, Meckstroth, Rodwell, Hamman, Zia-Chagas,

Banco
Ambrosiano Veneto

CHALLENGE "RENATO MENASCI"

DUE GIORNI DI BRIDGE A LIVORNO

SABATO 7 AGOSTO 1999

Quota iscrizione: L. 50.000 per giocatore (L. 35.000 per giocatore juniores). **Orario di inizio:** 1° tempo h. 16.30; 2° tempo h. 21.15; premiazione alle h. 24.00 circa.

Modalità tecniche di svolgimento: due tempi di 20 smazzate ciascuno; coppie divise in più gironi secondo criteri di teste serie, mani duplicate.

MONTEPREMI

1° premio L. 1.000.000 + 2 coppe	7° premio	L. 200.000
2° premio L. 700.000 + 2 coppe	8° premio	L. 150.000
3° premio L. 500.000 + 2 coppe	9°/15° premio	L. 120.000
4° premio L. 350.000	1ª coppia 2° tempo, linea N/S	L. 100.000
5° premio L. 300.000	1ª coppia 2° tempo, linea E/O	L. 100.000
6° premio L. 250.000		

PREMI SPECIALI (almeno 3 coppie iscritte)

1ª coppia 2ª categoria	L. 100.000	1ª coppia mista	L. 100.000
1ª coppia 3ª categoria	L. 100.000	1ª coppia juniores	L. 100.000
1ª coppia categoria N.C.	L. 100.000	1ª coppia soci circolo	L. 100.000

DOMENICA 8 AGOSTO

TORNEO REGIONALE A SQUADRE

Quota di iscrizione: L. 220.000 per squadra (L. 120.000 per squadra juniores)

Orario di inizio: 1ª sessione h. 14.30;

2ª sessione h. 21.00; premiazione h. 00.30 circa.

Modalità tecniche di svolgimento: sette incontri di 8 smazzate ciascuno; scala V.P. 25/0; movimento "Danese".

MONTEPREMI

Secondo il numero di iscrizioni. Per 30 squadre

1° premio	L. 1.500.000	5° premio	L. 500.000
2° premio	L. 900.000	6° premio	L. 400.000
3° premio	L. 700.000	7° premio	L. 300.000
4° premio	L. 600.000		

Sede di gara: Circolo Bridge "Quadri Livorno", Via Ugo Foscolo, 2 - Livorno - Tel. 0586/405050
La partecipazione ai Tornei è riservata ai tesserati Agonisti (Licenza "A" o "B") della F.I.G.B.

Martel-Stansby. Bastano questi nomi per darvi l'idea dello straordinario risultato conseguito dai nostri due italiani.

Prima di parlarvi della cosa più importante, cioè del ruolo che hanno giocato i... dollari a Las Vegas, vediamo qualche breve classifica.

Torneo a squadre:

1° WEINSTEIN (Levin, Martel, Stansby)	p. 188
2° BOYD (Robinson, Woolsey, Stewart)	187
3° O'ROURKE (Miller, Cheek, Larsen, Bates)	171
4° BLANCHARD (Gawrys, Kasle, Steiner)	170
5° LAURIA (Versace, Sementa, Buratti, Lanzarotti)	

Torneo a coppie:

1° LEVIN- WEINSTEIN (USA)	902
2° Miller-Cheek (USA)	893
3° Cohen-Smith (USA)	533
4° Greco-Hampson (USA)	493
5° Chemla-Mari (FRANCIA)	354
9° Buratti-Lanzarotti (ITALIA)	131

Torneo di Consolazione:

1° ROSSANO-VIVALDI (ITALIA)
2° Boyd-Robinson (USA)
3° Berkowitz-Cohen (USA)
4° Gitelman-Moss(CANADA-USA)
5° Rodwell-Klar (USA)
6° Meckstroth-Jonhson (USA)
11° Lauria-Versace (ITALIA)

Esempio, quanti dollari sono toccati ai compratori e ai giocatori? Brevemente:

Torneo a squadre:

	Compratori	Giocatori
1°	\$ 73.508	\$ 15.708
2°	49.005	10.472
3°	35.460	7.616
4°	26.730	5.712
5°	22.275	4.760

Torneo a coppie:

	Compratori	Giocatori
1°	\$ 261.240	\$ 17.408
2°	167.940	13.056
3°	111.960	10.880
4°	83.970	9.792
5°	74.640	8.704

I quattro che componevano la squadra vincente si sono divisi 28 milioni di lire come premio di classifica per i giocatori, mentre i loro compratori hanno guadagnato - ricavi meno costi - la bellezza di 94 milioni. Come ho detto, è da tenere in conto che, sia per la gara a squadre che per quella a coppie, è molto facile che i giocatori si siano "comprati" in parte (o in tutto, chi lo sa...). Tanto per dire, lo striminzito punticino che ha permesso a Weinstein (vincitore) di prevalere su Boyd (secondo) è costato agli acquirenti

di Boyd... l'inezia di 44.000.000!

Sempre nelle squadre, Lauria & Company sono stati "venduti" per quasi 60 milioni, per cui i loro compratori ci hanno rimesso (come differenza tra il premio e il costo) più o meno 16 milioni e mezzo.

Adesso, però, è venuto il momento di parlarvi dell'asta faraonica delle coppie. L'*auction* si svolge in una grande sala, dove, su un palchetto tipo quello che usano gli oratori, c'è il banditore davanti a una platea gremita di giocatori e compratori. Quest'anno, uno dei banditori (il più celebre e spiritoso è il grande campione americano Bob Hamman) era George Jacobs, sponsor e capitano della squadra vincitrice a marzo della Coppa Vanderbilt, in cui militano anche Lauria e Versace. Jacobs è di una bravura impensabile: il suo umorismo supera addirittura quello di Hamman. Ciò che riesce a "ricavare" Jacobs dall'asta è inaudito. Tanto per darvi un'idea: ha venduto Lauria-Versace (record assoluto) per 102.000.000 (!), Buratti-Lanzarotti per 98, Chemla-Mari per 90 milioni. Bene, e che cosa è successo ai loro compratori? I compratori dei due francesi (spero che Paul e Christian abbiano speso un po' dei loro franchi nell'acquisto...) hanno guadagnato, ricavi meno costi, qualcosa come 45 milioni. Quelli di Buratti-Lanzarotti ne hanno persi 30. Non parliamo di Lauria-Versace, che, finiti addirittura undicesimi nel torneo di consolazione, hanno fatto perdere (spero che i miei due amici abbiano investito poco per comprarsi...) una fortuna ai loro acquirenti!

Ma vi sarete di sicuro già chiesti: le prime due coppie classificate quante lire hanno permesso che venissero trasferite dalle casse dell'*auction* a quelle dei compratori? Presto detto. I vincitori Levin-Weinstein sono stati comprati per 74.000.000, cosicché, visto il premio finale di 470 milioni spettante ai compratori dei vincenti, vuol dire che nelle tasche di costoro sono finiti quasi 400.000.000! I secondi, Miller-Cheek, comprati per 28 milioni, hanno prodotto un ricavo di 302 milioni, vale a dire un guadagno netto di 274.000.000 per i loro acquirenti.

Nessuno di tutti questi partecipanti, vincitori e vinti, è stato colto dalle vertigini che potevano produrre le cifre di cui v'ho parlato. Hanno giocato e prodotto del buon bridge. Qualcuno ha anche brillato, per esempio il grande Jeff Meckstroth che s'è proposto, per come ha maneggiato il morto seguente, quale candidato al premio per la Miglior Mano dell'Anno.

Dich. Sud. Est-Ovest in zona.

♠ DF93	♠ A7	♠ 842
♥ A4	♥ F63	♥ D102
♦ R98732	♦ F5	♦ D6
♣ R	♣ DF9642	♣ A10873
	N	
	O	E
	S	
	♠ R1065	
	♥ R9875	
	♦ A104	
	♣ 5	

OVEST	NORD	EST	SUD
Cope	Johnson	Chu	Meckstroth
-	-	-	1 ♥
2 ♦	2 ♥	passo	passo
2 ♠	3 ♣	contro	3 ♥
passo	passo	passo	

Dopo che Meckstroth ha aperto di 1 ♥ alla sua maniera, cioè con il solito minimo, l'attacco di Ovest è stato di Asso di cuori e cuori e il giocatore ha superato il Dieci di Est col proprio Re. Da come erano andate la dichiarazione e le prime due mosse, Sud poteva immediatamente farsi un'idea delle tredici carte a sinistra: sei carte di quadri e quattro di picche, con il probabile onore singolo di fiori (niente attacco a fiori...) e con gli onori di quadri divisi.

Alla terza presa, Meckstroth ha intavolato il suo singolo di fiori superato dal Re di Ovest, ha vinto il ritorno di Donna di picche con l'Asso del morto ed è uscito di Donna di fiori coperta e tagliata in mano.

La situazione finale a otto carte era diventata intanto la seguente:

♠ F93	♠ 7	♠ 84
♥ -	♥ F	♥ D
♦ R9873	♦ F5	♦ D6
♣ -	♣ F964	♣ 1087
	N	
	O	E
	S	
	♠ R106	
	♥ 98	
	♦ A104	
	♣ -	

A Sud servivano sei prese delle otto in vista. Come si può notare, continuare a quadri era perdente, visto che, in presa con la Donna, Est poteva giocare *atout*. E anche tagliare una picche al morto portava soltanto a un totale di otto *levée*.

Che cosa ha fatto allora Meckstroth? Ha trovato un seguito spettacolare giocando il DIECI di picche dalla mano! Siate onesti, ci avreste mai pensato?

Se Ovest vinceva col Fante di picche e tornava nello stesso colore (la continuazione a quadri era ugualmente inefficace), il giocatore poteva vincere in mano scartando quadri dal morto. Poi, conti-

ACCADE ALL'ESTERO

nuando con Asso di quadri e quadri taglio, fiori taglio in mano e l'uscita in *atout*, era in grado di mettere in presa Est e guadagnare la *levée* con la forchetta di F9 a fiori del morto.

In effetti, a questo punto, Ovest ha deciso per il meglio (secondo lui, visto che il compagno poteva avere il Re di picche) di non superare il Dieci di picche di Meckstroth. Scartata un poco più tardi una quadri dal morto sul Re di picche, il campione americano ha continuato con Asso di quadri e quadri taglio. Ha quindi incassato il Fante di fiori e tagliato in mano una fiori per la nona *levée*. Addirittura, poteva anche fare 10 prese seguendo la linea di gioco proposta sopra, che prevedeva la messa in mano finale su Est, ma Meckstroth ha preferito non rischiare alcunché, visto che il contratto (retribuito in *i.m.p.*) era ormai assicurato.

Juan-les-Pins

Dal 7 al 20 maggio scorsi s'è disputato il classico Festival di Juan-les-Pins. Era il

50° anniversario della più grande manifestazione bridgistica privata d'Europa e il suo patron Roger Damele ha di che essere fiero per come la sua prestigiosa gara s'è mantenuta negli anni ad alto livello di frequentazione.

C'è calo di presenze dappertutto, nel mondo, tranne che a Juan-les-Pins. Dove, rispetto all'anno passato, s'è addirittura registrato un incremento del 10%. Pensate, ai quattro tornei compresi nel periodo dei 14 giorni hanno partecipato complessivamente 2000 giocatori!

A Juan-les-Pins si incomincia con tre giorni di coppie miste, si prosegue con altri tre di coppie *par* e, in contemporanea, di coppie di 3^a e 4^a serie, quindi ci sono i quattro giorni dell'*open* a coppie e si finisce con i quattro delle squadre Paton.

Il *misto* l'hanno vinto i francesi Nicole Curetti e Jean Le Poder. L'anno scorso erano andati molto bene Maria Teresa Lavazza e Giorgino Duboin, ma quest'anno Maria Teresa non c'era proprio a Juan-les-Pins e non avevamo quindi (noi italiani) coppie di grande valore per poter combattere coi primi.

Nel torneo *par* successivo, invece, (se ricordate, nel '98 gli italiani sono arrivati primi e secondi) abbiamo fatto scendere

in campo addirittura le due coppie nazionali formate da Bocchi-Duboin e da De Falco-Ferraro e i risultati si sono visti. Primi i due bravi polacchi Gardynik-Zarembo, secondi Bocchi-Duboin e terzi De Falco-Ferraro.

Ricordo che, in una delle tre sere del *par*, al Palazzo dei Congressi locale, si è giocato in Bridgerama davanti a 700 persone il match tra le squadre nazionali di Francia e d'Italia in procinto di partire per gli Europei di Malta. Come sapete, gli azzurri hanno travolto i francesi con uno scarto di 46 *i.m.p.* in 16 mani!

I quattro giorni *clou*, quelli dell'*open a coppie*, sono stati dominati dalla coppia degli juniores azzurri Paolo Marino e Daniele Pagani. Campioni d'Europa in carica, i due italiani hanno subito preso la testa della corsa il primo giorno e l'hanno mantenuta senza mai cedere un metro fino al termine.

Hanno poi vinto il torneo con un vantaggio considerevole (addirittura il 10%) sui secondi, il polacco campione olimpionico 1984 Romanski e il campione del mondo 1994 a coppie miste Kowalski.

Un ottimo risultato l'hanno conseguito De Falco-Ferraro, i quali, al loro primo torneo di Juan-les-Pins, si sono piazzati al decimo posto. ■

ALBERGO RIZZI - Boario Terme



25041 Boario Terme
Corso Italia, 12
Telefono 0364/531617

9° OttoBridge 7-17 Ottobre 1999

CONDIZIONI ALBERGHIERE

Pensione completa per persona in camera doppia:
Lit. 95.000 al giorno (per il periodo completo)
Lit. 100.000 al giorno (minimo 3 giorni)
camera singola: supplemento Lit. 10.000 al giorno.
Gli ospiti che vorranno soggiornare per un periodo superiore godranno delle stesse condizioni.

Tutti i giorni tornei pomeridiani e serali



**Vieni a scoprire il primo
Villaggio Turistico Termale**

CITTÀ di DARFO BOARIO TERME

Assessorato alla Pubblica Istruzione



HOTEL PALACE & SCHLOSS MAUR

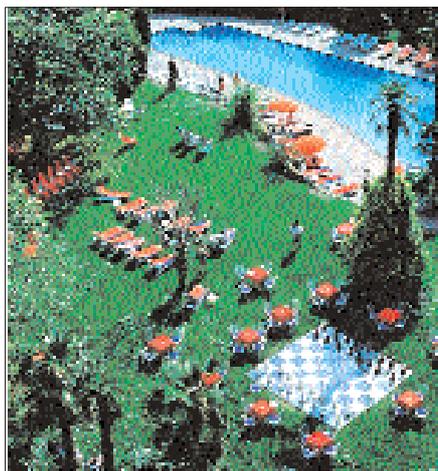
☆☆☆☆☆

MERANO

ESPACE HENRI CHENOT

SUPERBRIDGE D'AUTUNNO

DAL 4 AL 14 NOVEMBRE 1999



PROGRAMMA TORNEI

Giovedì 4 novembre	ore 16.00: Coppie Libere ore 19.45: Cocktail di benvenuto ore 21.00: Coppie Libere
Venerdì 5 novembre	ore 16.00: Coppie Miste o Signore o N.C. ore 21.00: Coppie Libere
Sabato 6 novembre	ore 16.00: Coppie Libere ore 21.00: Coppie Libere
Domenica 7 novembre	ore 16.00: Coppie Miste o Signore o N.C. ore 21.00: Coppie Libere
Lunedì 8 novembre	ore 16.00: Coppie Libere ore 21.00: Coppie Libere
Martedì 9 novembre	ore 16.00: Coppie Miste o Signore o N.C. ore 19.30: Candle Light Dinner ore 21.00: Coppie Libere
Mercoledì 10 novembre	ore 16.00: Coppie Libere ore 21.00: Patton
Giovedì 11 novembre	ore 16.00: Coppie Libere ore 21.00: Coppie Libere
Venerdì 12 novembre	ore 16.00: Coppie Miste o Signore o N.C. ore 21.00: Coppie Libere
Sabato 13 novembre	ore 15.45: Coppie Libere ore 20.00: Serata di Gala e premiazioni

Durante il periodo di permanenza verrà organizzata, in loco, una gita pomeridiana nei dintorni.

CONDIZIONI ALBERGHIERE

Pensione completa per persona, al giorno, in camera doppia/matrimoniale:

- L. 190.000 per un minimo di 8 giorni
- L. 210.000 per periodi inferiori
- Supplementi per persona:
- L. 25.000 per camera singola
- L. 20.000 per balcone/terrazza

DIREZIONE TECNICA: Lino Bonelli

QUOTE DI ISCRIZIONE E REGOLAMENTO

Lire 15.000 per giocatore.
La partecipazione ai tornei è riservata esclusivamente ai giocatori in possesso di tessera F.I.G.B. o straniera.
Vige il codice F.I.G.B.
In sala bridge, durante i tornei, è **vietato fumare**.

MONTEPREMI

Verrà determinato a ogni torneo dal 70% delle iscrizioni (detratta quota F.I.G.B.) a favore del 25% dei partecipanti.

Un Maestro federale parteciperà ai tornei con gli ospiti dell'hotel.

CLASSIFICA FINALE

Tra tutti gli ospiti dell'hotel che, presenti alla premiazione finale, avranno partecipato ad almeno **12** tornei, verranno estratti a sorte:

- 3 fine settimana gratuiti in pensione completa;
- premi e coppe per i migliori piazzamenti.

Eventuali variazioni al programma, ritenute necessarie dalla Direzione, saranno comunicate nella sede di gara.

REPARTO CURE & BEAUTY FARM ESPACE HENRI CHENOT

Bagni termali, inalazioni, idroterapia, aromaterapia, fitoterapia, salone parrucchiere, solarium, trattamenti corpo e massaggi estetici, programmi di bellezza.

A richiesta:

Dieta disintossicante (con ammissione medica e supplemento):
depurarsi e dimagrire giocando a bridge.

A disposizione gratuita degli ospiti: piscina coperta e scoperta nel parco, vasca termale con idrogetto, vasca Kneipp per l'attivazione circolatoria, Hot-Whirl-Pool, sauna, bagno a vapore, palestra attrezzata.

In albergo: ogni sera piano bar o serata di trattenimento; cocktail e serata di gala settimanale.

Il Palace Hotel è Socio fondatore del **Golf Club Passiria-Merano** (S. Martino/S.Leonardo, a 20 minuti d'auto) e del **Golf Club Lana-Merano** (Lana, a 5 minuti d'auto).

I nostri clienti possono usufruire di condizioni di favore.

PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI:



HOTEL PALACE
&
SCHLOSS MAUR
☆☆☆☆☆
ESPACE HENRI CHENOT

39012 MERANO (BZ), Via Cavour 2
Tel. 0473/271000 - Fax 0473/271181

e-mail: palace.hotel@dnet.it

SE VOI FOSTE IL GIUDICE

Alberto Benetti

Per stabilire se, in un sistema che preveda aperture artificiali forti, un'apertura è da considerarsi psichica o no, viene suggerita questa formula di valutazione:

$$X + Y + (1) = Z + 8$$

X = P.O. della mano

Y = somma della lunghezza dei due pali più lunghi oppure del palo più lungo + la metà (0,5 si arrotonda per eccesso) dello stesso palo più lungo se questo secondo valore è superiore alla lunghezza del secondo palo (es. 7/2/2/2 vale 7 + 4).

1 = punto lasciato alla discussione arbitrale (per es. per premiare la concentrazione di onori).

Z = punti onori minimi previsti dal sistema per l'apertura forte.

Siete rimasti perplessi? Vorreste tornare indietro e rileggere tutto con calma e concentrazione? Coraggio, vi assicuro che in un quarto d'ora al massimo vi accorgete che quanto è scritto sopra non è poi così complicato.

Già, un quarto d'ora.

Ma quanto tempo occorrerebbe per leggere con la dovuta calma e concentrazione i 93 articoli del Codice Internazionale del bridge di Gara? Arrotondando per eccesso (vedi sopra), 24 ore. In pratica una settimana lavorativa di un dipendente "part-time".

Ma questo non è ancora niente.

Se le norme fossero certe ed immutabili nel tempo, un paio di settimane (2 ore al giorno per 6 giorni lavorativi, sabato compreso) per "entrare" nella materia e due o tre giorni di ripasso prima di una competizione, sarebbero sufficienti per scendere in campo con una preparazione non dico adeguata, ma almeno dignitosa.

Ma così non è.

Le **Norme Integrative F.I.G.B. al Codice Internazionale** sono sempre in agguato e pronte a colpire.

«Arbitro! Ha aperto senza rispettare la regola del 18!». «Troglodita, non lo sai che ora è in auge la regola dell'8?». Due mani più tardi lo sventurato crede di avere l'occasione per rifarsi: «Arbitro!!! Ha aperto di 1 Senza con la tricolore!!!». «E beh? È da più di 27 minuti che è per-

messo e la regola resterà in vigore per almeno 5 ore. Vergogna, ignorante!».

Non sappiamo se l'incredibile prolificità di chi è preposto ad integrare il Codice Internazionale sia dovuta ad un alto senso del dovere o ad una ricerca della perfezione assoluta.

Una cosa è certa: i nostri Giuristi sfornano regole, leggi, leggine, norme alla velocità della luce. La conseguenza ineluttabile di questa situazione è una sola: il bridgista **dilettante**, non avendo né il tempo né la voglia di prendere una laurea in giurisprudenza e di seguire continui corsi di aggiornamento, "ignora" gran parte delle norme Integrative e le **"ignora"** in entrambe le accezioni di questo termine, ossia:

1) non le conosce;

2) ne ha sentito vagamente parlare ma non le tiene in alcuna considerazione.

Tutto quanto sopra comporta che, in un Campionato, i quattro giocatori seduti al tavolo operino, generalmente, nella più assoluta **illegalità**. Ovviamente in perfetta buona fede. Illegalità formale, si intende, non sostanziale.

Per esempio se nessuno dei suddetti è al corrente della Norma Integrativa della quale abbiamo parlato all'inizio di questo scritto, tutti apriranno contando le perdenti alla vecchia maniera e non succederà niente.

E sin qui, nulla di male.

Quello che veramente ci lascia perplessi è che anche gli Organi Costituzionali (Arbitri, Arbitri Capo e Giuria), chiamati a risolvere un problema, lo affrontino e lo risolvano usando il buon senso e non applicando le norme vigenti.

Sia chiaro: non sto criticando gli Arbitri o i membri della Giuria che agiscono in questo modo, sto solo dicendo che, evidentemente, alcune norme sono talmente astruse ed inapplicabili che nemmeno i Guardiani della Legge sono in condizioni di agire nel rispetto formale di tutte le regole.

Un esempio. Durante gli ultimi Campionati Italiani Serie Nazionale, la Giuria si è trovata ad affrontare questo problema: un giocatore si sentiva danneggiato dal fatto che l'avversario dalla sua parte del sipario non avesse allertato un 2 Senza d'intervento del compagno con particolare enfasi, considerando che la coppia "incriminata" usava questa di-

chiarazione con un significato "particolarmente" convenzionale. Il sedicente "danneggiato" ammetteva però che il supposto "danneggiatore" aveva allertato muovendo braccio e mano esattamente con le stesse modalità con le quali aveva sempre allertato dall'inizio dell'incontro.

Non vi dirò, per ora, cosa ha deciso la Giuria.

Provate ad indovinare...

Quel che ha rilevanza, considerando l'argomento che stiamo trattando, è che né l'Arbitro chiamato al tavolo, né l'Arbitro Capo da questi interpellato, né uno solo dei membri della Giuria ha fatto il benchè minimo accenno alla norma che disciplina l'uso dell'**Alert**. Ve la ricordo: "L'**Alert** deve essere effettuato ponendo il cartellino "**Alert**" sopra l'ultima chiamata del compagno di sipario nel suo segmento di carrello: il giocatore che ha ricevuto l'**Alert** deve confermare di averne preso nota ritornando il cartellino all'avversario".

Ma dov'è operante questa norma? A Metropolis o a Duplex? (I giovani, o coloro che non hanno mai letto "Nembo Kid" ma solo "Superman", non si sforzino di cercare di capire cosa intendo).

Ora vi dirò cosa ha deciso la Giuria: ha stabilito che è assolutamente impensabile che l'**Alert** venga dato con maggiore o minore enfasi a seconda della maggiore o minore "artificialità" della dichiarazione.

Decisione sacrosanta.

L'equità ha vinto, giustizia è stata fatta. Certo. E quella norma che parla dell'uso dell'**Alert**? È stata **giustamente** ignorata.

Okay, ci sta tutto bene, ma dove vuoi arrivare?

Distinguiamo il dove "vorrei" arrivare dal dove "spero" di arrivare.

Personalmente vorrei arrivare a questo: che al giocatore **dilettante** venissero fornite 10/15 regole fondamentali da rispettare sempre e comunque. Del tipo: "non ci si fanno i segni", "si devono dare agli avversari tutte le informazioni in nostro possesso", "non si deve deridere l'avversario che ha sbagliato", "non si deve discutere ad alta voce delle mani giocate" e via dicendo. Agli operatori della giustizia sportiva il conoscere e far applicare, qualora chiamati in causa, le innumerevoli norme vigenti.

Pretendere che tutti le conoscano per

giocare a bridge è come pretendere che chi vuole acquistare una casa debba sapere tutto sulla compravendita.

Ma a questo, almeno in tempi brevi, non credo sia possibile arrivare.

Eccoci allora al dove "spero" di arrivare.

Spero di arrivare a questo: a portare a conoscenza del giocatore medio quelle Norme che contano veramente e che quindi è indispensabile conoscere, par-

lando di casi realmente accaduti in Italia e all'estero e risolti dalla Giuria (le decisioni delle Giurie in Campionati Italiani o Internazionali fanno Giurisprudenza. Un po' come le sentenze della Corte di Cassazione).

Per rendere (spero) più interessante il tutto, presenterò i casi come dei quiz.

Diciamo un qualcosa di simile al "Se voi foste il giudice" della *Settimana Enigmistica*.

I lettori verranno posti a conoscenza dei fatti esattamente come presentati alla Giuria e potranno dare una loro soluzione per confrontarla poi con quella adottata realmente.

Il tutto verrà commentato ed eventualmente spiegato da qualche "esperto".

Allora, coraggio, date una ripassatina al Codice (ma come? Non avevi detto che...) e dal prossimo numero preparatevi a risolvere i nostri casi. ■

RISPONDE L'ESPERTO



a cura di Mario Forcellini

Carissimo Esperto,

gioco a bridge da poco tempo. Un occasionale partner mi ha mandato dei fiori, sebbene io abbia giocato piuttosto male. Cosa devo pensare? Gradirei una risposta sincera.

Giovane signora disorientata

Cara Disorientata,

per me, ma posso sbagliare, si tratta di un "fiori preparatorio".

Egregio Esperto,

gioco da tantissimi anni a bridge. Come? Diciamo così così. Però mi diletto a scrivere pezzi umoristici sul bridge. Quale attività devo scegliere? Le cosa mi consiglia?

Un umorista prestatato al bridge

Caro bridge-umorista,

penso che Lei, se è la persona che sospetto, più che un umorista prestatato al bridge, sia un bridgista prestatato all'umorismo. Se io fossi l'umorismo, subito la sostituirei al bridge. Ma temo purtroppo che

tra l'umorismo e il bridge nascerebbe una accesa partita a ping-pong.

Caro Esperto,

ad ogni nuovo torneo, ci proponiamo di giocare con attenzione, di non commettere i soliti errori, di realizzare, in altre parole, una costante presenza al tavolo. Poi invece. Pensa che ci sia rimedio?

Una coppia delusa

Fraterna coppia delusa,

e lo raccontate proprio a me, che sono tifoso dell'Inter?

Amico Esperto,

mi capita sovente di incontrare una coppia, sempre la stessa, che quando arriva al tavolo, va avanti per un pezzo a discutere la mano appena giocata. Le pare corretto?

Uno Scocciato

Amicissimo Scocciato,

assolutamente no. Si veda la risposta alla lettera precedente. L'invito naturalmente va rivolto al plurale.

Esperto carissimo,

la mia partner, ogni volta che devo giocare io la mano, stende le carte sul tavolo e se ne va da qualche parte a fumare, costringendomi a dolorose acrobazie per girare le carte del morto. Cosa mi consiglia di fare?

Giocatore artritico

Caro giocatore artritico,

se va a fumare, come è probabile, in quel certo posto, puoi dirle che, già che c'è, vada anche a... Non riusciresti a dirlo con le parole giuste? Allora consigliale di ascoltare, la prossima volta che capiti, Sgarbi quotidiani, ché certamente a qualcuno rivolge quell'invito.

Stimatissimo Esperto,

saprà mai lei rispondere a quella angosciata domanda? Perché il tempo passa? Filosofo pessimista

Stimato Filosofo,

la risposta è ovvia. Il tempo passa, perché non ha l'apertura.

Caro Esperto,

ho una nipotina che ora frequenta le elementari e vorrebbe che le insegnassi il bridge, mentre mia moglie insiste perché le faccia solo ripassare la grammatica. Che devo fare?

Un nonno premuroso

Caro Nonno premuroso,

potresti cominciare a insegnarle la coniugazione del verbo **giocare a bridge**, che fa così (all'indicativo presente):

Io gioco a bridge.

Tu giochi solo con le tue carte.

Egli non prende mai.

Noi giochiamo insieme per l'ultima volta.

Voi avete sempre carte.

Essi si fanno dei segni.

Gentilissimo Signor Esperto,

non so giocare a bridge, ma ne sento tanto parlare da amici e conoscenti. E so che sono stati scritti tanti libri sull'argomento. Vorrei capirne di più.

Un Curioso

Gentile Curioso,

in quanto al capirne ci rinunci senz'altro. Un mio amico, che lo gioca da quasi sessant'anni, ne capisce ancora poco. Il bridge è come il sesso: se ne parla e se ne scrive più di quanto se ne faccia. Ma, al contrario del sesso, tutto sommato, è meglio parlarne. Me l'ha detto sempre quel mio amico. ■

DUE CHIACCHIERE CON...

GIANARRIGO RONA

Riccardo Vandoni

Buongiorno, Gian. Vorrei fare con te una cosa inusuale, forse, per un giornale di settore come il nostro. Vorrei che ti facessi conoscere dai nostri lettori, aldilà del tuo ruolo consolidato di Presidente della Federazione, come persona.

Allora... raccontaci come nasci bridgista, come giocavi e come mai, ad un certo punto, hai coltivato l'idea malsana di diventare Presidente della Federazione.

Come bridgista nasco in modo abbastanza consueto: mio padre e mia madre giocavano a bridge (mamma ad un livello molto buono) ed io, forse per reazione, mi sono sempre rifiutato di giocare fino alla laurea. Ho iniziato invece subito dopo il matrimonio e la morte improvvisa di mia madre per un incidente. Sono andato al circolo di Pavia dove ho iniziato a prendere alcune lezioni. Una volta però si insegnava lo squeeze alla seconda lezione, io mi sono rotto quasi subito ed ho sostituito alle lezioni l'angolismo. Allora a Pavia c'era un bridge di altissimo livello: Alfredo Brunelli, Edo Rolandi, Protti ed incominciava a giocare anche Ciccio Milani. Ad un certo punto, proprio come nelle barzellette, è mancato un quarto e mi sono seduto. Sai, la partita libera, che purtroppo oggi è quasi scomparsa, è una palestra esemplare di bridge. Li paghi gli errori con le tue tasche ed anche se il tasso è minimo, alla fine le cose ignobili che fai te le ricordi.

Mio papà, dopo la morte della mamma, lasciò praticamente il bridge agonistico dedicandosi piuttosto all'organizzazione, alla gestione e all'amministrazione del bridge a livello nazionale ed anch'io ho iniziato così a sentir parlare di problemi di cui, fin lì, non mi ero mai occupato. Ho incominciato ad interessarmi prima dell'Associazione locale, poi della Regione, poi sono entrato in Federazione nel Collegio Nazionale Gare, ho fatto l'Arbitro e l'organizzatore fin quando infine, nel 1978, sono stato eletto nel Consiglio Federale. Dopo otto anni in Federazione come consigliere, nel 1986 sono stato eletto Presidente.

Da allora hai smesso di giocare...

Sì, ho praticamente smesso, mentre prima facevo tutti i Campionati, andavo



all'estero, insomma svolgevo un'attività bridgistica piuttosto frenetica.

Sei prima categoria, vero?

Sì, sono prima perché, a suo tempo, ho ottenuto buonissimi risultati. Ma anche allora, nonostante il bridge non fosse ai livelli attuali, era duro combattere con chi svolgeva attività a tempo pieno. Si faticava per arrivare al tavolo 2 e lì, quasi invariabilmente, prendevi una tostata che ti risbatteva sotto. Ho un carattere particolare e non mi piace fare il comprimario. Ho sempre interpretato lo sport, e l'ho praticato, ai massimi livelli, ho giocato a basket in eccellenza a vent'anni, insomma non mi piace tanto partecipare quanto vincere. Anche per questi motivi mi sono dedicato poi alla gestione del bridge e sono diventato Presidente. Certo, ho pagato con il mio antico lavoro la voglia di occuparmi di bridge a tempo pieno e fare l'avvocato è diventato, con il tempo, il mio hobby.

Ricordo il tuo ingresso in F.I.B. ed il mio permeati di un grande entusiasmo, un entusiasmo direi sessantottino. Volevamo spaccare il mondo, bridgistico, che non aveva le nostre stesse priorità. Hai conservato gli stessi entusiasmi?

Ho conservato gli stessi entusiasmi. Il problema è se l'ottica con cui vedo le cose adesso è la stessa con cui le vedevo allora. Allora noi entravamo con tante idee nuove e con molte voglie da soddisfare e da realizzare, e credo che tutti assieme in questi anni siamo riusciti a creare qualcosa di sostanzialmente solido. Ricorderai che quando siamo entrati in Federazione i soci erano 9.000 e che tutto era fatto in modo piuttosto paternalistico, paternalistico in senso buono cioè in modo non professionale ma piuttosto volontaristico, che non c'era nulla di particolarmente studiato. Didattica, arbitraggio, gare: era tutto affidato al caso. Noi siamo entrati con l'idea-guida che la Federazione dovesse diventare un'azienda ed in questa direzione ci siamo mossi.

Partendo da zero, o quasi, si son fatti progressi immediati incredibili ed abbiamo raggiunto i vertici in poco tempo. Parlo di vertici dell'organizzazione, della tecnica, vorrei dire anche della sofisticazione: noi, in Italia, giochiamo su standard elevatissimi che non sono consentiti a nessun altro paese. Sipari, bidding-boxes, mani preparate, macchine per le duplicazioni non ce l'ha nessun altro al mondo. Probabilmente, avendo raggiunto tale livello, non siamo riusciti negli ultimi tempi a dare qualcosa di nuovo ed a migliorare ancora questi standard. I progressi non sono certo facili come una volta ed io mi sono reso conto che un po' di malessere, attualmente, esiste: stiamo, in effetti, vivendo una stasi ed una grossa crisi di crescita.

Oggi siamo trentacinquemila, un numero impressionante rispetto ad allora e forse mancano le strutture periferiche e di organizzazione centrale per gestirla, questa massa di persone. Ricevo spesso critiche che dicono, ad esempio, che siamo diventati un'agenzia di viaggi: il fatto è che, partendo da un numero di iscritti sempre maggiore, riteniamo che sia giusto dare la possibilità ad un congruo numero di persone di partecipare alle finali nazionali. Salso, che quando eravamo un pugno di eroi era l'Eden, ci è ormai diventata stretta, i Campionati sono diventati lunghi, più costosi, più affollati. Vorrei però ricordare a tutti che i

problemi che deve affrontare quotidianamente la Federazione sono uno più di mille, sono cioè i problemi di una grossa azienda: problemi di natura finanziaria, fiscale, tributaria, amministrativa, legale, organizzativa. In questa realtà non si può gestire tutto centralmente ma occorre decentrare, affidare dei compiti, attribuire delle mansioni.

Insomma i miei entusiasmi sono gli stessi di allora e l'ottica da cui vedo le cose probabilmente simile a quella di un tempo. È cambiata la realtà ed il contesto dentro cui ci muoviamo per cui è tutto diventato maledettamente più complicato.

Se potessi tornare indietro quali cose non rifaresti e quali errori ripeteresti, magari correggendoli?

Rifarei tutto perché ritengo che anche gli errori rappresentino un'esperienza. Di errori ne ho fatti, ma sempre in buona fede, cercando di risolvere per il meglio i problemi. Molti non si rendono conto di quante e quali siano le problematiche da affrontare e risolvere e quindi spesso mugugnano e protestano.

Il problema è che la Federazione non ha chi la aiuti e supporti ma, al contrario, deve continuamente supportare. Il decentramento che abbiamo attuato ultimamente (sto parlando dei comitati regionali) e che nella nostra ottica doveva rappresentare un avvicinamento della Federazione alla periferia, non ha dato fin qui i risultati sperati. Ciò dipende dal fatto che i nostri dirigenti periferici, più che sentirsi Federazione, sono legati ai problemi, spesso locali e contingenti, dei tesserati e delle Società Sportive. Comunque la direzione che abbiamo intrapreso è quella giusta e penso che quando le Regioni avranno la loro autonomia, anche economica ed amministrativa, molte cose si aggiusteranno.

Non vorrei tanto parlare dei tuoi pregi (sarebbe bieca piaggeria) quanto dei tuoi difetti. Uno in particolare mi sta sul gozzo e te lo devo confessare pubblicamente. Tu da anni maltratti, affettuosamente, gli amici ed hai invece un debole particolare e masochistico per i nemici. È una debolezza politica o cosa?

Credo sia un comportamento cromosomico. Ritengo che con l'amico tu possa essere sempre te stesso, lui ti conosce, ti apprezza, ti vuole bene: l'amico, come la moglie, è destinato ad essere il capro espiatorio e il destinatario delle sofferenze, degli sfoghi, dei malumori. In più sono un perfezionista e pretendo da coloro che mi sono vicini, specie se amici, il massimo rendimento. Cosa che non chiederei mai ad un nemico. Probabilmente se dovessi fare un favore, lo farei

ad uno che non mi è particolarmente vicino, magari per colmare le distanze. Con un amico i problemi sono sempre superabili, appianabili.

Non ho, oltretutto, delle aversioni preconcette e vado sempre aldilà di quello che mi suggerisce "la pelle". Alcuni con cui ho avuto violenti contrasti, anche fisici, sono arrivati ai vertici di carriere operative della Federazione. Difetti poi ne ho tantissimi: sono presuntuoso, un po' megalomane ma in senso buono perché non ritengo che ci siano problemi non risolvibili.

Hai avuto, negli anni, intuizioni certamente geniali: CONI, albi professionali, bridge a scuola, club azzurro, eccetera eccetera ma incredibilmente parte di coloro che ti sono contro, ti imputa proprio un eccesso di perfezionismo. Questo al socio, che se ne frega in soldoni della politica, comporta un aggravio dei costi e un eccesso di oneri anche morali: insomma, hai fatto diventare il loro hobby quasi un secondo lavoro. Cosa gli rispondi?

Questo è un discorso molto ampio e rischieremmo di parlare per giorni...

No, per carità, ho il pendolino fra due ore!

Va bene, cercherò di essere breve. Dobbiamo fare una distinzione fra chi gioca il bridge ad un certo livello o a quel livello vuole arrivare e chi chiede invece al bridge altre cose. È chiaro che la Federazione, in quanto Federazione sportiva, ha il compito di privilegiare in qualche modo chi fa bridge agonistico.

Scusami, Giannarigo. Mi pare che quando sei diventato Presidente le priorità erano diverse. Ricordo che in parecchi ti rimproveravano di guardare con scarso interesse alle nazionali ed alle loro attività.

C'erano altre priorità in quanto si trattava di ristrutturare tutto ma già allora vivevamo, colpevolizzandoci, all'ombra delle gesta del blue team. I giovani-vecchi non riuscivano più a vincere ed i giovani ad emergere: tutti noi sentivamo il dramma di una sorte sportiva che non ci sorrideva più come prima. Insomma la voglia di vedere la rinascita della nazionale di bridge c'era in tutti noi, anche se le cose da fare erano migliaia ed alcune ci sono sembrate pressanti, magari molto più delle nazionali e del club azzurro.

A proposito di priorità, qualcuno ha visto le migliaia di giovani virgulti che abbiamo tirato su con il bridge a scuola? Da me non ne è entrato uno e credo che la mia situazione sia una situazione comune. Insomma nessuno li vede: dove sono, cosa fanno, come li inseriremo?

Incominciano ad arrivare ma considera che con il "bridge a scuola" non imparano a giocare. È una sorta di avvicinamento al bridge e di lento acculturamento. Siamo ora partiti con i C.A.S. (Centri di Avviamento Sportivo) che dovrebbero flettere di trait d'union tra le scuole e la Federazione, tra le scuole e le Società Sportive.

Spiega meglio cosa sono i CAS e qual è la differenza tra scuola bridge e CAS.

Tutti i circoli di tennis hanno, oltre che i tennisti della domenica ed i tennisti già agonisti (quelli che fanno la serie C, la Bonfiglio, cioè i Campionati ed i tornei), anche la scuola tennis per i ragazzi. Tengo a precisare che non c'è nessuna sovrapposizione tra Scuola-bridge e CAS. Con la prima si avvicinano al bridge, o si perfezionano, persone di qualunque età, i CAS sono invece scuole appositamente create per i giovani ed i giovanissimi (dai 12 al 19 anni). Nonostante l'età media nelle scuole bridge, e di conseguenza nei Campionati, si sia abbassata negli ultimi anni e si sia attestata sul 35/40 anni, il target non è ancora giovane come vorremmo.

Insomma, per concludere, le Società Sportive hanno una scuola bridge e svolgono corsi aperti ad allievi di tutte le età. Costoro possono restare nella categoria "Allievi" per tre anni e partecipare a tutta una serie di Tornei e Campionati a loro riservati.

Possono altresì gareggiare assieme agli agonisti nell'ambito dei tornei di Circolo ma a loro sono preclusi gli altri Campionati. I CAS sono invece riservati ai giovani, usciti o meno, dai corsi scolastici e vengono svolti in orari e sedi diverse da quelle utilizzate per gli altri bridgisti.

Comunque tengo a sottolineare l'enorme importanza che ha avuto, ed ha tuttora, l'iniziativa "Bridge a scuola" per la Federazione in particolare e per tutto il movimento bridgistico nazionale. Il progetto "bridge a scuola" è un progetto a sé, che cerca di colvolgere (con l'accordo della Pubblica Istruzione e del CONI) tutti gli scolari delle scuole medie e, adesso, anche delle elementari. Si è fatto un protocollo d'intesa con il Ministero per cui il bridge è diventato una materia sussidiaria, gli insegnanti di bridge sono insegnanti del Ministero della Pubblica Istruzione. La validità del progetto è sottolineata dal fatto che gli stages di aggiornamento che noi svolgiamo ogni anno sono ritenuti validi dal Ministero come corsi di aggiornamento scolastico.

Il problema che ci pone il bridge giovanile è quello del suo inserimento nelle strutture federali. Un giovane iscritto al CAS frequenta i corsi, le lezioni e gioca a costi minimi se non gratuitamente; quan-

Due chiacchiere con... GIANARRIGO RONA

do a 19/20 anni lo si inserisce nel bridge ufficiale i suoi oneri finanziari aumentano vertiginosamente e questo è chiaramente un problema. Spero però che il diffondersi del bridge tra i giovani provochi un indotto familiare: i genitori e tutti coloro che stanno attorno al giovane, che sentono parlare di bridge e che vedono giocare a bridge potrebbero di riflesso avvicinarsi al nostro mondo.

Scegli un bridgista in attività con cui vorresti giocare.

È una bella domanda! Ce ne sono tanti ma se dovessi tornare a giocare e volessi provare a giocare ad altissimo livello sceglierei Norberto Bocchi, Alfredo Versace o Giorgio Duboin. Sono persone serene, affidabili, che mettono il compagno a proprio agio e che agiscono in nome della coppia. Ci sono ovviamente altri giocatori molto forti per giocare con i quali occorrerebbe, però, fare un po' di palestra. Mi viene in mente Lorenzo Lauria che è un giocatore straordinario ma che probabilmente ti mette più in ansia per il suo modo di essere sempre serio e concentrato.

Ti riconosco una grande professionalità. Lo devo dire ai lettori: nonostante mol-

ti persino il contrario, tu hai il rispetto dei ruoli. Sono stato per anni Direttore della rivista, consigliere federale, Commissario tecnico della Nazionale e poi ancora direttore della rivista. Non ricordo una volta in tutti questi anni, aldilà di amichevoli fax di insulti, in cui hai tentato di forzare le mie scelte. Come fai a mantenerti così neutrale e a rispettare (il potere di solito dà alla testa) le decisioni e le idee altrui?

Questo fa parte del mio carattere. Fin dalla più tenera età, ho voluto gestirmi le mie autonomie e mal sopportavo le ingerenze altrui: ho avuto uno splendido rapporto con i miei genitori perché si stabilivano di volta in volta le mie libertà, ma nell'ambito di quello che potevo fare, nessuno metteva becco. Essendo quindi io molto geloso ed egocentrico, ritengo che sia giusto che una volta concessa una autonomia (e ritornando al discorso di prima, autonomie bisogna darne) si abbia rispetto delle libertà concesse. Personalmente confesso di non essere portato a delegare, una volta controllavo tutto e più di tutto, ma ormai la massa di cose da fare è talmente onerosa che delegare è un'esigenza di vita. Oltretutto se ti fidi ed hai affidato un compito a qualcuno che rispetti, è giusto lasciarlo lavorare fino alla fine del mandato riservandoti, semmai, di giudicarlo a posteriori.

Un'altra cosa sono i consigli di tipo politico, alcune volte si impongono dei suggerimenti senza i quali riflessi negativi potrebbero riverberarsi sulla Federazione. Questa non è certamente censura ma un'esigenza politica a cui però non mi capita di far spesso riferimento. Insomma sono troppo geloso della mia libertà

per non rispettare quella degli altri!

Club azzurro e grandi polemiche. Io ho più volte espresso la mia opinione sulla rivista. Tu che ne pensi?

Anch'io ho espresso più volte la mia opinione in proposito. Il problema è uno solo: prima vengono le esigenze della Federazione e poi il resto. Quando si creano dei problemi io mi defilo perché, ripeto, la F.I.G.B. viene prima del resto. Si sono creati dei problemi con il club azzurro, problemi che ha dovuto risolvere il Commissario Tecnico della nazionale open. Alcuni di questi problemi si riallacciano al solito ritornello "Selezioni sì, selezioni no" e qui, assumendomi tutte le responsabilità di quello che dico, dichiaro di essere sempre stato contro qualsiasi forma di selezione. Le esperienze italiane che si riallacciano alle selezioni sono esperienze drammatiche e non trovo che la qualità e la quantità di bridgisti di vaglia possa giustificare una selezione. La Francia, che si rivolge sempre alle selezioni, si vede costretta spesso a schierare squadre di secondo piano. Quest'anno dalla squadra open sono rimasti fuori Chemla e Levy, Muiel e Peron e non credo che ora, a posteriori, siano contenti.

Nel nostro piccolo giardino, dobbiamo operare delle scelte. È una politica, questa, che ha pagato. Il club azzurro ha sollevato, ultimamente, molte emozioni ma non possiamo scordare che il club azzurro ha ottenuto grandi risultati: i giocatori c'erano anche prima ma abbiamo vinto soltanto dopo, e non casualmente a mio parere. Il club azzurro ha dato equilibrio, stabilità tecnica, possibilità di confron-



L'intervento nel corso dei lavori del Congresso EBL.

tarsi.

Il Commissario Tecnico è colui che deve operare delle scelte e sono convinto che sia sua facoltà decidere di non affidarsi più ad una coppia se ritiene che tale coppia non segue i suoi suggerimenti. Alla fine del suo mandato, per rifarci a quanto abbiamo detto prima, il C.T. risponderà in Consiglio dei risultati conseguiti ed il Consiglio li valuterà riservandosi di rinnovarne, o meno, la carica.

Si sono in sostanza creati e sommati alcuni problemi che non hanno reso il Commissario Tecnico libero di operare delle scelte: non ho mai sentito che un giocatore condizioni la sua presenza in nazionale a quella di un altro. Tutto ciò, ripeto, non rende libero il Commissario di operare autonomamente e senza condizionamenti, e non è giusto né normale che ciò accada.

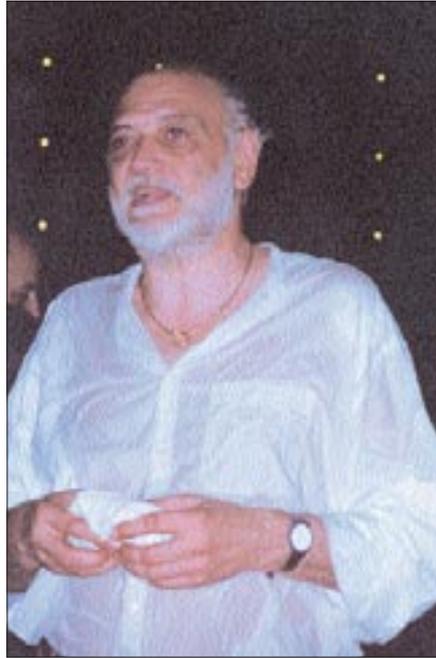
Quello che comunque mi preme di dire è che la nazionale non è preclusa a nessuno a patto che non si pongano condizioni. Credo comunque che, a breve, si risolveranno i problemi creatisi: per quest'anno il Commissario ha operato delle scelte ma nulla vieta che in seguito ne possa operare delle altre o altre ancora.

Cosa pensi del bridge femminile? Perché loro sono diverse?

Sentivo dire, l'altra sera, in televisione che le donne sono molto più intelligenti dell'uomo e che il futuro è loro. Io mi son chiesto sempre come mai ci sono dei campi, soprattutto nelle arti creative, in cui le donne non sono mai arrivate ai vertici. Penso ad esempio alla musica classica: non esiste, a memoria d'uomo, una compositrice donna. In sostanza, migliori o peggiori, più intelligenti o più fessi, siamo diversi ed anche a bridge siamo diversi. Non voglio dire che gli uomini giocano un bridge migliore di quello delle donne: esprimono soltanto due bridge diversi, sostanzialmente diversi. Credo però che con il tempo le differenze vadano assottigliandosi.

Sei appena diventato Presidente della Lega Europea. Auguri! Credo sia il coronamento di una carriera bridgistico-politica. Ci spieghi cosa significa per te, per la Federazione Italiana e per la Lega Europea?

Intanto è un privilegio enorme per la Federazione Italiana perché è la prima volta che si riesce ad arrivare a questi vertici. C'è stato in realtà un precedente: il nostro Carini Mazzacara ha avuto un interregno di due anni prima del grande Lemaitre, negli anni sessanta. È ovvio che per me questa elezione rappresenta una soddisfazione pazzesca e il riconoscimento del pesante lavoro di questi anni. All'estero io rappresento la Federazione Italiana e quindi la mia elezione è un



... inaffiato di champagne.

atto d'amore di tutto il bridge europeo nei confronti del bridge italiano. Certo non sarei arrivato ai vertici europei se non avessi rappresentato, come rappresento, l'espressione di una Federazione e di quella italiana in particolare e non avessi fatto le esperienze che ho fatto in tanti anni di Presidenza. C'è attualmente una polemica: si sostiene, da parte di alcuni, che un Presidente di Federazione non debba essere eletto per due quadrienni consecutivi. Questo è a mio parere, e non per difendere la mia posizione, un errore grossolano. Un Presidente, per diventare bravo, deve fare tutta una serie di esperienze, che probabilmente lo maturano soltanto dopo anni.

La Federazione Italiana è da tempo ai vertici politici, in Europa: abbiamo da anni due rappresentanti in Consiglio (unica nazione europea) ed ora c'è la mia elezione alla presidenza, candidatura per la quale devo ringraziare anche Anna Maria Torlontano che, proprio per me e per la mia futura elezione, ha rinunciato alla vice-presidenza.

Tutto ciò è il frutto del lavoro che la Federazione Italiana svolge, e non solo nei propri confini, da anni: non scordiamoci che nell'82 eravamo out, fuori. Nonostante questo siamo riusciti a ricostruirci un'immagine, a riproporci, a riemergere e ad avere riconoscimenti unanimi in tutto il mondo. Oggi segnano ovunque i nostri indirizzi in campo arbitrale, didattico, organizzativo: siamo in sostanza diventati un esempio. Ciò non può che inorgoglierci e darci una spinta per il lavoro futuro che sarà sempre più faticoso e complesso. Sono arrivati poi, ciliegina su una torta già ricca di panna, anche i suc-

cessi sportivi a completare un quadro veramente esaltante. Siamo una Federazione leader: i nostri arbitri sono chiamati ovunque, i nostri insegnanti vanno a tenere stages all'estero.

Cosa significa fare il Presidente della Lega Europea? Beh, qui siamo ancora all'età della preistoria e c'è da fare tutto. Attualmente la Lega vive su quattro/cinque Federazioni: Olanda, Francia, Italia, Gran Bretagna, Danimarca forse. Pensa che la Spagna che ha più abitanti di noi, può contare su 1.500 soci, meno di Milano. Oggi, anche a livello europeo, bisogna creare una struttura che possa coniugare volontariato e professionalità per far conoscere il bridge nelle zone depresse, per creare strutture e professionismo lì dove finora sono sconosciuti. Sono certo che, seguendo il modello italiano e con l'aiuto dei molti amici che mi affiancheranno in questo nuovo compito, potrò dare un buon contributo e nell'arco di tre o quattro anni potremmo vedere i primi risultati. In Europa abbiamo circa 500.000 tesserati, cioè più della metà dei tesserati di tutto il mondo: dobbiamo riconquistare la leadership che ci è stata sottratta, anni addietro, dagli States. Loro però versano in uno stato di grave disagio: non hanno saputo rinnovarsi con il tempo, possono contare su un'età media elevatissima, non vedono nascere ricambi e nuove generazioni, hanno una Federazione un po' impostata sull'improvvisazione. Noi siamo di più e più bravi: dobbiamo essere il punto di riferimento del bridge di tutto il mondo!

Cosa vedi dietro l'angolo del bridge italiano e del suo inserimento in una società che certamente è destinata a cambiare, anzi a stravolgersi?

Io sono molto ottimista. Si sta avvicinando a noi molta gente, di età ed estrazione sociale anche molto diversa ma ciò che è importante è che siamo riusciti a far capire, anche ai media, che il bridge è un'attività che può dare un sussidio importante a tutti. Il bridge non è un gioco di carte ma un gioco di regole: forse questo non l'abbiamo capito noi della vecchia generazione, ma l'hanno capito gli altri ed i nuovi. Il bridge è anche e soprattutto scuola di vita, proprio in quanto scuola di regole ferree e rigorose. Il suo successo nelle scuole e fra i giovani deriva proprio da questa sua estrazione ludica ma didattica al tempo stesso, divertente ma significativa e pregnante.

Grazie della chiacchierata, Gian. Spero di rifarne un'altra fra vent'anni. Significherebbe che tutti e due abbiamo conservato gli stessi entusiasmi e la stessa voglia di spaccare il mondo, quella di un tempo.

PUBBLICITÀ MONTINOX
(pellicola allegata)

PUBBLICITÀ MONTINOX
(pellicola allegata)

UN TORNEO VIAGGIANTE

Silvio Bansi

Un gruppo di amici in treno, un mazzo di carte, un improvvisato rubber, qualche frase gettata lì per riderci sopra, qualche battuta che ne sollecita un'altra, un pizzico di fantasia e... l'idea è nata!

Buttata sul tavolo per scherzo, poi accantonata, poi ripresa con entusiasmo, con voglia di fare, voglia di giocare, voglia di muoversi... stando fermi e soprattutto voglia di non rinunciare al nostro amato e magico divertimento.

Questi sono stati i blocchi di partenza che hanno permesso alla Associazione Bridge Rastignano e al Club del Martedì di Bologna, di unire risorse, spirito d'avventura e sforzi organizzativi realizzando così un'iniziativa che sembrava "pazza" ma che si è rivelata non solo "sana" ma piacevole, coinvolgente ed estremamente aggregante.

La data, sabato 8 maggio 99. Il percorso Bologna-Viareggio. Il treno, il mitico Arlecchino (ormai da considerarsi quasi d'epoca) noleggiato appositamente presso le Ferrovie dello Stato, che è stata la "sede mobile" e confortevole (aria condizionata, servizio bar, comode poltrone) del torneo durante il viaggio di andata.

Le tre carrozze, da 8 tavoli ciascuna, hanno ospitato i 96 giocatori suddivisi in tre gironi per un Mitchell a mani duplicate, nel pieno rispetto delle regole con boards, bidding-boxes, tappeti verdi ecc., mentre la carrozza-bar era a disposizione dei numerosi accompagnatori che fra



Un tavolo durante il torneo.

una mano di bridge, una scala, una briscola ed una barzelletta, hanno visto volare il tempo.

Sembrava di essere al circolo, l'atmosfera però era tutta da vivere, rilassata gioiosa ed allegra, come da tempo non mi capitava di vedere durante un torneo. Un impasse andava male?, nessuna imprecitazione ma un semplice sorriso di disappunto. Una dichiarazione insufficiente?, «prego modifichi pure è evidente la svista», e così via. Incredibile ma vero.

Anche gli arbitri erano sorridenti e concilianti, nonostante la difficoltà di "girare fra i tavoli". All'arrivo a Viareggio mancavano ancora due turni di gioco. Fermi sul primo binario, osservati da occhi increduli di viaggiatori in attesa delle loro partenze, che si interrogavano su quale tipo di nuovi marziani fossero arrivati nella loro città, abbiamo terminato il nostro torneo mobile. Poi la cena al ristorante, prenotato e riservato solo per noi, ottima nel servizio (in novanta minuti abbiamo mangiato in 125 serviti con gentilezza e professionalità) e nella qualità (ovviamente solo pesce).

Eccoci nuovamente in treno con premiazione (compresa la consegna di una medaglia d'argento ricordo, messa a disposizione dalle Ferrovie, per tutti i partecipanti), con qualche tavolo di bridge, qualcuno di barbus, di briscola, e tanta allegria. All'una tutti a Bologna, forse un poco stanchi e "rintronati" ma soddisfatti di avere passato una giornata diversa, piena di soddisfazioni e con la sensazione di avere vissuto qualcosa che ci farà dire «io c'ero».

Ed il giorno dopo?... ma naturalmente tutti al circolo per un nuovo torneo, un'altra discussione con il partner (ma con toni meno accesi) e tanto parlare ancora del treno, sollecitando altri viaggi, altre mete, altre pazze idee.



I Presidenti organizzatori, S. Bansi e R. Paderni, l'Arbitro GB. Melotti e l'altro organizzatore M. Massaro premiano la coppia prima classificata, Gullia-Cavelsassi.

P. GUELI
(nuova pellicola allegata)

APERTURE ED INTERVENTI CONSENTITI

Breve compendio esplicativo a cura del Settore Arbitrale

Aperture naturali

1 a colore

Punteggio minimo: 8 p.o.

Numero minimo di carte:

a) nel nobile 4

b) nel minore 3

Psichica di lunghezza permessa: Sì

Minimo carte ammesse: 0

Psichica di punteggio permessa: Sì

Minimo punti ammessi: 8

Punti di differenza da quanto promesso: indifferenti.

2 a colore (forte): mano di 16 + p.o. e/o 4 o meno perdenti

Punteggio minimo: 16 p.o.

Solo a perdenti: ammessa

Numero massimo perdenti: 4

Numero minimo di carte nel colore di apertura: 5

Eccezione: 4 carte nella tricolore 4/4/4/1 forte

Psichica di lunghezza permessa: Sì

Minimo carte ammesse: 0

Psichica di punteggio permessa: Sì

Minimo punti ammessi: 5

Punti di differenza da quanto promesso: indifferenti

2 a colore (debole)

Punteggio minimo: 5 p.o.

Numero minimo di carte nel colore di apertura: 5

(Se bicolore da sistema è convenzionale!! vedi aperture convenzionali)

Psichica di lunghezza permessa: Sì

Minimo carte ammesse: 0

Psichica di punteggio permessa: Sì

Minimo punti ammessi: 5

Punti di differenza da quanto promesso: indifferenti

3 a colore

Punteggio minimo: 0 p.o.

Numero minimo di carte nel colore di apertura: 5

(Se bicolore da sistema è convenzionale!! vedi aperture convenzionali)

Psichica di lunghezza permessa: Sì

Minimo carte ammesse: 0

Psichica di punteggio permessa: Sì

Minimo punti ammessi: 0

Punti di differenza da quanto promesso: indifferenti

4 a colore (manche)

Punteggio minimo: 0 p.o.

Numero minimo di carte nel colore di apertura: 5

Psichica di lunghezza permessa: Sì

Minimo carte ammesse: 0

Psichica di punteggio permessa: Sì

Minimo punti ammessi: 0

Punti di differenza da quanto promesso: indifferenti.

Aperture a Senza Atout

L'apertura a S.A. viene trattata con le limitazioni previste per le aperture convenzionali

1 S.A.

Punteggio minimo: 8

Distribuzioni ammesse:

a) 4.3.3.3. - b) 4.4.3.2 - c) 5.3.3.2 -

d) 6.3.2.2 (minore) - e) 4.4.4.1 - f) 5.4.2.2.

Psichica di punteggio permessa: Sì

Solo con 8 punti minimo e con max +/ 3 p.o. di differenza da quanto promesso

Da allertare quando:

ha un range di punteggio superiore a 3 p.o.;

comprende una o più delle seguenti distribuzioni: d) e) f);

ha un punteggio minimo di: 13 p.o. (solo nei tornei a coppie).

2 S.A. (forte bilanciata)

Punteggio minimo: 18

Distribuzioni ammesse:

a) 4.3.3.3. - b) 4.4.3.2 - c) 5.3.3.2

d) 6.3.2.2 (minore) - e) 4.4.4.1 - f) 5.4.2.2.

Psichica di punteggio permessa: Sì

Con max +/- 3 punti di differenza da quanto promesso

Da allertare quando:

ha un range di punteggio superiore a 3 p.o.;

comprende una o più delle seguenti distribuzioni: d) e) f);

ha un punteggio minimo di: 19 o - p.o..

Aperture convenzionali

A livello 1

Punteggio minimo: 8

Numero minimo di carte nel colore di apertura: 0 (dove permesso a Fiori e/o Quadri)

Psichica di lunghezza permessa: Sì

Solo in aumento

Psichica di punteggio permessa: Sì

Solo con 8 punti minimo e con max +/ 3 p.o. di differenza da quanto promesso.

A livello 2 (sottoaperture)

Punteggio minimo: 5 p.o.

Numero minimo di carte nel colore di apertura: 5 (o 4 nel caso di bicolore)

Nel caso di bicolore numero minimo di carte nel secondo colore:

definito: 4 indefinito: 5

Psichica di lunghezza permessa: Sì

Solo in aumento

Psichica di punteggio permessa: Sì

Solo con 5 punti minimo e con max +/ 3 p.o. di differenza da quanto promesso.

Forti (Fiori forte, 2 fiori CRODO, 2 quadri forcing o semiforcing etc.)

Punteggio minimo: 16 p.o.

Solo a perdenti: ammessa

Numero massimo perdenti: 4

Psichica di punteggio permessa: Sì

Max +/- 3 punti di differenza da quanto promesso

A livello 3 (sottoaperture)

Punteggio minimo: 0 p.o.

Numero minimo di carte nel colore di apertura: 5 (o 4 nel caso di bicolore).

Nel caso di bicolore numero minimo di carte nel secondo colore:

definito: 4 indefinito: 5

Psichica di lunghezza permessa: Sì

Solo in aumento

Psichica di punteggio permessa: Sì

Con max +/ 3 p.o. di differenza da quanto promesso.

Interventi diretti su apertura naturale 1 a colore

Naturali a livello

Punteggio minimo: 0 p.o.

Numero minimo di carte nel colore: 4

Psichica di lunghezza permessa: Sì

Solo con 4 carte minimo

Psichica di punteggio permessa: Sì

Minimo punti ammessi: 0

Punti di differenza da quanto promesso: indifferenti.

Naturali a salto

Punteggio minimo: 0 p.o.
Numero minimo di carte nel colore: 5
Psichica di lunghezza permessa: SÌ
Solo con 4 carte minimo
Psichica di punteggio permessa: SÌ
Minimo punti ammessi: 0
Punti di differenza da quanto promesso:
indifferenti.

Naturali a doppio salto

Punteggio minimo: 0 p.o.
Numero minimo di carte nel colore: 5
Psichica di lunghezza permessa: SÌ
Solo con 4 carte minimo
Psichica di punteggio permessa: SÌ
Minimo punti ammessi: 0
Punti di differenza da quanto promesso:
indifferenti.

Convenzionali

Punteggio minimo: 0 p.o.
Numero minimo di carte nel colore promesso: 4 (nel caso di bicolore: 4/4).
Nel caso di bicolore numero minimo di carte nel secondo colore:
definito: 4 indefinito: 4
Psichica di lunghezza permessa: SÌ
Solo in aumento
Psichica di punteggio permessa: SÌ
Solo con max +/- 3 punti di differenza da quanto promesso

Di 1 S.A. definito Naturale Bilanciato

Punteggio minimo: 8 p.o.
Distribuzioni ammesse:
a) 4.3.3.3. - b) 4.4.3.2 - c) 5.3.3.2
d) 6.3.2.2 (minore) - e) 4.4.4.1 - f) 5.4.2.2.
Psichica di punteggio permessa: SÌ
Minimo 8 punti con max +/- 3 punti di differenza da quanto promesso.

Interventi diretti su aperture naturali a livello 2 o più

Naturali a livello

Punteggio minimo: 0 p.o.
Numero minimo di carte nel colore: 4
Psichica di lunghezza permessa: SÌ
Minimo carte ammesse: 0
Psichica di punteggio permessa: SÌ
Minimo punti ammessi: 0
Punti di differenza da quanto promesso:
indifferenti.

Naturali a salto

Punteggio minimo: 0 p.o.
Numero minimo di carte nel colore: 5
Psichica di lunghezza permessa: SÌ
Minimo carte ammesse: 0
Psichica di punteggio permessa: SÌ
Minimo punti ammessi: 0
Punti di differenza da quanto promesso:
indifferenti.

Naturali a doppio salto

Punteggio minimo: 0 p.o.
Numero minimo di carte nel colore: 5
Psichica di lunghezza permessa: SÌ
Minimo carte ammesse: 0

Psichica di punteggio permessa: SÌ
Minimo punti ammessi: 0
Punti di differenza da quanto promesso:
indifferenti.

Convenzionali

Punteggio minimo: 0 p.o.
Numero minimo di carte nel colore: 0
Psichica di lunghezza permessa: SÌ
Solo in aumento
Psichica di punteggio permessa: SÌ
Solo con max +/- 3 punti di differenza da quanto promesso.

Interventi diretti su aperture convenzionali a qualunque livello

Naturali a livello

Punteggio minimo: 0 p.o.
Numero minimo di carte nel colore: 4
Psichica di lunghezza permessa: SÌ
Minimo carte ammesse: 0
Psichica di punteggio permessa: SÌ
Minimo punti ammessi: 0
Punti di differenza da quanto promesso:
indifferenti.

Naturali a salto

Punteggio minimo: 0 p.o.
Numero minimo di carte nel colore: 5
Psichica di lunghezza permessa: SÌ
Minimo carte ammesse: 0
Psichica di punteggio permessa: SÌ
Minimo punti ammessi: 0
Punti di differenza da quanto promesso:
indifferenti.

Naturali a doppio salto

Punteggio minimo: 0 p.o.
Numero minimo di carte nel colore: 5
Psichica di lunghezza permessa: SÌ
Minimo carte ammesse: 0
Psichica di punteggio permessa: SÌ
Minimo punti ammessi: 0
Punti di differenza da quanto promesso:
indifferenti.

Convenzionali

Punteggio minimo: 0 p.o.
Numero minimo di carte nel colore: 0
Psichica di lunghezza permessa: SÌ
Solo in aumento
Psichica di punteggio permessa: SÌ
Solo con max +/- 3 punti di differenza da quanto promesso.

Interventi diretti su aperture a S.A.

Naturali a livello

Punteggio minimo: 0 p.o.
Numero minimo di carte nel colore: 5
Psichica di lunghezza permessa: SÌ
Minimo carte ammesse: 0
Psichica di punteggio permessa: SÌ
Minimo punti ammessi: 0
Punti di differenza da quanto promesso:
indifferenti.

Naturali a salto

Punteggio minimo: 0 p.o.
Numero minimo di carte nel colore: 5
Psichica di lunghezza permessa: SÌ
Minimo carte ammesse: 0
Psichica di punteggio permessa: SÌ
Minimo punti ammessi: 0
Punti di differenza da quanto promesso:
indifferenti.

Naturali a doppio salto

Punteggio minimo: 0 p.o.
Numero minimo di carte nel colore: 5
Psichica di lunghezza permessa: SÌ
Minimo carte ammesse: 0
Psichica di punteggio permessa: SÌ
Minimo punti ammessi: 0
Punti di differenza da quanto promesso:
indifferenti.

Convenzionali

Punteggio minimo: 0 p.o.
Numero minimo di carte nel colore: 0
Psichica di lunghezza permessa: SÌ
Solo in aumento
Psichica di punteggio permessa: SÌ
Solo con max +/- 3 punti di differenza da quanto promesso.

Interventi non diretti

Naturali a livello

Punteggio minimo: 0 p.o.
Numero minimo di carte nel colore: 4
Psichica di lunghezza permessa: SÌ
Minimo carte ammesse: 0
Psichica di punteggio permessa: SÌ
Minimo punti ammessi: 0
Punti di differenza da quanto promesso:
indifferenti.

Naturali a salto

Punteggio minimo: 0 p.o.
Numero minimo di carte nel colore: 5
Psichica di lunghezza permessa: SÌ
Minimo carte ammesse: 0
Psichica di punteggio permessa: SÌ
Minimo punti ammessi: 0
Punti di differenza da quanto promesso:
indifferenti.

Naturali a doppio salto

Punteggio minimo: 0 p.o.
Numero minimo di carte nel colore: 5
Psichica di lunghezza permessa: SÌ
Minimo carte ammesse: 0
Psichica di punteggio permessa: SÌ
Minimo punti ammessi: 0
Punti di differenza da quanto promesso:
indifferenti.

Convenzionali

Punteggio minimo: 0 p.o.
Numero minimo di carte nel colore: 0
Psichica di lunghezza permessa: SÌ
Minimo carte ammesse: 0
Psichica di punteggio permessa: SÌ
Minimo punti ammessi: 0
Punti di differenza da quanto promesso:
indifferenti.

CORTE FEDERALE D'APPELLO

La Corte Federale d'Appello, composta dai sigg.:
dr. Demetrio Laganà, Presidente estensore
avv. Umberto Frascella, componente
ing. Mario Serdoz, componente
ha pronunciato la seguente decisione:

Svolgimento del giudizio

A seguito di denuncia in data 10 ottobre 1998 dell'arbitro Giuseppe Basile, il Procuratore Federale, con atto del 20 gennaio 1999, chiedeva al Giudice Arbitro Nazionale dr. Edoardo d'Avossa che si procedesse nei confronti del tesserato sig. Gregorio Cammisa, per aver questi giocato una mano "a perdere", scartando volutamente Asso e Re nel seme di cuori, regalando un "top" agli avversari, così violando l'art. 1 del R.G.F.

Nelle more del procedimento pervenivano memoria del Cammisa, dichiarazione dell'arbitro e del teste Condorelli.

All'udienza del 4 marzo 1999, compariva il solo P.F., il quale concludeva chiedendo l'affermazione di responsabilità dell'incolpato e l'applicazione della sospensione per la durata di mesi 2.

Con decisione nella medesima data, il G.A.N. condannava il Cammisa alla sospensione per il periodo di settanta giorni, ritenendo pacifici i fatti di cui alla incolpazione, avendo lo stesso Cammisa ammesso, con l'arbitro, di aver giocato a perdere, per una errata forma di protesta nei confronti del partner, mentre non rispondeva a verità che fosse stato lui ad evidenziare il fatto all'arbitro, bensì il suo avversario, il tesserato Condorelli.

Avverso la decisione il Cammisa proponeva appello, affermando che non era vero che avesse volutamente giocato a perdere, scartando l'Asso e il Re di cuori, in quanto lo scarto era avvenuto verso la fine della mano, quando il gioco era stato sbagliato senza alcuna volontarietà.

Inoltre, essendo ormai alle ultime carte della mano, uno dei due scarti era obbligatorio.

Non era, infine, vero che fosse stato l'avversario Condorelli a chiamare l'arbitro, cosa che invece aveva fatto egli stesso.

Quanto all'entità della sanzione, la stessa doveva ritenersi eccessiva, se la si rapportava con altre sanzioni, irrogate per fatti di ben altra portata, come può constatarsi con la semplice lettura di decisioni pubblicate sulla rivista del bridge.

In linea di diritto, tuttavia, e ciò sarebbe assorbente di ogni altra considerazione, andava rilevato che né il P.F., né il G.A.N. avevano specificato quale norma, tra quelle indicate nell'art. 1 del Regolamento di Giustizia, sarebbe stata lesa, al fine di consentirgli la possibilità di seguire una linea difensiva appropriata, sia nel primo che nel secondo giudizio.

E ciò non poteva non comportare la nullità dell'impugnata sentenza.

Concludeva, pertanto, chiedendo che venisse pronunciata la nullità della decisione o, quanto meno, la riforma della stessa in ordine all'entità della pena.

Motivi della decisione

Invertendo l'ordine della trattazione, va preliminarmente esami-

nata la sollevata eccezione di nullità della decisione appellata.

Afferma l'appellante che non sarebbe stato specificato nell'atto di imputazione quale norma del Regolamento di Giustizia sarebbe stata violata.

Si osserva al riguardo che la semplice lettura dell'art. 1 del regolamento in oggetto, richiamato nell'atto di incolpazione, dà una altrettanto semplice risposta, laddove prevede l'obbligo per ogni tesserato di mantenere una condotta conforme ai principi della lealtà, della probità e della rettitudine sportiva, nonché della correttezza morale in ogni rapporto legato alla loro qualità.

Trattasi di un principio di ordine generale, non meramente programmatico ma imperativo, nel cui ambito ricade ogni atto che in qualunque modo, forma o intensità si ponga in contrapposizione al principio stesso.

E che il fatto contestato sia inseribile in tale generica e omnicomprendente previsione non pare possano esservi dubbi.

L'aver giocato "a perdere" l'Asso e il Re di cuori (o uno solo di essi), in conclamata reazione ad un errore del "partner", si traduce in altrettanta conclamata violazione del precetto in questione, investendone ogni aspetto.

Non è vero, poi, che l'odierno appellante, resosi ovviamente conto della gravità di quanto posto in essere, sui sia autodenunciato, riferendo all'arbitro l'accaduto, poiché è risultato in modo inequivocabile che a chiamare l'arbitro sia stato il suo avversario Condorelli, come esplicitamente affermato dall'arbitro nella sua relazione.

Fatto grave, dunque, in alcun modo giustificabile, per cui l'appello non può che essere respinto.

Quanto, infine, al richiamo, in ordine all'entità della sanzione irrogata, ad altri comportamenti e relativa pena, va detto che, a meno di fatti assolutamente sovrapponibili, sia sotto il profilo oggettivo che soggettivo, ogni atto costituisce una fattispecie a sé, non suscettibile di paragoni.

P.Q.M.

Respinge l'appello proposto dal tesserato sig. Gregorio Cammisa avverso la decisione del G.A.N. del 4 marzo 1999, con condanna alle spese del giudizio che si liquidano in L. 200.000.

Venezia 12 maggio 1999

La Corte Federale d'Appello, composta dai sigg.:
dr. Demetrio Laganà, Presidente estensore
avv. Umberto Frascella
ing. Mario Serdoz
ha pronunciato la seguente decisione:

Svolgimento del giudizio

Con atto del 20 gennaio 1999, il Procuratore Federale contestava al tesserato sig. Alberto Caramitti, nella sua qualità di presidente dell'Affiliato Bridge Club Villa Carlotta di Belgirate, di avere organizzato un torneo settimanale presso la sede di tale ultimo Affiliato e, segnatamente, quello del 3 settembre 1998, omettendo di affidare la

direzione ad un arbitro federale e di rispettare le norme federali in tema di partecipazione alla gara; alla tesserata Sofia Lorenzini di aver diretto, senza averne titolo, quantomeno il torneo disputato presso la sede del predetto Affiliato in data 3 settembre 1998, partecipando altresì allo stesso in qualità di giocatrice; all'Affiliato Bridge Club Villa Carlotta di Belgirate di responsabilità oggettiva, per l'operato, nella circostanza di cui sopra, dei propri dirigenti, con ciò violando, i primi due, l'art. 1 del R.G.F., e il terzo l'art. 3 R.G.F.

Chiedeva conseguentemente al Giudice Arbitro Nazionale che procedesse nei confronti dei predetti.

All'udienza fissata per il 4 marzo 1999, compariva il solo P.F., il quale concludeva chiedendo l'affermazione di responsabilità degli incolpati e l'applicazione della sanzione della sospensione, per mesi tre, per i tesserati sigg. Alberto Caramitti e Sofia Lorenzini, e dell'ammenda di L. 500.000 per l'Affiliato Bridge Club Villa Carlotta di Belgirate.

Rilevava il G.A.N. che l'addebito era provato dalla relazione in atti del sig. Federigo Pili.

Dalla ulteriore documentazione, (in particolare dalle lettere del sig. Vincenzo Griffa del 16 febbraio 1998 e 17 giugno 1998), risultava che la situazione presso quel gruppo sportivo era costantemente irregolare da tempo.

Ritenuto quindi pacificamente sussistere gli addebiti ascritti, apparivano eque, affermava il G.A.N., le sanzioni di tre mesi di sospensione per i tesserati Caramitti e Lorenzini e di L. 500.000 di ammenda per il gruppo sportivo.

Avverso la decisione proponeva appello, anche a nome e per conto degli altri condannati, il sig. Alberto Caramitti, il quale affermava testualmente: "Dobbiamo farvi notare che il giorno 3 settembre 1998, da Voi indicato quale giorno della nostra presunta irregolarità, era evidentemente errato, in quanto il Circolo Bridge Villa Carlotta era chiuso il 3 settembre. Non vorremmo che la denuncia del Presidente del Comitato Regionale Piemonte e la relazione del Commissario Arbitri per il Piemonte si riferissero piuttosto ad irre-

golarità riscontrabili proprio la sera del 3 settembre presso altri due Circoli della zona, dove si tengono settimanalmente, da sempre, tornei non F.I.G.B., senza l'arbitro e con parecchi tavoli. Chiediamo, quindi, l'annullamento della sentenza, in quanto il giorno 3 settembre 1998 non si tenne alcun torneo presso l'Albergo Villa Carlotta".

Motivi della decisione

È assolutamente irrilevante il motivo posto a base dell'impugnazione e cioè il fatto che il 3 settembre non si era tenuto alcun torneo.

Si tratta evidentemente di una errata indicazione di data.

Ciò che invece rileva è il fatto che tutti i tornei organizzati dal Bridge Club Villa Carlotta sono irregolari, come si evince chiaramente dalla stessa affermazione del presidente del Club, il quale si è così espresso: "Il numero veramente limitato dei giocatori e l'iscrizione molto bassa non ci ha mai permesso, come non ci permette ora, e, salvo miracoli, non ci permetterà mai di pagare ad ogni torneo le 70.000 lire richieste dagli Arbitri della zona".

Questa Corte non può che apprezzare la sincerità dell'appellante, che pur si richiama, certo non con benevolenza, ad altre situazioni irregolari, ma non può che suggerire la ricerca della soluzione del problema presso gli Organi competenti della Regione, come ha fatto la gran parte dei Circoli, parimenti assillati da scarse risorse.

Per quanto precede, respinge l'appello.

P.Q.M.

Respinge l'appello proposto avverso la decisione del G.A.N. in data 4 marzo 1999 e condanna gli appellanti sigg. Alberto Caramitti, Sofia Lorenzini e l'Affiliato Bridge Club Villa Carlotta al pagamento delle spese processuali, che liquida in lire 100.000 ciascuno.

Venezia 13 maggio 1999

TORNEO CITTA' DI MONZA

Regionale a coppie libere

SABATO 2 OTTOBRE 1999 ORE 15.00

**Sede di gara: Centro Torri Bianche - Via Torri Bianche, 3 - Vimercate
(c/o Ristorante Self-Service)**

Organizzazione : Associazione Sportiva Monza Bridge
Comitato Organizzatore : Soroldoni/Maffezzoni/Bergamini/Baruchello
Arbitri : B. Bergamini e G. Brambilla
Iscrizioni : Lit. 40.000 cad. soci F.I.G.B.;
Lit. 30.000 cad. soci F.I.G.B. Junior

Conferma prenotazioni : entro ore 14.30 presso la sede di gara
Premiazione : presso la sede di gara al termine del torneo

Premi : saranno premiate il 25% delle coppie iscritte, oltre a vari premi speciali di categoria

Prenotazioni : c/o Monza Bridge tel. 039/384100 (max 140 coppie)
fino alle ore 24.00 del 1° ottobre

Formula : Mitchell (2 turni di 22÷24 smazzate)
n° 5 gironi max 14 tavoli cad. top integrale
inizio primo turno ore 15.00
inizio secondo turno ore 20.45

1°	Coppia Classificata	Lit. 1.400.000 (*)	Premi non cumulabili:
2°	" "	Lit. 800.000 (*)	1° Coppia Juniores Lit. 100.000
3°	" "	Lit. 600.000 (*)	1° Coppia Mista Lit. 100.000
4°	" "	Lit. 400.000 (*)	1° Coppia A.S. Monza Bridge Lit. 100.000
5°/8°	" "	Lit. 200.000 (*)	
9°/20°	" "	Lit. 150.000	
21°/35°	" "	Lit. 100.000 (*)	

Nota: premi al netto della ritenuta di legge

Sponsor



M.F.C. PROGETTI s.r.l. (Progettazione e fornitura Impianti Chimici)
VIA TORRI BIANCHE, 9 - TORRE F. QUERCIA - 20059 VIMERCATE (MI) - ITALY
Tel 039/6859500 - 6859502 - 660018 Telefax 039/6859503 E-mail mfcprog@tin.it

NOTIZIARIO AFFILIATI

ASSOCIAZIONE BRIDGE CAMERINO [F045] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Maurizio Palmieri; *Vice-Presidente*: Sig. Piero Pioli; *Segretario*: Sig. Angelo Seri; *Consiglieri*: Sig. Mauro Camela, Sig. Giuseppe Cucculelli, Sig. Ubaldo Straino, Sig. Alberto Trognoni; *Provinciari*: Sig. Ippolito Antonini, Sig.ra Gabriella Gabrielli, Sig.ra Lucilla Secondari; *Revisori dei Conti*: Sig. Giuseppe Orsomando. Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Bridge Camerino - C. Lettura Conversazione - P.za Garibaldi, 18 - 62032 Camerino MC.**

BRIDGE CLUB CASERTA [F054] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente Onorario*: Gen. Tommaso Nacca; *Presidente*: Col. Natale Nello; *Segretaria*: Sig.ra Emilia Di Stasio; *Tesoriere*: Sig.ra Stefania Amato; *Consiglieri*: Sig. Alfredo Abbate, Sig.ra Anna Buono, Sig. Emanuele Condorelli, Sig. Raffaele De Paulis, Sig.ra Carla Porcelli, Sig. Vincenzo Fava, Sig.ra Olga Rocca, Sig. Marco Sabelli; *Provinciari*: Sig. Giuseppe Coladonato, Sig. Omero Falcone, Sig. Fulvio Mastronardi; *Revisori dei Conti*: Sig. Gabriele De Gennaro, Sig. Mario Schettino, Sig. Giovanni Stufi. Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Bridge Club Caserta - Emanuele Condorelli - Via De Gasperi, 5 - 81055 S. Maria Capua Vetere CE.**

ASSOCIAZIONE BRIDGE CATANZARO [F059] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Arturo Frontera;

Vice-Presidente: Sig. Attilio Garcea; *Segretaria*: Sig.ra Rossella Felicetti; *Consiglieri*: Sig.ra Maria Concetta Marincola, Sig. Gaetano Muleo, Sig.ra Valeria Pucci; *Tesoriere*: Sig. Ferdinando Righini; *Revisori dei Conti*: Sig. Maurizio Giacobbe, Sig. Emilio Sorbara. *Provinciari*: Sig. Albino Caruso, Sig. Iuliano Luigi, Sig. Elio Zamboni. Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Bridge Catanzaro - Frontera Arturo - Via Alessandro Turco, 22 - 88100 Catanzaro.**

A.B. CHIARAVALLE AN [F369] - Abbiamo il piacere di comunicare che si è costituito il nuovo Affiliato denominato A.B. Chiaravalle Ancona ai nuovi soci ed al nuovo Sodalizio il più cordiale benvenuto nella famiglia bridgistica della Federazione. L'Assemblea dei Soci riunitasi ha eletto il Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig.ra Elsa Cagner; *Vice-Presidente*: Sig.ra Silvana Mancia; *Consiglieri*: Sig.ra Rosanna Fazi, Sig.ra Giorgetta Freddi, Sig.ra Annamaria Monti, Sig.ra Cesarina Ridoni, Sig.ra Marcella Togni. Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **A.B. Chiaravalle Ancona - Elsa Cagner - Via Milano, 22 - 60033 Chiaravalle AN.**

ravalle AN.

ASSOCIAZIONE BRIDGE FOLIGNO [F100] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Giuseppe Belli; *Segretario*: Sig. Carlo Poletti; *Tesoriere*: Sig.ra Franca Riboldi; *Consiglieri*: Sig.ra Teresa Vagaggini, Sig. Aldo Giovannelli, Sig. Alfredo Schiaroli, Sig. Mario Zocco. Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Bridge Foligno - Teresa Vagaggini - Largo Carducci, 5 - 06034 Foligno PG.**

AS. SPEZIA BRIDGE [F126] - Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **AS. Spezia Bridge - c/o BRIDGE CLUB - Enrico Medusei - Via Veneto, 113 - 19124 La Spezia SP.**

ASSOCIAZIONE BRIDGE MODENA [F158] - Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Bridge Modena - Circolo Perroux - Laura Righi - Via Giardini, 456 scala C - 41100 Modena.**

SP. CL. ASS. SP. BR. MOLFETTA [F153] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Dott. Donato De Gioia; *Vice-Presidente*: Prof. Vincenzo Candemmo; *Segretaria*: Rag. Amelia D'Angelo; *Tesoriere*: Rag. Corrado Larocca; *Consiglieri*: Prof. Mauro Latanza, Dott. Giovanni Ventrella, Sig. Michele Curci; *Revisore dei Conti*: Prof. Ulisse Palumbo, Rag. Cosimo Bufi Damiano, Sig. Lucio De Judicibus, Sig. Angelo Mastropiero, Prof. Stefano Gaddaleta; *Provinciari*: Dott.



INCONTRI DI BRIDGE ALL'HOTEL MICHELANGELO DI CHIANCIANO TERME ORGANIZZAZIONE ENRICO BASTA

da Mercoledì 22 settembre a Domenica 3 ottobre 1999



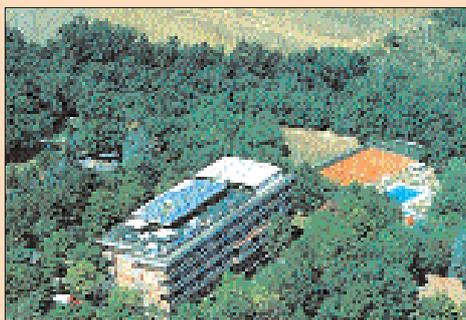
OKTOBER BRIDGE A CHIANCIANO TERME

IL BRIDGE

PROGRAMMA GENERALE

Mattino: libero per cure o gite organizzate nei dintorni
Pomeriggio: ore 16.30 Torneo
Sera: ore 21.30 Torneo

I Tornei sono riservati esclusivamente agli ospiti dell'Hotel Michelangelo e ai soci dell'Associazione Bridge Chianciano Terme.



LE CURE

(ciclo ottimale: 10/12 giorni)

HOTEL MICHELANGELO: programma dietetico

STABILIMENTO ACQUASANTA: cura idroponica per malattie epato-biliari

BAGNI SILLENE: fangoterapia epatica e cure idrofisiche, cosmesi e terapia estetica e riabilitativa

SORGENTE SANT'ELENA: cura idroponica per malattie delle vie urinarie

TERME DI MONTEPULCIANO: terapia per malattie dell'apparato cardio-circolatorio

TERME DI BAGNI VIGNONI: fango-balneo terapia per malattie artro-reumatiche

L'HOTEL MICHELANGELO ****, con ampio parco, piscina, campo da tennis, solarium, sauna, Circolo Bridge praticherà ai partecipanti all'"Oktober Bridge" le seguenti condizioni in pensione completa:

L. 130.000 in camera doppia - L. 150.000 in camera singola.

Stessa tariffa applicherà ai Bridgisti che vorranno completare il ciclo di cure termali, anticipando di qualche giorno il loro arrivo o posticipando la partenza.

PRENOTAZIONI: Dr. Augusto Falvo - Hotel Michelangelo - Via Le Piane, 146 - 53042 Chianciano Terme - Tel. 0578/64004 - Fax 0578/ 60480

Gianfranco Rapanaro, Dott. Domenico Calò, Dott. Vito De Pinto, Prof. Pasquale Gagliardi, Dott. Saverio Panunzio.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Sp. Cl. A. Sp. Bridge Molfetta - Sporting Club - De Gioia Donato - C.so Umberto, 70-C.P.141 - 70056 Molfetta BA.**

ASSOCIAZIONE NAPOLI BRIDGE [F164] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Raffaele Borrelli; *Consiglieri*: Sig. Pio Arcieri, Sig. Giuliano Balbi, Sig. Ludovico Bove, Sig. Luigi Ceriani, Sig.ra Masi Cicala, Sig. Michele Ferrara, Sig. Ferdinando Meglio, Sig.ra Maria Mensitieri, Sig. Luciano Roberti, Sig. Ferruccio Voena.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Napoli Bridge - Maria Mensitieri - Via Pontano, 61 - 80122 Napoli.**

ASSOCIAZIONE NOVATE BRIDGE [F167] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita, in data 22 marzo 1999, per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Gianni Bertolini; *Vice-Presidente*: Sig. Giuseppe Leonardi; *Consiglieri*: Sig. Claudio Travaini, Sig. Gino Malinverni, Sig. Italo Novelli; *Tesoriere*: Sig.ra Clara Poggi; *Segretaria*: Sig. Gabriella Tito. Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Novate Bridge - Garden Tennis - Via Trento Trieste 43 - 20026 Novate Milanese MI.**

C. CAN. ROGGERO LAURIA [F368] - Abbiamo il piacere di comunicare che si è costituito il nuovo

Affiliato denominato Club Canottieri Roggero di Lauria. Ai nuovi Soci ed al nuovo Sodalizio il più cordiale benvenuto nella famiglia bridgistica della Federazione. L'Assemblea dei Soci riunitasi ha eletto il nuovo *Responsabile della Sezione Bridge* nella persona del Dott. Giovanni Polizzi.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **C. Canottieri Roggero di Lauria - Sezione Bridge - Polizzi Giovanni - V.le delle Palme, 20 - 90149 Palermo.**

ASSOCIAZIONE BRIDGE PISTOIA [F202] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Giancarlo Agostini; *Vice-Presidente*: Sig. Gianfranco Morelli; *Segretaria*: Sig.ra Marialisa Boccaccini; *Consiglieri*: Sig. Ivo Ferretti, Sig. Giovanni Bolcioni, Sig.ra Licia Zoppi, Sig. Carlo Alberto Boretti; *Probiviri*: Sig. Andrea Spinelli, Sig. Roberto Ruggiu, Sig. Paolo Innocenti, Sig. Enrico Donnini; *Revisori dei Conti*: Sig. Andrea Beltrami, Sig. Umberto Casanuovi, Sig. Tiziano Bartolini, Sig. Giuseppe Bonafede.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Bridge Pistoia - Boccaccini Maria Lisa - Via Arno, 6 - 51100 Pistoia.**

ASS. IT. ROTARIANI BRIDGE [F374] - Abbiamo il piacere di comunicare che si è costituito il nuovo Affiliato denominato Associazione Italiana Rotariani Bridgisti. Ai nuovi Soci ed al nuovo Sodalizio il più cordiale benvenuto nella famiglia bridgistica della Federazione. L'Assemblea dei Soci riunitasi ha eletto il *Responsabile della Sezione Bridge* nella persona del Sig. Arrigo Beltrame.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al se-

guente indirizzo: **Ass. It. Rotariani Br. - Enrico Carozzi - Via Ippodromo, 76 - 20151 Milano.**

BRIDGE CLUB BUSACCHI SAVONA [F372] - Abbiamo il piacere di comunicare che si è costituito il nuovo Affiliato denominato Bridge Club Busacchi Savona. Ai nuovi Soci ed al nuovo Sodalizio il più cordiale benvenuto nella famiglia bridgistica della Federazione. L'Assemblea dei Soci riunitasi ha eletto il Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Mauro Carbone; *Vice-Presidente*: Sig. Giuseppe Bianchi; *Consiglieri*: Sig. Luigi Carusi, Sig. Massimo Fresia, Sig. Giovanni Pera, Sig. Salvatore Spiga, Sig.ra Patrizia Zapparoli.

Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **Bridge Club Busacchi Savona - Patrizia Zapparoli - P.za San Antonio, 10/9 - 17012 Albissola Marina SV.**

ENTE AUTORIZZATO/ SCUOLA FEDERALE

ASS. FONTE MERAUVIGLIOSA CLUB [S1608] - Abbiamo il piacere di comunicare che si è costituito il nuovo Ente Autorizzato/Scuola Federale denominato Ass. Fonte Meravigliosa Club.



A.S. GARDA BRIDGE - PADENGHE d. GARDA

XI TORNEO "MEMORIAL MORETTI"



IV CITTÀ DI DESENZANO DEL GARDA

Torneo Regionale a Coppie Libere

Desenzano del Garda - 5 settembre 1999 - ore 14,30

Sede di gara: VILLA BRUNATI - P.zza degli Alpini - Rivoltella del Garda

Per gentile concessione dell'Assessorato al Turismo del Comune di Desenzano

DIREZIONE

Marita Mai, Franco Franceschelli

PROGRAMMA

Mitchell, due turni di gioco a mani duplicate, Top integrale

MONTEPREMI

L. 5.000.000 lordi

1° PREMIO

L. 1.200.000 garantito; gli altri premi a scalare

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

L. 40.000 a giocatore - L. 30.000 Juniores

Le iscrizioni saranno accettate presso la sede di gara fino alle ore 14,15 e comunque fino al raggiungimento del numero massimo di coppie stabilito (120 coppie)

REGOLAMENTO

Vige il Codice di gara FIGB

Tesserata FIGB obbligatoria.

La partecipazione è riservata ai tesserati Agonisti (licenza "A" o "B")

Premiazione a fine torneo

25% delle coppie premiate

INFORMAZIONI PRENOTAZIONI INFORMAZIONI

Tel. 030/363367 - Fax 030/9907265 (c/o Hotel West Garda)

Su prenotazione verrà organizzato un girone Allievi al raggiungimento di 9 tavoli - ISCRIZIONE ALLIEVI: L. 30.000 per giocatore

NOTIZIARIO AFFILIATI

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Fonte Meravigliosa - Maurizio Palmieri - Via Arcidiacono, 200 - 00143 Roma.**

GOLF CLUB MONTICELLO [S1609] - Abbiamo il piacere di comunicare che si è costituito il nuovo Ente Affiliato/Scuola Federale denominato Golf Club Monticello.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Golf Club Monticello - Mario Ghisalberti - Via Volta, 4 - 22070 Cassina Rizzardi CO.**

ENTE
AUTORIZZATO

CARASCO EOLIE BRIDGE CLUB [G643] - Abbiamo il piacere di comunicare che si è costituito il nuovo Ente Autorizzato denominato Carasco Eolie Bridge Club.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Hotel Carasco Lipari - Marco Del Bono - Porto delle Genti - 98055 Lipari ME.**

Elenco
Inserzionisti

Masenghini	II cop.
Distintivo F.I.G.B.	III cop.
Final Four Coppa Italia	2
Risultati Campionati Europei Malta	5
Il Torneo Naz. a Coppie Libere ad Abbazia	7
Mursia Editore	12/13
Campionato Italiano Coppie Miste 1999	23
Simultaneo Nazionale	24/26
Settimane di bridge con Belladonna	31
Tosimobili Arredamenti	35
V Trofeo Città di Lecce	37
Avviso agli inserzionisti	41
Trofeo Regionale "Città di Viterbo"	42
Torneo Nazion. a Coppie Libere a Barletta	43
Torneo Naz. a Squadre Libere al "Ciocco"	52
Il Trofeo Reg. a Coppie Lib. alla Can. Olona	52
Settimana del Bridge a Ustica	59
Due giorni di bridge a Livorno	60
9° Ottobridge a Boario Terme	62
10 giorni all'Hotel Palace di Merano	63
Montinox	70/71
Vacanze con Vittorio Gueli	73
Torneo Città di Monza	77
Oktober Bridge a Chianciano Terme	78
XI Memorial Moretti a Desenzano	79

COMITATI
REGIONALI

COMITATO REGIONALE LAZIO [R960] - Si comunica che l'Assemblea regionale si è riunita per

eleggere il nuovo Comitato Regionale che risulta così composto: *Presidente:* Sig. Francesco Trentalance; *Membri:* Sig. Alberto Benedetti, Sig. Orlando Purgatorio, Sig. Franco Vandelli, Sig. Antonio Anecchiarico, Sig. Pierfrancesco Pompei, Sig. Antonio Camera.

Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **Comitato Regionale Lazio - Via Salaria, 251 - 00199 Roma.**

CALENDARIO AGONISTICO
1999

Data	Manifestazione
LUGLIO	
1	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
8	Intercity Epson 1999
15	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
17-18	Gambarie d'Aspromonte - Torneo Regionale a Squadre Libere
22-27	Venezia - Festival Internazionale del Bridge
AGOSTO	
7-8	Livorno - "Memorial Menasci" - Tornei Regionali a Coppie e Squadre Libere
25-29	Abbadia S.S. - Stage Nazionale Professori M.P.I.
SETTEMBRE	
3-5	Abbadia S.S. - Stage Nazionale Insegnanti F IGB
5	Desenzano - "Memorial Moretti" - Torneo Regionale a Coppie Libere
9	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
11-12	Campione d'Italia - Torneo Nazionale a Squadre
16	Intercity Epson 1999
17	Chiusura iscrizioni Campionato Italiano Coppie Miste
18	Lecce - Torneo Regionale a Coppie Libere
19	Viterbo - Torneo Regionale a Coppie Libere
19	Trieste - Memorial Kostoris - Torneo a Coppie Libere
19	Canottieri Olona Milano - Torneo Regionale a Coppie Libere
23	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
24-26	Abbadia S.S. - Stage Arbitri Nazionali
25-26	Abbadia S.S. - Torneo Nazionale a Coppie Libere
OTTOBRE	
1	Chiusura iscrizioni Campionati Italiani Coppie e Squadre Miste Allievi
2	Monza - Torneo Regionale a Coppie Libere
2-3	Barletta - Torneo Nazionale a Coppie Libere
7	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
7-10	Abbadia S.S. - Stage Nazionale ed esami Insegnanti FIGB
14	Intercity Epson 1999
15	Chiusura iscrizioni Campionato Italiano Squadre Miste - Divisione Nazionale
18	Campionato Italiano Coppie Miste - Termine fase locale/provinciale
21	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
22-24	Abbadia S.S. - Sessione Nazionale esami Arbitri Provinciali e Direttori
23-24	Ciocco "Memorial Vatteroni" - Torneo Nazionale a Squadre Libere
29-1 novembre	Salsomaggiore - Campionato Italiano Coppie Miste - Fase Nazionale
29-1 novembre	Bellarina (RN) - Campionati Italiani Coppie e Squadre Miste Allievi
NOVEMBRE	
4	Intercity Epson 1999
7	1° Trofeo AIRC
11	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
13	Como - Torneo Regionale a Coppie Libere
13-14	Napoli - Torneo Nazionale a Coppie Libere
18-21	Salsomaggiore - Campionato Italiano Squadre Miste - Divisione Nazionale
25	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
DICEMBRE	
2	Intercity Epson 1999
6-8	Milano - Torneo Internazionale a Squadre Libere
9	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
14-18	Cefalù - International Sicilia Trophy